PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵⁄₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Sabato 17 Gennaio 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485. N. 11690

Le truppe greche hanno iniziato lo sgombero dell'Albania meridionale

Essad promette fedeltà al principe Wied deciso a correre l'avventura albanese.

L'intensa agitazione mussulmana a Vallona.

Una lettera del pascià Essad al principe Wied

L'arrivo a Durazzo per il 25 febbraio

Dichiarazioni del medico del principe

E' stato di passaggio ieri nella nostra città il dott. Berghausen, che è medico di Corte del principe di Wied, futuro sovrano dell'Albania. Abbiamo potuto avere un colloquio col chiarissimo funzionario, il quale ci disse che egli veniva da Durazzo, ove era stato ad ispezionare per conte del principe di Wied il palazzo che gli si prepara in quella città per la sua residenza. Il dott. Berghausen ha personalmente ispezionato il nuovo palazzo, pel quale sono stati fatti tutti i lavori necessari, sono disposti gli appartamenti, nei quali si stanno ora installando gli apparecchi elettrici. Esso sarà abitabile la prossima settimana. Il dott. Berghausen ha affermato che tutta la popolazione di Durazzo attende con benevolenza e con curiosità l'arrivo del nuovo principe.

Il pascià Essad ha consegnato al dott. Berghausen la seguente lettera per il principe di Wied:

«Non sono stato mai in relazione con Izzet pascià contro la candidatura di S. A. il principe Guglielmo di Wied, e dichiaro che ciò non farò mai, che non darò mai la mano agli izzetiani per un simile atto.

«Nel tempo che l'Albania era sotto la Turchia, era fedele generale del sultano, ma dopo che l'Albania s'è resa autonoma, non conobbi più che la mia patria.

«Come fervente patriota albanese, farò il possibile di appoggiare la candidatura del nuovo principe.

«Vita sua durante, o fino a che egli rinunciasse al trono, non sarà fatta nessun'altra persona re d'Albania; e nel caso che S. A. rinunciasse o morisse, sarei io il solo che potrebbe succedergli. Che questa sia la mia persuasione, ho dimostrato col fatto che ho espulsi tutti i propagandisti dal territorio del mio governo. E farò il possibile di facilitare in ogni maniera l'ingresso di S. A. nel paese. Essad pascià».

Il dott. Berghausen infine ci ha comunicato che il principe, via Trieste, arriverà a Durazzo con un vapore del Lloyd il 25 corrente.

Lo sgombero dei greci è incominciato

Accuse del bey Souria contro Ismail

VALLONA 16 (N). Le truppe greche hanno incominciato lo sgombero dei territori assegnati all'Albania dalla conferenza di Londra. Sono partite per il sud le truppe che occupavano Caza e Colonia, che sono al sud di Tepeleni. La notizia giunta qui ha prodotto profonda impressione.

Continuano le ricerche della gendarmeria e della commisione internazionale per venir a capo della congiura musulmana abortita a Vallona. Oltre alle accuse e alle discolpe che si fanno in sede d'istruttoria, molte si fanno in pubbliche dichiarazioni, sui giornali, nelle interviste.

Mi sono recato alla casa del bey Souria per tentare di sapere qualcosa intorno a quanto aveva deposto al Tribunale marziale. Entrato nel suo elegante studio, ho trovato Souria bey occupatissimo a mettere in ordine la sua libreria. Dopo le cerimonie d'uso, egli mi ha domandato lo scopo della mia visita. Non aveva speranza di ottenere grandi rivelazioni: comunque, poichè tutti gli albanesi eminenti hanno questi giorni una grande scioltezza di scilinguagnolo, fidavo di trovare la stessa qualità anche nel bey Souria. Nè m'ingannai: anche egli ha da accusare, anch'egli, come tutti gli altri, non ha nessuno scrupolo di dire tutto quanto sa e tutto quanto può accusare. Messosi tosto a mia disposizione, alla mia domanda su quanto aveva potuto dire al Tribunale che fa l'inchiesta, egli mi rispose:

Avendomi il Tribunale marziale domandato quanto sapessi sul fatto avvenuto, cioè sul colpo di mano tentato da Bekir, ho risposto che io ne fui informato un mese e mezzo fa a Costantinopoli dallo stesso Bekir Aga, e che, dopo di aver tentato di dissuaderlo aveva informato dei suoi propositi le ambasciate italiana ed austriaca. Tale denunzia mi procurò, non solo 24 ore di prigione e l'espulsione da Costantinopoli, ma anche la minaccia di morte inviatami per lettera dal Bekir stesso. Avendogli chiesto perchè non avesse informato il capo del Governo provvisorio di Vallona, Ismail Khemal, Souria rispose formulando le seguenti gravi accuse contro il bey:

«Non ho informato Ismail Khemal perchè ho le prove che egli è un traditore della sua patria».

Vi valgano i seguenti fatti. Mentre il popolo di Vallona soffriva la fame a causa del blocco fattovi dalla Grecia, Ismail Khemal partì per l'Europa col principe di Montpensier, ed appena arrivato in Europa scrisse al ministro Venizelos ed al re Costantino felicitandosi per la sua ascensione al trono del re e dichiarandosi a lui devoto, aggiungendo che avrebbe reso fedelmente i suoi servigi a lui come li aveva resi al re Giorgio. Io sapevo quali servigi gli avesse resi, e questi erano ben poco favorevoli alle nostre aspirazioni di avere un Albania indipendente. Cioè fra i servigi resi al re Giorgio da Ismail vi è quello del 1908 col quale acconsentiva di cedere alla Grecia l'Albania dall'Est fino all'ultima isola dell'Adriatico; siccome l'ultima isola dell'Adriatico è Sasseno, è evidente che Ismail acconsentì allora che Vallona divenisse greca.

La grave situazione in Albania.

Accordi della Serbia coi giovani turchi?

I pericoli riservati al principe Wied - La posizione di Ismail Kemal

VIENNA 16 (N). A quanto comunicano da Berlino, in quei circoli politici si crede che la settimana ventura sarà apportatrice di eventi forse decisivi per le questioni albanesi. Qualche giornale viennese, come la «Reichspost», preconizza addirittura una settimana criticissima per tutta la diplomazia europea, perchè entro i prossimi giorni dovrà essere risolta tutta una serie di problemi importanti. E' innegabile che la questione albanese, la quale, finchè non v'erano che difficoltà da appianare con la Grecia appariva abbastanza semplice, da pochi giorni a questa parte invece è divenuta molto complicata ed ha assunto un aspetto tale da preoccupare seriamente la diplomazia. Queste complicazioni sono derivate dal tentativo fattosi a Costantinopoli di frustrare l'assetto preparato in Albania così faticosamente dalle grandi potenze. Il «Volksblatt» dice di aver dai circoli della diplomazia balcanica queste informazioni che presenta come sensazionali: L'Europa nel giudicare le macchinazioni dei giovani turchi in Albania dirette a turbare il processo di consolidamento dello Stato novello, ha dimenticato completamente la parte che sostiene la Serbia. Da un pezzo questa si adopera per accaparrarsi il favore dei giovani turchi. La Serbia, ad alimentare la diffidenza dei giovani turchi contro l'Austria e contro la Bulgaria e come nemica di entrambi questi Stati, si è offerta ai giovani turchi come naturale alleata. Non si deve dimenticare che la parte radicale della gioventù serba è imbevuta di idee anarchiche e nichiliste e che queste tendenze sono affini a quelle della frazione estrema degli uomini politici giovani turchi, la quale fino dallo scoppio della guerra era più rivoluzionaria che patriottica. Ciarykoff, ambasciatore russo a Costantinopoli, valendosi abilmente di questi rivoluzionari e servendosi dell'opera del dragomanno addetto all'ambasciata russa Mandelstamm, che pure è di principi rivoluzionari ed era amico del tenente Schmidt fucilato in occasione della rivolta di Sebastopoli, seppe render i giovani turchi radicali ed il loro portavoce «Tanin» soggetti all'influenza della Russia.

Il «Volksblatt» continua poi: Del resto come i serbi abbiano trattato perfidamente i loro amici giovani turchi lo dimostra il fatto che la Serbia ha abusato della sua alleanza con gli elementi giovani turchi per esercitare il più vasto spionaggio e procurarsi informazioni sui provvedimenti militari turchi. Uno degli spioni ora si è fatto serbo e si chiama Vojslaw Nicolic. E costui, seguendo le istruzioni impartitegli dal Governo serbo, aveva esercitato lo spionaggio in grande stile. Presso i turchi però egli era considerato come patriota fervente.

Lo scopo di queste reminiscenze che il «Volksblatt» va sciorinando è evidentemente quello di suscitare la diffidenza dei giovani turchi contro la Serbia.

Intanto a Berlino si tenta di mettere paura indosso al principe di Wied. L'articolo della «Tägliche Rundschau» (vedi «Piccolo della sera» di ieri) ha fatto qui molta impressione e dovrebbe averne fatto molta anche a Berlino, a quanto mandano da quella città. E' evidente che il principe di Wied, data la situazione che si è rivelata col colpo di Vallona e data la dimostrazione avvenuta del fanatismo musulmano, andando in Albania corre un'avventura che potrebbe costare la vita a lui ed ai suoi. Mentre sembrava che l'opera delle potenze avrebbe preparato al principe uno Stato pacifico o almeno uno avviato alla pacificazione, si vede ogni giorno meglio che l'opera delle potenze è fallita e che il principe andrebbe in un paese dove l'anarchia è alimentata da contrapposizioni violente di fanatismo connaturato nella razza e nei costumi e di più, sobillato dalle avidissime sfrenatissime ambizioni delle varie personalità. L'articolo della «Tägliche Rundschau» di cui sono note le relazioni coi circoli competenti, non può non essere considerato come un monito rivolto da quei circoli al principe Wied. Non si può esimersi di pensar però che se la Germania si oppone alla candidatura del Wied o la rende difficile, ingarbuglia sempre più la questione albanese, la rende di una estrema gravità. A che scopo agirebbe la Germania in questo senso? Non prevede essa le disastrose conseguenze che avrebbe la mancata candidatura del principe Wied?

Intanto la «Wiener Allgemeine Zeitung», ufficiosa, smentisce l'intervento di Guglielmo contro la candidatura Wied con questa nota datata da Berlino:

«La notizia che l'imperatore Guglielmo date le gravi difficoltà che si affacciano al principe Wied in Albania, gli avrebbe consigliato di rinunziare alla candidatura, è inesatta. E' bensì vero che l'imperatore in una fase passata, allorchè fu proposta la candidatura del principe di Wied, aveva esposto a questo le difficoltà che avrebbe incontrato, consigliandogli di non accettarla; ma ciò avvenne prima che il principe si recasse da suo zio, il re di Rumenia, che invece gli consigliò di accettare. Da quell'epoca in poi l'imperatore Guglielmo non ha fatto nulla per scuotere il proposito del principe».

Questa smentita ha ben poco valore in quanto anzichè negare conferma che l'imperatore si è dichiarato contrario una volta, e non dice che poi si sia mostrato favorevole, il che significa che molto verosimilmente è rimasto della prima opinione. Di più la nota ufficiosa non può smentire le preoccupazioni dei circoli competenti berlinesi che traspariscono nell'articolo della «Tägliche Rundschau».

Il «Volksblatt» ha poi da Cattaro queste notizie giunte colà da Vallona: La situazione va divenendo d'ora in ora più critica. Appena saputosi l'esito dell'inchiesta contro i congiurati turchi e constatatasi la complicità del presidente del Governo provvisorio, Ismail Khemal, un membro della commissione internazionale di controllo riunitasi a sessione straordinaria, propose di arrestare Ismail Khemal. Però si è rinunciato a un tale provvedimento tenendo conto delle eventuali circostanze. L'agitazione preparata di lunga mano si è estesa ora a tutto il territorio di Vallona. Centinaia di albanesi armati fino ai denti si sono messi in marcia verso Vallona. Nella città stessa avvengono frequenti conflitti fra gli albanesi e la gendarmeria. I membri della commissione internazionale di controllo sono costretti a badare alla propria sicurezza personale e hanno già fatto tutti i preparativi per rifugiarsi all'occorrenza a bordo degli stazionari. Numerosi fanatici maomettani percorrono i villaggi e fanno vivace propaganda contro i cristiani e contro il principe cristiano. Questi emissari hanno a disposizione larghi mezzi finanziari.

Per quanto riguarda le dimissioni di Ismail Khemal, il fatto rimane tuttora nella massima incertezza. La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca questa nota:

«Apprendiamo che Ismail Khemal smentisce la notizia delle sue dimissioni. Dal tenore della smentita non risulta però se Ismail smentisce l'accettazione delle sue dimissioni o la notizia che egli le abbia rassegnate. Sta il fatto che le sue dimissioni da presidente del Governo provvisorio albanese non sono state accettate, ma è certo che Ismail si era dimesso quando l'inchiesta del Tribunale militare contro il maggiore Bekir condusse alla scoperta di documenti provanti che Ismail se la intendeva con Izzet».

In questa pretesa partecipazione di Ismail Khemal al complotto, la «Neue Freie Presse» reca: A quanto si assicura nei circoli diplomatici, nel corso dell'inchiesta avviatasi a Vallona non sono state presentate prove dalle quali si possa dedurre una complicità di Ismail Khemal nel complotto. Le lettere presentate dimostrano semplicemente che Ismail Khemal aveva conoscenza degli intrighi, ma non che egli li abbia appoggiati. Non è escluso che Ismail Khemal, specialmente per il fatto che non si può trovare una persona che lo sostituisca, sia lasciato al suo posto fino all'arrivo del principe di Wied.

Guglielmo non è contento della candidatura Wied, ma...

BERLINO 16 (N). Circa le notizie che l'imperatore Guglielmo avrebbe sconsigliato il principe di Wied dall'accettare la corona albanese si assicura a parte competente essere solo vero che l'imperatore Guglielmo dispiacerebbe se un principe tedesco ed ufficiale prussiano quale principe in Albania venisse a trovarsi in una situazione difficile. Ma da quando l'imperatore apprese che l'Austria-Ungheria ed Italia desiderano l'avvento al trono del principe di Wied egli procede d'accordo con la Triplice Alleanza e non oppone più nessuna difficoltà all'accettazione della corona albanese da parte del principe Wied.

Un incrociatore a.-u. a Vallona

FIUME 16 (N). Si trovano qui da ieri, per assistere al varo della «dreadnought» 30 unità della flotta a.-u. Fra queste si trovava anche l'incrociatore «Ammiraglio Spaun», che stanotte al tocco è improvvisamente partito per Vallona. Parte dell'equipaggio di questo incrociatore aveva ricevuto il permesso di rimanere in terra fino alle 2 di notte, e alle 11 di sera, ora in cui deve esser presumibilmente giunto l'ordine di partenza, alcune pattuglie di militari fecero il giro dei locali pubblici per ricondurre a bordo tutti gli uomini dell'equipaggio che furono potuti trovare.

A quanto consta, anche la torpediniera «Czepel» è stata inviata a Vallona. Sarebbe partita già stasera da Pola.

Alpini italiani a Scutari.

CETTIGNE 16 (N). Una compagnia di alpini, addetti alla commissione per la delimitazione dei confini albanesi è arrivata a Scutari. I soldati avevano l'intenzione di intraprendere il viaggio per Scutari oltre il Bojana e S. Giovanni di Medua, ma ciò non fu possibile causa il maltempo. In seguito a ciò si rivolse preghiera al Governo montenegrino di permettere il trasporto oltre il lago di Scutari. Il permesso è stato accordato.

Provvedimenti per Alessio.

VIENNA 16 (N). La «Reichspost» ha da Alessio: Il capitano inglese Francis è stato nominato dalla commissione internazionale di controllo a governatore di Alessio. Fra giorni si trasferirà da Scutari ad Alessio un piccolo staccamento di soldati italiani ed a.-u.

Venizelos avrebbe ottenuto a Roma una piccola rettifica di confini

Ismail Kemal smentisce

Le opere pubbliche della Bulgaria

ROMA 16 (N). Durante la permanenza di Venizelos a Roma si parlò di passi da lui fatti per ottenere dall'Italia la correzione di qualche punto della linea di frontiera tracciata dalla commissione internazionale. Qualche giornale diceva per Goriza, altri per Argirocastro. Ora l'«Italie» si dice in grado di precisare che si sarebbe trattato di una piccola zona al sud di Argirocastro, lunga alcuni chilometri quadrati, ed aggiunge che avendo Venizelos eloquentemente dimostrato che la popolazione di quei territori sarebbe greca, ed essendosene l'on. Di San Giuliano personalmente convinto, si venne a questo accordo: 1) L'Italia non si opporrebbe a che il tracciato della frontiera venga modificato al punto in cui tale territorio è situato; 2) L'Italia adoprerebbe i suoi buoni uffici per ottenere dall'Austria che non si opponesse a tale modificazione qualora un intervento fosse necessario; 3) In ogni modo ciò sotto espresse riserve che alcuna superiore ragione di ordine strategico non fosse invocata dai tecnici contro la concessione di tali territori alla Grecia.

Parecchi giornali hanno pubblicato che in seguito alle perquisizioni ed agli interrogatori di Bekir Aga e dei suoi complici, la commissione europea di controllo a Vallona aveva fatto capire al bey Ismail Kemal, presidente del governo provvisorio, l'impossibilità che continuasse a tenere la carica fino allora occupata, essendosi egli così apertamente compromesso nel complotto di Izzet, e che in seguito a ciò Ismail Kemal abbia rassegnato le dimissioni. L'«Italie» stasera pubblica che il suo direttore, amico personale di Ismail Kemal, volendo sincerarsi della verità delle notizie corse, telegrafò a Vallona ed ottenne questa risposta: «Non è vero. Prego smentire. Saluto. Ismail Kemal».

Un redattore della «Tribuna» ha intervistato il ministro di Bulgaria a Roma, signor Rizoff. Dopo aver assicurato che il popolo bulgaro è adesso tranquillissimo, malgrado tutte le voci corse di movimenti antidinastici ed antigovernativi, che quotidianamente compaiono sui giornali esteri, il signor Rizoff ha detto che le opere pubbliche di importanza interbalcanica che la Bulgaria sta compiendo in questo momento sono principalmente tre: innanzitutto il rifornimento e il riordinamento dell'esercito; poi la costruzione di nuove linee ferroviarie, e in terzo luogo l'edificazione di un grande porto sul mare Egeo, che sia nello stesso tempo un grande porto commerciale ed una base navale notevole, provvista di un arsenale completo per la marina da guerra. La linea ferroviaria in parola scenderà direttamente dal Danubio al mare Egeo, attraversando da nord a sud tutta la penisola balcanica, con una lunga opera di traforo sotto la catena dei Balcani. L'importanza di questa linea non sarà solo strategica, ma anche commerciale e politica, date le intime relazioni che intercedono ora fra la Bulgaria e la Rumenia. Porto Lagos, termine della linea ferroviaria, acquisterà così un'importanza di traffico di primo ordine.

A proposito di una notizia diffusa ieri la «Tribuna» reca questa smentita:

L'«Eco di Bergamo» annunziava ieri che era giunto al comando del 78.o fanteria di stanza a Bergamo l'ordine di tener pronti due battaglioni per l'Albania. I due battaglioni avrebbero avuto l'incarico di scortare il principe di Wied all'atto del suo insediamento a Durazzo. Per informazioni assunte ci risulta che la notizia è destituita di fondamento.

Le solite beghe bulgaro-greche

SOFIA 16. L'ufficiosa Agenzia bulgara pubblica il seguente comunicato:

Col pretesto di vendicarsi delle persecuzioni alle quali sarebbero esposte le chiese e le scuole greche in Bulgaria, i greci alcuni giorni fa si sono violentemente impadroniti della chiesa bulgara dei santi Cirillo e Metodio a Salonicco e vi hanno acquartierati i profughi. La motivazione addotta a giustificare questo procedere non va presa sul serio, giacchè il Governo bulgaro dal canto suo ha adottati tutti i provvedimenti necessari. E' del pari falsa l'asserzione accampata da parte greca che nelle carceri di Salonicco non si trovano più nè soldati nè notabili bulgari. I greci stessi hanno ammesso di aver fatto trasportare 24 prigionieri da Salonicco al Pireo, dove li trattengono come ostaggi per il soddisfacimento di non si sa quali pretese accampate verso la Bulgaria. Altri prigionieri della stessa categoria come quelli sopraindicati si trovano ancora a Salonicco, però i greci si rifiutano di riconoscere loro la qualità di prigionieri di guerra, quantunque sieno volontari macedoni che erano aggregati regolarmente all'esercito bulgaro, e avevano combattuto assieme alle truppe greche nella guerra contro i turchi.

In seguito alle forti nevicate ed al gran freddo, tanto le guardie di confine greche che bulgare dovettero abbandonare le cime dei monti e ritirarsi in regioni protette. I comitasci bulgari approfittarono di questa occasione per entrare in territorio greco, ma sarebbero stati dovunque messi in fuga. Le autorità greche organizzano uno speciale servizio di sorveglianza degli emissari giovani turchi e bulgari.

Le elezioni in Bulgaria estese ai nuovi territori

SOFIA 16 (N). Il nuovo Sobranje avrà 35 deputati in più di quello sciolto avant'ieri, perchè si faranno le elezioni anche nei nuovi territori bulgari. Siccome questi contano circa 700.000 abitanti e 20.000 formano un collegio, il numero dei membri del collegio aumenterà di 35. Il Governo spera che questi nuovi deputati saranno in gran parte adatti a procacciargli una maggioranza, fondandosi sulla quale il Governo potrà attuare il suo programma.

La crisi al ministero serbo.

BELGRADO 16 (B). La tensione esistente tra il Governo ed il ministro della guerra dimissionario Bosanovic si è inasprita essenzialmente in seguito alla grazia accordata al maggiore di cavalleria Vemic. Da luogo competente si dichiara che il maggiore Vemic, che nella battaglia di Kumanovo aveva ucciso con una revolverata un soldato di cavalleria nella mischia per disubbidienza e perciò era stato condannato a dieci mesi di arresto, è stato proposto dal ministro della guerra dimissionario Bozanovic alla grazia del re senza prima mettersi d'accordo col Governo. Egli è stato anche realmente graziato in occasione dell'amnistia generale per detenuti militari. In seguito a questo procedere scorretto del ministro della guerra il Governo, a quanto si assicura, porrà il maggiore Vemic nello stato di riposo.

La «Tribuna» assicura che l'assenza del re all'ultimo ballo di Corte sta in nesso diretto col procedere del ministro della guerra Bozanovic.

E' giunto in questa città l'inviato serbo alla Corte viennese, Jovanovic.

L'autore dell'attentato contro Sceriff è stato riconosciuto

PARIGI 16 (N). Gli agenti della polizia giudiziaria indagano attualmente sulle dichiarazioni di una albergatrice, che si presentò verso il mezzogiorno alla Morgue e affermò di riconoscere l'uomo che tentò di uccidere il pascià Scerif. Egli avrebbe abitato presso di lei alla fine dell'anno scorso e si sarebbe fatto iscrivere col nome di Alì Deiavd.

Fu poi confermato che l'individuo che tentò di assassinare il pascià Scerif è quello stesso che abitava in via dei Carmes, in una stanza ammobiliata che aveva preso in affitto all'inizio della scorsa estate sotto il nome di Alì Deiavd. Egli è stato riconosciuto anche da una coinquilina. Questa, un giorno prima del dramma, verso il pomeriggio, aveva saputo che la persona che affittava la camera all'Alì Deiavd aveva ricevuto da questo un telegramma col quale la avvertiva che non sarebbe tornato per parecchi giorni, essendo trattenuto a Versailles. Il telegramma fu sequestrato dalla magistratura. Fu operata una minuta perquisizione nella camera di Alì Deiavd.

Il nome esatto dell'autore del tentativo di assassinio contro il pascià Scerif è Dieddid Alì. La perquisizione operata al suo domicilio, condusse alla scoperta di documenti che sembrano avere qualche importanza. L'affittacamere dichiarò che il passaporto presentato dall'assassino, quando prese in affitto la camera nel mese di agosto dello scorso anno, recava il nome di Alì Deiavd, studente, di 22 anni, da Monastir. Questo passaporto non fu ritrovato. Si crede che fosse falsificato.

L'attore Burhan, arrestato ieri, è fratello dell'attuale inviato turco a Bruxelles. Egli era direttore teatrale a Costantinopoli, dove dirigeva il teatro francese. Egli dice di non aver preso parte al complotto.

Esercitazioni di squadre italiane

ROMA 16 (N). La «Tribuna» ha dalla Spezia: Stamane lasciarono il nostro golfo le navi «Regina Margherita», «Brin», «Liguria», «San Marco» ed «Emanuele Filiberto», al comando del contrammiraglio Cutinelli, l'esploratore «Quarto», la squadriglia dei cacciatorpediniere «Aquilone», «Nembo», «Turbine» e «Borea», e la divisione delle navi-scuola, dirette al golfo degli Aranci per le esercitazioni.

La nave „S. Giorgio" fa le prove di macchina

ROMA 16 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Taranto che stamane la regia nave «San Giorgio» uscì dal bacino dell'arsenale per eseguire le prove di macchina. Essa si è provvisoriamente ormeggiata presso il bacino nell'intendimento di procedere subito a dette prove, le falle della nave essendo state chiuse con un tamponaggio provvisorio. Dopo il «San Giorgio» ritornerà in bacino per le ulteriori riparazioni, che dureranno parecchi mesi. Alle prove assisterà una commissione militare tecnica.

NAPOLI 16 (N). Il tenente di vascello Di Palma Castiglione, che istruisce il processo per il secondo incaglio del «San Giorgio», ha interrogato ieri l'ammiraglio Cagni, venuto espressamente a Napoli. Dato l'impenetrabile segreto che circonda l'istruttoria, è stato impossibile conoscere il più piccolo particolare. Si può dire soltanto che l'interrogatorio durò circa quattro ore, che l'istruttoria sarà ultimata fra tre o quattro giorni, dopo di che gli atti saranno trasmessi all'avvocato fiscale capo Mistretta, per la requisitoria definitiva. Nulla è stato ancora stabilito circa l'epoca in cui avverrà il pubblico dibattimento.

Voci di diserzioni di marinai italiani smentite

ROMA 16 (N). Le voci pubblicate da qualche giornale circa la pretesa diserzione di marinai dalle navi «Miseno» e «Palinuro» sono assolutamente prive di fondamento. Le due navi sono addette alla scuola dei mozzi e non furono mai a Nuova-York nè in alcun altro porto fuori del bacino Mediterraneo.

Il servizio aeronautico nell'esercito italiano

ROMA 16 (N). L'Agenzia Stefani pubblica la seguente nota del ministero della guerra: Qualche giornale pubblicò alcune informazioni sul prossimo riordinamento del servizio aeronautico del nostro esercito, e si è anche accennato alle linee generali d'un progetto di legge che sarebbe già concretato e pronto per essere presentato al Parlamento. Poichè tali informazioni non rispondono esattamente allo stato di fatto in cui trovasi oggi l'importante questione, è bene notare che il ministero, in conformità agli impegni presi dall'on. ministro davanti al Parlamento, procede attivamente negli studi relativi, ma non è dato di affermare che tali studi abbiano condotto ad una soluzione concreta e definitiva; sicchè le notizie pubblicate debbono ritenersi premature ed inesatte.

L'azione italiana in Cirenaica e il senusso

ROMA 16 (N). La «Tribuna» reca: In corrispondenze più o meno autentiche, in interviste più o meno anonime si continua a parlare delle trattative del Governo italiano. Si dice anche che le trattative sono fallite. Ma quando per non esaurire l'argomento, vi si torna sopra, si avverte semplicemente che sono state riprese. Di queste trattative si parla come fossero condotte a nome del Governo italiano. Si giunge perfino ad affermare che, per facilitarle, si sarebbe concesso un armistizio. Ora, da informazioni attinte a fonte competente, ci risulta che non vi sono mai state nè vi sono attualmente pendenti trattative dirette, o fatte in nome del Governo italiano, che mai ha acconsentito ad un armistizio. Ciò non toglie che eminenti personalità arabe si sieno interessate per ottenere l'abbandono della resistenza da parte del senusso alla nostra penetrazione in Cirenaica. Esaurito il programma che il generale Briccola aveva concepito per la stagione autunnale, è subentrato un periodo di attesa per la stagione delle pioggie. Questo cessato il generale Ameglio, che gode la piena fiducia del Governo, delibererà sull'azione da farsi.

L'abate Lemire sospeso a divinis

LILLA 16 (N). La «Semaine religeuse» reca: Siccome l'abate Lemire ad onta dei frequenti moniti a lui rivolti, si è rifiutato di adempiere le condizioni impostegli dall'autorità vescovile, il vescovo di Lilla si è trovato costretto a sospendere l'abate Lemire a divinis. La sospensione sarà revocata quando l'abate sarà ritornato alla osservanza dei suoi doveri sacerdotali.

La questione tributaria e le trattative fra i partiti

VIENNA 16 (B). Durante tutta la giornata d'oggi i partiti della Camera trattarono fra di loro, allo scopo di giungere ad un accordo nella questione della novella per l'imposta personale. Le trattative culminano in una proposta, secondo la quale il progetto concernente la relazione della conferenza comune dovrebbe essere approvato, mentre nel par. 172, che fissa la scala tributaria, sarebbe da accogliere un'aggiunta. Questa statuirebbe che nell'anno tributario 1914 debbano vigere per i gradini da 1600 fino a 10.000 corone inclusive le imposte deliberate dalla Camera dei deputati, vale a dire quelle state in vigore finora. Tale base avrebbe ad avere l'imposta anche negli altri anni, qualora l'utile ricavato dall'erario coll'imposta di rendita personale, dovesse superare nell'anno tributario, precorrente alla commisurazione dell'imposta, l'importo di 120 milioni di corone.

L'Agenzia «Austria» reca: Nell'odierna seduta dell'Unione cristiano-sociale il presidente comunicò, che, durante le discussioni intorno alle proposte dei partiti di maggioranza, fu presentata una proposta sussidiaria e che in proposito furono presentate delle proposte a quasi tutti i partiti. I membri del club presero atto di tale comunicazione.

A quanto si dice nei circoli parlamentari, i gruppi del Senato ricusarono persino di venire ad abboccamenti privati coi membri della Camera elettiva in merito alla modificazione delle proposte della conferenza comune.

VIENNA 16 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Domani la Camera dei deputati discuterà la relazione della commissione mista sul compromesso circa la riforma dell'imposta sulla rendita. I cristiano-sociali presenteranno una proposta di emendamento tendente a reintegrare le deliberazioni della Camera dei deputati circa la scala tributaria per le rendite dalle 1600 alle 10.000 cor. Le pressioni dei cristiano-sociali hanno reso esitanti gli altri partiti borghesi, quindi è possibile che la proposta dei cristiano-sociali ottenga domani la maggioranza. Ieri e stamattina singoli gruppi della Camera dei deputati hanno tentato di combinare colla Camera dei Signori un nuovo compromesso, affinchè in ambedue le Camere, discutendosi la relazione commissionale, fossero approvate identiche proposte di emendamento, ristabilendo così l'identità delle deliberazioni fra le due Camere. Le trattative curatesi a questo scopo non hanno avuto però alcun risultato positivo. Pare che fra i senatori prevalga il concetto che innanzi tutto, secondo il regolamento, debbano essere discusse invariate le proposte della commissione mista. Solo quando alla Camera dei Signori la presidenza della Camera dei deputati avrà comunicato che la seconda Camera ha respinto la relazione commissionale, la Camera dei Signori potrà prendere una deliberazione conforme alla nuova situazione.

Per il miglioramento della ferrovia della Valsugana

TRENTO 16 (T.). Ieri mattina fu tenuta nella nostra città, come vi annunziai, la conferenza degli interessati per il miglioramento della Valsugana. Per essa erano giunti da Vienna i rappresentanti del Ministero delle ferrovie nelle persone dell'ispett. sup. dott. Langer e del segr. min. dott. Sobischegg. La direzione delle ferrovie di Innsbruck mandò il revidente Luze e l'aggiunto Schobel. Erano pure presenti, per il nostro Municipio, l'ex-podestà Antonio Tambosi, per la Camera di commercio di Rovereto il suo presidente Pietro Cofler, per il Consiglio regionale Concorso Forestieri il presidente Vincenzo Bozzani e il segretario Tapainer, per il Consiglio provinciale di agricoltura il barone M. de Mersi e per il Consiglio d'amministrazione della Valsugana l'on. de Bellat. Il delegato ministeriale Langer portò la proposta dell'istituzione d'un treno diretto nella mattina condizionata però alla soppressione d'un treno serale e alla prolungazione da parte dell'Amministrazione delle Regie Ferrovie Italiane di esso treno diretto fino a Venezia. La proposta però rimase in sospeso, dovendosi interpellare in merito gli enti della Valsugana, poichè è noto che i luoghi di cura di Levico e Roncegno si oppongono acchè il treno serale (in partenza da Trento alle 9.34) sia soppresso, come quello che dà la congiunzione diretta al treno diretto della Meridionale proveniente da Monaco.

Riguardo al concorso dei forestieri sulla linea della Valsugana, Bazzani e Mersi fecero la proposta che sia maggiormente curata la reclame di detta linea, e la concretarono proponendo una carta topografica a rilievo, con larga diffusione della regione.

Il delegato della Direzione di Innsbruck diede le maggiori assicurazioni sulle migliorie da introdursi in fatto di illuminazione e di pulizia nei carrozzoni, nei quali quanto prima verrà installata la luce elettrica.

Dopo di ciò vennero prese in esame le tariffe merci, la cui altezza proibitiva è causa di non pochi lagni e di conseguente insuccesso finanziario della linea. Tambosi e Mersi raccomandarono in special modo un ribasso di tariffe nei trasporti di granaglie, concimi chimici e altre merci agricole, nonchè di legname, acque minerali e birra d'esportazione nel Veneto, tutte merci queste alle quali finora si preferisce il più lungo ma meno dispendioso giro per Ala-Peri.

In questo senso il segretario ministeriale Sobischegg promise di fare i passi necessari e diede le più ampie assicurazioni.

CAMERA DEI SIGNORI

VIENNA 16 (B). Nell'odierna seduta della Camera dei Signori si assegna anzitutto alla commissione per l'assicurazione sociale il disegno di legge sull'assicurazione contro gli infortuni per i minatori.

Il principe Windisch-Grätz, presidente, *dichiara, in base al § 11 del regolamento* che dispone che la relazione comune della conferenza prevista in questo paragrafo, debba essere pertrattata in quella Camera, ha preso per la prima una deliberazione, egli è indotto a ritirare dall'ordine del giorno questo oggetto perchè la deliberazione è stata presa prima alla Camera dei deputati e nella stessa non ha avuto luogo una discussione sulla relazione fatta dalla conferenza.

Si passa poi ad alcune elezioni nelle commissioni e poi la seduta, durata dieci minuti, viene chiusa.

La prossima seduta sarà convocata in iscritto.

Vivaci battibecchi
alla Camera ungherese

BUDAPEST 16 (N). Continua alla Camera dei deputati la discussione intorno al progetto di stampa (Vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

Szmrecsanyi (partito popolare) critica l'attuale situazione parlamentare ed attacca l'attività dell'ufficio stampa della presidenza ministeriale.

Ha quindi la parola il deputato del partito dell'indipendenza Horvath. A questo punto fra il presidente Szasz ed il deputato Polonyi s'accende un battibecco, volendo quest'ultimo avere la parola. Altri deputati s'immischiano nel litigio.

Horvath e Ostffly parlano contro il progetto, quindi la discussione è interrotta. Si riaccende il battibecco fra Polonyi ed il presidente.

Polonyi dice di essersi annunziato a tempo per avere la parola. Ma - osserva - il presidente, mal interpretando il regolamento, mi ricusò la parola (Interruzioni a destra; baccano a sinistra).

Il presidente dei ministri dichiara non aver nessuno l'intenzione d'impedire che sieno fatte denunce d'incompatibilità. A tale bisogna non occorre alcun permesso, ma - soggiunge - per una tale denuncia poco importa, ch'essa sia sporta alcune ore prima o dopo. L'oratore osserva quindi che, secondo il regolamento, non si può interrompere la trattazione dell'ordine del giorno.

Sàghy: Ciò non è vero!

Tisza: Che cosa non è vero? Siffatte maniere si usano al mercato! (Gran baccano a sinistra, si grida: «all'ordine!»).

Il presidente propone la prossima seduta per lunedì, col seguente ordine del giorno: Continuazione della discussione sul progetto di stampa.

Dopo breve dibattito sul regolamento la proposta del presidente è accettata e la seduta tolta.

Dieta della Bosnia

SERAIEVO 16 (B). La Dieta trattò nella sua odierna seduta il progetto di riforma del codice penale ed approvò anche alcuni paragrafi.

Prossima seduta domani.

Alla Dieta croata

ZAGABRIA 16 (N). Il presidente, aperta l'odierna seduta della Dieta, comunica che la legge, concernente la prolungazione del compromesso finanziario coll'Ungheria, ha avuto la sanzione sovrana.

Il Governo provinciale presenta un disegno di legge sui provvedimenti per gli impiegati provinciali e per le loro vedove ed orfani. Viene quindi continuata la discussione sul progetto d'indennità. Sbrigate parecchie interpellanze di interesse locale il presidente chiude la seduta. Prossima seduta domani coll'ordine del giorno: Continuazione della discussione dell'esercizio provvisorio ed elezione della deputazione regnicolare per la rinnovazione del compromesso finanziario con l'Ungheria.

Il processo di Marmaros

MARMAROS SZIGET 16 (N). Processo dei ruteni. Continua l'interrogatorio dell'imputato principale Alessandro Kabaljuk. Si tratta sempre dei suoi viaggi a scopo di propaganda. Si leggono parecchie lettere che coinvolgerebbero elementi compromettenti per l'imputato. In una di queste lettere il Kabaljuk qualifica le autorità ungheresi come «nemici e assassinatori». Richiesto d'una spiegazione, dice che aveva scritto quella frase in un momento d'esasperazione, perchè la polizia ungherese gli aveva sequestrato il suo corredo sacerdotale che aveva un valore di 3000 corone e che gli era stato dato sul monte Athos.

Si confrontano poi gl'imputati Kabaljuk e Vorobcsuk. Questi afferma che il Kabaljuk aveva distribuito opuscoli contrassegnati dall'emblema della croce russa; ma il Kabaljuk lo nega.

L'udienza è rinviata a domani.

LA SPEDIZIONE ANTARTICA

VIENNA 16 (N). Nella seduta, tenuta oggi dal comitato della spedizione antartica austriaca, il capo della spedizione, dott. Felice König, di Graz, esposto il programma della stessa, disse che nella prossima estate la nave della spedizione salperà da Trieste dirigendosi, via Buenos-Aires, verso la Georgia meridionale, ove, per tutta la durata del viaggio, sarà creata una stazione donde partiranno parecchie spedizioni per lo studio dei territori dell'interno. Lo scienziato polare svedese Nordenskjöld, presente alla seduta, augurò alla spedizione il più felice successo.

L'INGHILTERRA
imposta nuove corazzate
Nessuna riduzione degli armamenti

LONDRA 16 (N). Il Lord Gran Cancelliere Haldane, il più autorevole membro del Gabinetto dopo Asquith, in un discorso pronunziato iersera a Londra, ha fatto un'interessante allusione alla questione della limitazione degli armamenti, che evidentemente vuol essere una correzione alla recente intervista del Cancelliere dello Scacchiere pubblicata dal «Daily Chronicle», e che diede la stura a discussioni e polemiche non tutte favorevoli a Lloyd George.

Nel suo discorso, Lord Haldane si è detto lieto di constatare che si avvicina il momento in cui tutte le nazioni potranno ridurre i loro armamenti e trovare un sollievo ai mostruosi oneri finanziari a cui sono state finora costrette a sobbarcarsi.

«Ma a questo fine - egli aggiunge - non si può giungere se non per mezzo di un'amichevole cooperazione. L'esperienza dimostra che se una nazione in un momento di impulsività decidesse di diminuire i propri armamenti, quel momento di eroismo sarebbe seguito da un'altra furibonda reazione. Il risultato sarebbe cioè che quella nazione intensificherebbe i propri armamenti a tal punto da caricare più che mai i propri bilanci».

«Per queste ragioni - concluse Lord Haldane - io sono avverso, e con me è avverso il partito liberale, a qualsiasi politica che riduca e indebolisca i mezzi di difesa della Granbrettagna. Il Governo ha stabilito dei limiti minimi di costruzioni navali da cui non è lecito dipartirsi in alcun modo».

A Portsmouth sono state impostate in cantiere due delle nuove cinque corazzate della classe «Royal Sovereign», che devono essere costruite, a norma del bilancio, all'inizio del presente anno finanziario. Anche altre tre navi di questa classe saranno impostate in cantiere fra pochi giorni.

E' notevole il fatto che queste nuove cinque corazzate saranno relativamente più piccole, più lente e meno costose delle cinque corazzate della classe «Queen Elisabeth», di cui si cominciò la costruzione l'anno scorso. Le navi tipo «Queen Elisabeth» hanno una velocità di 25 nodi all'ora, mentre le cinque nuove corazzate non sorpasseranno i 21 nodi. Ciò si spiega col fatto che l'Ammiragliato, trovando eccessivamente costoso l'olio pesante come combustibile, ha creduto opportuno usare il carbone per queste cinque corazzate a titolo di esperimento, riservando l'uso dell'olio pesante solo per i casi di necessità. Inoltre le cinque nuove corazzate saranno relativamente più piccole delle altre; avranno cioè un dislocamento di 26.000 tonnellate. Le navi del tipo «Royal Sovereign» saranno armate con otto cannoni da 381 mm. e avranno un armamento secondario di 19 cannoni da 152 mm.

Le mitragliatrici dell'aria

PARIGI 16 (N). Ieri nel pomeriggio a Villa Coublay l'aviatore Espanet ha provato, con successo, un nuovo monoplano militare blindato costruito sui piani dell'autorità militare. L'apparecchio è munito di una mitragliatrice a tiro rapido. Con lo stesso apparecchio poi, durante la notte un tenente ha lasciato cadere da una grandissima altezza delle boe luminose, munite di paracadute che, una volta libere nello spazio, sono discese lentamente illuminando una grande estensione di terreno. Queste prove sono fatte per facilitare la discesa di un apparecchio durante la notte.

La grazia al colonnello spagnolo
che non aveva assistito alla messa

PARIGI 16 (N). Si ha da Madrid che il re ha firmato il decreto di grazia del colonnello Salvador, che, come si sa, era stato condannato a sei mesi di prigione per non avere voluto assistere, essendo protestante, alla messa dello Spirito Santo. Si attribuisce al Governo l'intenzione di domandare al Parlamento alla sua riapertura la soppressione, nella Marina, di questa messa.

I cattolici del mezzogiorno
a congresso

NAPOLI 16. Oggi al Circolo Cattolico ha avuto luogo il Congresso meridionale del Segretariato di questa Giunta dell'Unione popolare del Mezzogiorno. Erano presenti tutti i delegati delle diocesi meridionali.

L'adunanza, presieduta dal conte Dalla Torre si è aperta con parole di saluto del duca di Santa Severina. E' seguita una ampia discussione che si è chiusa con un plauso all'iniziativa dell'Unione popolare. Nel pomeriggio i delegati hanno trattato del problema scolastico.

Il conte Dalla Torre col duca di Santa Severina e il dott. Roccatagliata sono stati ricevuti a mezzogiorno dal cardinale Prisco.

Il naufragio di un sottomarino inglese
Tutto l'equipaggio perito

PLYMOUTH 16 (N). Il sottomarino «A VII» si è perduto nelle vicinanze di Plymouth.

Il sottomarino affondò durante una manovra cui parteciparono altri sottomarini, nella baia di Cawsant, situata a circa sei miglia da Plymouth. Si rilevò la mancanza del sottomarino dopo qualche evoluzione.

Circa mezz'ora dopo mezzogiorno e mezzo gli ufficiali e gli equipaggi della squadriglia in manovra nella baia di Whitesand cominciarono ad essere alquanto preoccupati circa l'«A VII». Ma soltanto più tardi, nel pomeriggio, si pensò ad una catastrofe e si mandarono soccorsi da Plymouth per cercare se e dove il sottomarino fosse naufragato.

Dopo lunghe ed ansiose ricerche, alle 5 pom., un sottomarino appartenente alla flottiglia dei sottomarini è riuscito a mettersi in comunicazione coll'equipaggio del sottomarino «A VII» colato a picco, composto d'un tenente e dodici marinai. Tutti erano ancora in vita. **Sul luogo erano** accorsi intanto battelli di salvataggio e v'era speranza di poter risollevare il sottomarino. E la speranza era tanto più ardente in quanto, come abbiamo detto, si era constatato che l'equipaggio era ancora in vita. Questo fatto accendeva gli animi, suscitava più vive energie, moltiplicava l'attività di tutti. Ma fino alle 7 pom. gli sforzi per risollevare il sottomarino, che fu constatato trovarsi a una profondità di 17 metri, erano rimasti infruttuosi. Il battello era però allora sott'acqua già da troppo tempo, e le speranze di salvare i naufraghi racchiusi nel sottomarino svanivano. Si sapeva che gli equipaggi che sono nei sottomarini di quel tipo possono vivere sott'acqua anche dodici ore e questo fatto alimentava le poche speranze rimaste a qualcuno. Alle 8 di sera gli sforzi di risollevare il sottomarino erano sempre infruttuosi. E si può dire ogni speranza era sparita. Allorchè i palombari discesero la prima volta e batterono sul corpo del sottomarino ricevettero risposta, ma quando discesero la seconda volta, poco prima delle 8, non ricevettero più nessun segno di risposta. Alle 9 di sera i lavori per il sollevamento del sottomarino furono sospesi e saranno ripresi appena domani mattina.

Si crede che la causa della catastrofe sia da ricercarsi nel non funzionamento delle pompe destinate a vuotare i serbatoi d'acqua.

Il naufragio del „Cobequith"

YARMOUTH (Nuova Scozia) 16 (N). Un funzionario della Royal Mail Company che si trovava a bordo del «Cobequith» al momento della catastrofe, disse che nessuno può esser fatto responsabile della perdita della nave, la quale deve attribuirsi esclusivamente alle condizioni del mare e dell'atmosfera. Già durante le prime 12 ore dopo l'arrenamento la situazione della nave era criticissima, perchè il fondo della stessa era stato squarciato. A bordo non si potè provvedere nè all'illuminazione nè al riscaldamento. I passeggeri dovettero nutrirsi di biscotto e farina di riso. L'equipaggio osservò grande disciplina; non vi fu alcun panico.

L'eruzione vulcanica di Kagoshima

TOKIO 16 (Reuter). Secondo le ultime notizie pervenute da Kagoshima, rimasero vittime della catastrofe complessivamente circa 600 persone. Tutte le case site alle rive della baia di Kagoshima, in numero di circa 30.000, sono gravemente danneggiate. La violenza delle scosse sismiche è diminuita e, a quanto pare, il pericolo è cessato.

La conferenza degl'interessati al commercio granario, a Genova

GENOVA 16 (N). Stamane nel salone del porto merci seguì l'inaugurazione della conferenza fra interessati nel commercio del grano di Russia. La delegazione di Russia, con a capo l'ex-ministro russo del commercio Timitiaseff, venne ricevuta dal signor Profumo, presidente dell'Associazione dei cereali e semi, dal presidente della Borsa merci, dal vicepresidente della Camera di commercio, dal presidente dell'Associazione generale del commercio, dal direttore della Banca russa e da tutti i rappresentanti del commercio dei cereali. Il sig. Profumo pronunciò un discorso, ricordando i secolari rapporti commerciali fra la Russia e l'Italia, ed esponendo gli scopi della conferenza, che sarà certamente feconda di buoni risultati. Il sig. Timitiaseff rispose augurandosi che dalla conferenza esca un patto chiaro e che elimini ogni controversia nel commercio del più importante oggetto di esportazione russa, ed aumenti i rapporti russo-italiani. Il cav. Oberti, vicepresidente della Camera di commercio, portò un caloroso saluto a nome della città.

Servizi ferroviari ripresi

VILLACO 16 (B). La direzione delle ferrovie dello Stato comunica che oggi è stato ripreso tutto il servizio ferroviario sul tronco Erzberg-Vordernberg. Sul tronco per Erzberg il movimento rimane sospeso fino ad ulteriori disposizioni.

INNSBRUCK 16 (B). La direzione delle ferrovie dello Stato comunica che con i treni num. 611 e 613, risp. 614 sarà ripreso il 17 gennaio tutto il movimento sul tronco Innsbruck (stazione dell'ovest)-Mittenwald.

Dario Nicodemi cavaliere della legion d'onore. PARIGI 16 (N). L'autore drammatico italiano Dario Nicodemi, su proposta del Ministro degli esteri, fu nominato cavaliere della legion d'onore.

Nella quinta pagina: **Tribunali. - Marina e Navigazione.**

Nella sesta pagina: **La festa della Befana a Monti Bosici. - Congresso della L. N. a Dignano. - Le condizioni del Giudizio distrettuale di Pirano. - Per il congresso enologico a Gorizia. - Turriaco per la L. N. - Cronache di Cittanova e di Zara.**

Nella settima pagina: **Incendio a Cormons. -** L'appendice: **Il deputato Barisel.**

Il varo di una «dreadnought» a.-u.

FIUME 16 (N). Per il varo della «dreadnought» a.-u. «Szent Istvan», che seguirà domani, sono arrivati qui stamane i ministri Teleszky e barone Burian. Il presidente dei ministri, conte Tisza, e il ministro del commercio, barone Harkany, arriveranno qui domattina coi membri della Camera dei deputati e della Tavola dei magnati. Del governo austriaco saranno presenti al varo il ministro per la difesa del paese, barone de Georgi e quello dei lavori publici, dott. Trnka. Il ministro comune delle finanze cav. de Bilinski, il caposezione al ministero degli esteri, baron Macchio, il ministro delle ferrovie, barone de Forster, ed il dirigente il ministero delle finanze, barone de Engel, hanno scusato la loro assenza.

Rappresenterà il ministero degli esteri il caposezione, conte Marco Wickenburg.

La nave da battaglia «Szent Istvan» sposta 20.300 t., è lunga m. 151 e larga m. 27,2, pesca m. 8,2. In ciascuna delle quattro torri corazzate si collocheranno tre pezzi da cm 30,5. Le torri possono essere girate in modo che tutti i 12 pezzi potranno sparare contemporaneamente nella stessa direzione. La batteria di mezzo si compone di 12 pezzi da cm. 15. Per la difesa contro le torpediniere si collocheranno a bordo 18 cannoni a tiro rapido da cm. 7, due da cm. 4.7 e due mitragliatrici. La maggior parte dei cannoni da cm. 7 potranno essere girati in modo da poterli puntare anche contro aeroplani. A bordo della nave si trovano anche cannoni che in caso d'uno sbarco potranno essere utilizzati anche pei combattimenti a terra. La corazza della nave ha un peso di 7000 t. Sotto la linea d'immersione si trovano lanciasiluri. Le turbine possono sviluppare 27.000 cavalli di forza. Velocità massima 21 nodi all'ora. La corazza non è ancora applicata per intero; le corazze laterali saranno applicate più tardi. Sotto la linea d'immersione la dreadnought sarà protetta mediante speciali corazze contro torpedini, mine e sottomarini. Una centrale elettrica colossale fornisce la luce e l'energia per le macchine destinate a far girare le torri, muovere i cannoni e far funzionare gli elevatori per munizioni e per azionare i motori ausiliari. Anche i ventilatori, gli essiccatoi e le cellofrigorifere saranno messi in esercizio coll'energia elettrica. La nave è dotata d'una stazione radiotelegrafica.

«Il richiamo», di A. Ricchetti, al «Goldoni» di Venezia.

VENEZIA 16 (N). La più viva aspettativa aveva richiamato stasera al Teatro Goldoni una folla di pubblico elegante per assistere alla commedia «Il richiamo», del noto concittadino Angelo Ricchetti, nuova per Venezia, ma preceduta dal successo di Roma e di Bologna. Il nuovo lavoro del Ricchetti, ascoltato con molta attenzione, ebbe anche qui accoglienze buone ma non entusiastiche. Alcune scene di buona fattura, altre alquanto arrischiate, lasciarono freddo il numeroso uditorio. L'autore, presente, fu chiamato al proscenio ad ogni fine di atto.

Sarah Bernhardt cavaliere della legione d'onore.

PARIGI 16 (B). Il giornale ufficiale di domani pubblicherà una serie di nomine di membri della Legion d'onore. Fra i neonominati cavalieri della Legion d'onore figura anche Sarah Bernhardt.

Un avvelenamento misterioso.

CUNEO 16. Ieri venne trovato morto in letto nella stanza ove dormiva col fratello G. Batt. e con la cognata Margherita Dalmasso, il diciassettenne Martino Rosso, da poco qui venuto dalla Francia e stabilitosi con gli altri due in via Caraglio N. 5, dove esercitavano un modesto negozio di commestibili. Durante la notte il Gian Battista e la moglie erano stati sorpresi da gravi sintomi di nausea seguiti da vomito, e pare che le sofferenze cui essi erano in preda impedissero loro di rilevare le condizioni disperate del fratello e cognato, che infatti spirava senza che essi se ne accorgessero. La morte del Rosso, per le circostanze in cui avvenne, ha suscitato impressione e commenti svariati. Si crede doverla attribuire, come l'indisposizione che colse il fratello e la cognata, ad avvelenamento mediante cibi infetti, e più precisamente a salsiccia cotta in un recipiente di rame non bene stagnato. A ogni modo l'autorità giudiziaria ha disposto per l'autopsio del cadavere, che avverrà domani.

Il perseguitato di Kiew in Palestina.

PIETROBURGO 16 (N). Si ha da Kiew che l'ebreo Beilis, il quale è stato recentemente assolto nel famoso processo per delitto rituale, è partito per Giaffa, dove gli è stata offerta una proprietà.

L'incidente ferroviario di Civitavecchia.

ROMA 16 (N). Nello scontro ferroviario a Montalto di Castro, gli uccisi sono Arturo Tramagnini, del deposito di Civitavecchia, che lascia moglie e cinque figli, e il frenatore Domenico Scarpotti, nativo da Castel Ripaldi (Spoleto) e domiciliato a Roma. Il materiale dei due treni è in gran parte andato in frantumi. Il treno investitore aveva due macchine, le quali si incastrarono nel vagone del treno investito.

Il «Giornale d'Italia» dice che il macchinista della prima macchina si salvò per miracolo. Anche il macchinista della seconda si sarebbe potuto salvare se non si fosse sporto col capo fuori della macchina per rendersi conto di quanto era avvenuto: una scheggia del vagone entro cui la macchina era entrata, lo sgozzò addirittura.

Il rimpatrio della salma di Latham.

PARIGI 16 (N). E' giunto a Le Hâvre il vapore «Europa» con la salma dell'aviatore Latham, ucciso, come si ricorderà, al Congo durante una caccia da una belva, e che, in base ai regolamenti coloniali, dovette rimanere ivi sepolto per un anno. Il corpo dell'aviatore, che si trovava nella stiva del vapore, fu subito sbarcato e deposto in una specie di cappella ardente. Nel pomeriggio la salma fu trasportata al tempio protestante, ove avrà luogo domani un servizio funebre. Saranno resi gli onori militari al famoso aviatore, che era cavaliere della Legion d'Onore.

Tram elettrico investito da un treno.

ESSEN 16 (B). Ad un passaggio a livello fra Dellwig e Monte Borbick, un treno diretto investì un tram elettrico. Tre persone furono uccise, 5 gravemente ed alcune leggermente ferite. Al momento del disastro c'era fitta nebbia.

Defrauda la cassa del reggimento.

BRUCK s. Leitha 16 (N). Il sottufficiale contabile Rosenstock del VII ulani è fuggito con circa 3000 cor. tolte dalla cassa del reggimento.

Un ufficiale ubriaco uccide un commilitone.

CRACOVIA 16 (N). Il giornale «Nowiny» reca che il primotenente dell'artiglieria da campagna Hausmann ha ucciso in casa propria il suo camerata primotenente Ziegler. I due ufficiali, alquanto alticci, vennero a un diverbio, nel quale lo Zigler insultò il Hausmann. Questi allora chiamò la sua ordinanza e, consegnatogli un revolver, gli ordinò di uccidere lo Ziegler. L'ordinanza eseguì l'ordine e lo Ziegler fu ucciso sul colpo. Il primotenente Hausmann e la sua ordinanza sono stati arrestati.

Un club del libero amore.

SERAIEVO 16 (N). E' stata scoperta l'esistenza d'un club del libero amore, del quale facevano parte anche numerose allieve dell'istituto magistrale femminile. Sono compromessi molti uomini ragguardevoli, la maggior parte musulmani. Si era constatato che molte ragazze in quest'ultimo tempo ammalarono. Il club contava come soci 50 maschi e 50 femmine. Finora si sono arrestate tre donne, nelle abitazioni delle quali questi cultori del libero amore tenevano i loro convegni.

Dramma domestico a Feltre.

FELTRE 16. Certa Eva Schenal era rimasta vedova a 40 anni con due figli, l'uno Giocondo, di 25 anni, lavorante in Germania, l'altro, Bartolomeo, soldato nel 7.o alpini, in Libia. Durante la lontananza dei figli, qualche mese fa, ella sposò il contadino Pietro Boz, anch'egli quarantenne. Ma questi presto la trascurò, e quando i figliastri tornarono a casa, l'uno in licenza, l'altro in congedo, cominciarono gli alterchi e le minacce reciproche. Il padrino, alla fine, propose alla Schenal di separarsi, a patto che gli fossero consegnate 50 lire. Era il prezzo della liberazione, che in fretta e furia gli fu versato.

Pareva che la pace fosse tornata in quella casa; ma il Boz non sapeva talvolta frenare la sua ira per aver dovuto cedere dinanzi ai giovani e forti figliastri, e procurava di amareggiarli come poteva, recando di tratto in tratto qualche noia alla donna. Oggi i giovani Schenal erano fuori del paese, ed egli ne ha approfittato per presentarsi alla moglie con fare minaccioso per farsi dare del danaro. Ma quando fece per ritornare sui suoi passi, si incontrò coi figliastri. I tre si scambiarono poche parole. D'un tratto il Bartolomeo si slanciò sul padrigno e lo investì con pugni. Il Boz cadde e l'altro gli fu sopra, si tolse il martello dalla cintola e gli fracassò il cranio. Poi corse a costituirsi ai carabinieri, i quali si affrettarono ad arrestare anche suo fratello Giocondo.

Un milionario maniaco della povertà!

PARIGI 16 (N). Telegrafano da Nuova York che dalla lettura del testamento di un povero, tale Guglielmo Smith, morto all'ospedale, è stato conosciuto un caso curioso. Si è scoperto che egli lasciava ai suoi nipoti e a parecchie opere di beneficenza una somma di più di un milione. Il testamento era firmato Dudly Jardine, ed era questo il nome dell'uomo morto all'ospedale, che è figlio di un grande fabbricante d'organi di Nuova York. Da oltre trent'anni egli, col nome di Guglielmo Smith, viveva in un quartiere povero della città. Andava vestito di miseri cenci. Era vissuto in istato di miseria con una donna che non sospettò mai la situazione reale dell'amante. Da essa ebbe tre figli, di cui due sono morti. La terza ha sposato un portiere. Questa ha annunciato ora l'intenzione di opporsi all'esecuzione delle volontà testamentarie del padre, che la privano fin dell'ultimo dollaro. La ragione che spinse il Jardine a spezzare qualsiasi legame con la famiglia e con la società rimarrà, quasi certamente, circondata per sempre dal mistero, poichè egli non ha lasciato scritto nulla in proposito.

Cronaca dello Sport

CICLISMO

La corsa dei sei giorni a Parigi

PARIGI 16 (N). Stasera alla 80.a ora il gruppo con Rousseau in testa copre chilometri 2733 e metri 300, in confronto di 2858 e metri 200 del 1913. Engel parte a tutta velocità alle 3.45, spingendosi a fondo e guadagna subito mezzo giro. Berthet arriva in tempo per raggiungerlo e continua a poco a poco ad aumentare il suo vantaggio e ben presto si trova nella stessa linea dei suoi colleghi di testa. Engel si rimette allora in pista e con un superbo sforzo, salutato da entusiastici applausi raggiunse infine coloro che si trovano in testa, riprendendo il giro che aveva perduto. I due corridori sono calorosamente applauditi e la musica suona la Marsigliese.

CRONACA LOCALE

Alla Camera di Commercio
non c'è politica

Crediamo che il tentativo del corrispondente straordinario della «Neue F. Presse» d'introdurre per forza la politica nell'elezione presidenziale della Camera di commercio, e ciò protestando di volerla escludere, abbia già fatto a quest'ora il naufragio che meritava. Tuttavia, perchè non resti traccia di questo sforzo inteso a creare un equivoco e perchè i vocaboli «maggioranza» e «minoranza» non abbiano a fuorviare alcuno in distinzioni di parte estranee allo spirito e all'attività della Camera di commercio, crediamo opportuno ricordare per quali bisogni e con quali intenti entrasse, diciasette anni or sono, la cosidetta «minoranza» nella Camera di commercio.

Questa Camera era allora un organismo profondamente invecchiato: non per cosciente volontà di vecchie idee, ma per invincibile forza di abitudine, per fatale forza d'inerzia. Mentre la vita cittadina progrediva in ogni campo e seguiva il naturale avviamento dei tempi, essa, non rimovendosi dal ritmo tradizionale del suo passato, era giunta a trovarsi quasi estranea alla vita della città. Senza rendersi conto che a Trieste l'àmbito degli interessi economici si era esteso a tutta una serie di piccoli commerci e di piccole industrie, la Camera si manteneva fedele ad un antico regolamento, che la ergeva a rappresentante esclusiva dei grandi commercianti e dei grandi industriali: piuttosto un Senato che un Parlamento di tutti gli interessi economici di Trieste; piuttosto una rappresentanza di casta che un organo vivo delle molteplici attività commerciali e industriali della città.

In tali condizioni ebbe la cosidetta «minoranza» ad entrarvi: e vi entrò non già con programma politico, ma con un programma di rinvigorimento, di restituzione del sangue vivo alle arterie callificate dell'istituzione. Talchè, per l'avvento di questo gruppo nuovo, non ebbe punto a delinearsi un antagonismo di partiti politici nel seno della Camera; bensì piuttosto vi si vide sorgere un fervore disusato di operosità e di rinnovamento, del quale, ben lunge dall'opporvisi, si mostrarono compenetrati almeno in gran parte anche i membri della cosidetta «maggioranza». Venuta la spinta, tutto l'organismo si metteva in moto; **fra le** due parti non sorgevano i temuti dissensi e le aspettate ostilità, bensì i più naturali e più fecondi rapporti di collaborazione. La Camera di commercio, per il rapido diffondersi della nuova alacrità recata dalla minoranza e bene accetta ai più assennati membri del gruppo maggiore, rientrava a poco a poco nella vita cittadina, nella quale per qualche tempo la si era considerata come un elemento estraneo, se non pure come un ostico anacronismo. Vi rientrava a tal punto che in breve non si concepì più iniziativa alcuna della città, senza che la Camera di commercio direttamente vi partecipasse: e come nel passato si era detto Comune e Camera di commercio per significare poco meno che due enti antitetici, due simboli del presente e del passato, così ora si diceva Comune e Camera di commercio per indicare la collaborazione ormai abituale di due unità che, ciascuna nel suo campo, tutelavano il complesso dei vasti interessi di Trieste, ne promovevano lo sviluppo, s'associavano a incoraggiarne le intraprese nuove.

Il primo atto della «minoranza» era stato quello di proporre fosse svecchiato il regolamento della Camera, in modo che v'avessero posto e rappresentanza anche i piccoli commerci, anche le piccole industrie, che nella loro collettività costituiscono parte tanto importante dell'economia del paese. Da ciò la simpatia naturale di tutto il piccolo commercio, di tutta la piccola industria, e infine della più larga cerchia di cittadini, per l'azione intrapresa da questo gruppo più giovane, che certo non se ne fece mai un vanto, ma ne volle da tutta l'assemblea divisi i meriti e i benefici morali. E da ciò il fatto che la Camera di commercio, dimostratasi emanazione viva di tutti gli interessi economici accomunati nella città, gode oggi un credito, una considerazione, una fiducia, che non permettono alcuno dei severi e irriverenti giudizi d'un tempo.

Quando si vegga serenamente quanto poca politica sia stata in cotesta fruttuosa attività di ringiovanimento, e quanto invece ne abbia avvantaggiato la rappresentanza reale e viva di tutti gli interessi economici di Trieste, compresi quelli del piccolo commercio, della piccola industria, delle iniziative nuove nel campo commerciale e industriale, non si può che sorridere della strana evocazione politica del corrispondente della «N. F. Presse». Strana idea veramente quella di fare appello dopo diciasette anni di prova in contrario a un preteso antagonismo politico dei due gruppi della Camera per oppugnare l'elezione dell'on. Scaramangà, cioè d'un uomo di riconosciuto valore, a cui si fa l'unico torto di appartenere al gruppo dalle origini più giovani!

L'inno della Lega Nazionale

La Lega Nazionale sorse, com'è noto, nel 1891, dal grembo della soppressa Pro Patria. E se la prima Società scolastica italiana, nei brevi anni della sua vita aveva dovuto muovere lenti passi e modesti, la nuova, fatta vigorosa proprio dagli atti del Governo (che voleva sopprimerla prima che nascesse!) fu subito popolare. Vistala osteggiata dal Governo stesso che favoriva le Società scolastiche tedesche e addirittura sovvenzionava le Società scolastiche slave, il popolo italiano le si strinse intorno con veemente impeto d'amore. Perciò - divenuta simbolo di concordia fra tutti gli italiani senza distinzione di partiti, di tendenze e di metodi - la Lega Nazionale divenne il pensiero dominante in ogni atto di vita pubblica e privata. Della Lega si parlò e alla Lega si diedero votive offerte nei convegni familiari, nelle riunioni sociali, nelle nozze, nei balli, nei battesimi, nelle giornate di gioia e in quelle di lutto. E' da meravigliarsi se la Lega penetrò anche nei canti del popolo? Già un anno dopo nata la Federazione scolastica delle cinque province italiane dell'impero, un giovane scrittore e musicista delle nostre terre, il Mingotti, lanciò una canzone in laude di Dante padre e della Lega Nazionale, e tutto il popolo, a Trieste, a Trento, nel Friuli, nell'Istria, in Dalmazia, nelle feste e nelle dimostrazioni, cantò

Viva Dante il gran maestro
Dell'italica favella,
Della lingua la più bella
Che dall'Alpi echeggia al mar.

Le strofe seguenti esaltavano la Lega Nazionale che «col permesso della legge» difende la nostra lingua. La canzone ha ormai più di vent'anni di vita e la si canta tuttavia in tutte le giornate di affermazione nazionale; è tenuta fra le più care del popolo, ma non era e non è «l'inno della Lega», non è stata mai accettata dalla Società come una manifestazione sociale. Anzi, ripetutamente, in adunanze di gruppi locali e in congressi generali della Federazione, fu espresso il desiderio che la Lega Nazionale avesse un proprio inno sociale. Nel penultimo congresso della Lega Nazionale fu addirittura incaricata la Direzione centrale di scegliere le parole e la musica d'un inno ufficiale della Società. Il presidente della Federazione, Riccardo Pitteri, che aveva date alla patria tante virili canzoni, assunse il compito di fornire l'inno; Ruggero Leoncavallo, l'illustre musicista, autore dei «Medici», dei «Pagliacci», del «Rolando di Berlino», di «Zazà», volle aver l'onore di dare la musica ai bei versi del poeta triestino. I versi del nobile inno destinato a divenire popolarissimo, sono i seguenti:

Viva Dante! Questa pura
Soavissima parola
Cinque popoli consola
E affratella in un pensier.

Oh, ne echeggino dell'Alpi
I burroni e le foreste,
Ogni riva di Trieste
E di Trento ogni sentier.

La ripetan le reliquie
D'Aquileia e di Salona,
Gli archi e i templi ovunque sona
Dolcemente il nostro sì.

Su da l'Adige e il Timavo
Che in un mare affrettan l'onda,
Per le coste si diffonda,
Per le valli, i monti, il pian.

Viva Dante! questo il motto
Delle cinque genti sia
Cui la santa poesia
Del linguaggio riunì.

Viva Dante! Cinque foglie
Giunte insieme al fior dan vita,
Da l'union di cinque dita
Vien la forza della man!

La composizione musicale per canto e piano, o per piano solo, per banda, orchestra, mandolino, è già stata pubblicata per cura della Casa musicale C. Schmidl, che ha stretto speciale convenzione con la Lega Nazionale. Il fascicolo è ornato di una bellissima riproduzione del monumento a Dante in Trento e degli stemmi delle cinque province italiane. Tutto il ricavato netto della vendita va a beneficio della Lega. La vendita comincerà nella settimana ventura.

Per dare diffusione all'inno sociale, la Direzione centrale ha organizzato, mediante le direzioni dei vari gruppi, esecuzioni dell'inno in ogni località delle nostre province. A Trieste, come abbiamo pubblicato, sarà eseguito la prima volta la sera del 20 corr. al Politeama Rossetti, durante la serata del concorso delle barcarole.

Università popolare

Concerto del Quartetto triestino

Come abbiamo annunciato, l'Università popolare riprende domani la sua attività con un concerto del Quartetto triestino che si terrà alle 5 pom. nella Palestra di via della Valle. Il programma del concerto comprende le due opere che sono le più caratteristiche o le più importanti, se non anche le migliori, di tutta la produzione moderna di Debussy ed il quartetto di Reger, due vaste concezioni musicali, due poderose costruzioni istrumentali, delle quali la prima fu già eseguita all'Università popolare, oltre due anni or sono, con clamoroso successo, la seconda è nuovissima per la grande folla che ama i convegni domenicali dell'istituto municipale, ma ebbe già un trionfale successo in uno dei concerti dati recentemente dal Quartetto triestino. Facendo conoscere a sempre più ampia folla due opere degli autori più rappresentativi delle tendenze moderne, Debussy di quella anelante con forme originali, con smaglianza di colori alle più ardite e più forti novità sinfoniche, Reger di quella che al nuovo tende con grande, solenne stile attraverso la classicità, l'Università popolare continua le sue più nobili tradizioni nella diffusione popolare dell'arte. E la tenacia con cui essa, attraverso i suoi tredici anni di esistenza, ha persistito ad elevare l'educazione musicale della folla con programmi storici e con altri ascendenti via via dalle opere più facili alle più difficili dei tempi classici e di quelli moderni, rendono possibile oggi la formazione di programmi che possono sembrare riservati a pochi conoscitori di musica. Chi ricorda gli entusiasmi della folla dinanzi ai più ardui, più difficili quartetti di Beethoven ed alle opere di Debussy, non può trovare strano che l'Università popolare offra alla sua folla un programma che richiede un elevato grado di coltura musicale. Vi è un altro fatto però che rende possibile concerti di carattere così severo: ed è che l'Università popolare può contare su quei magnifici collaboratori che sono i quattro artisti componenti il Quartetto, il Jancovich, il Viezzoli, il Dudovich, il Baraldi.

Non v'ha dubbio che una grande folla accorrerà domani alla palestra di via della Valle. Per evitare ogni ressa all'entrata, l'ingresso si aprirà alle 3.30 pom. Ingresso, come sempre ai concerti dell'U. P., cent. 40.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte fra gli studenti di Bologna, in segno di protesta per i fatti di Graz e augurando che l'antica e dolorosa questione dell'Università italiana a Trieste sia presto risolta, lire 568.62.

Per onorare la memoria della signora Ernesta Besso-Pesaro Maurogonato, dai nipoti Michele, Salvatore e Vittorio Besso cor. 100.

Per onorare la memoria del sig. Cesare Chierego, decesso a Pirano, dall'amico Carlo T. Arch cor. 20.

Per onorare la memoria del nipote e cugino Tino de Gavardo dalla famiglia Paulovich cor. 10.

Per Capodanno: ing. Ferruccio ed Irma Cossutta cor. 10; Guido Gentilomo cor. 2; M. F. M. cor. 4.

56.o contributo settimanale del gruppo dei «Giovani di San Giacomo» cor. 10.80.

Dalla cassetta del telefono della farmacia Vidali e Vardabasso cor. 7.40.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Rocco dalla famiglia Tosoni corone 10.

— Alla Direzione Adriatica della «Lega Nazionale» pervennero: da Capodistria: dalla famiglia Rinaldo Nobile per onorare la memoria del signor Tino de Gavardo cor. 20; e dal sig. Egidio Richetti di Praga cor. 20, per onorare la memoria della signora Ernesta Besso-Maurogonato.

★ XIV lista delle elargizioni di Capodanno alla Lega Nazionale:

da *Trieste:* Giuseppe Trampus cor. 2, Lucia Macor 1, Ant. Benvenuti 2, Domenico Vettach 2, Carlo Agostini 2, Celestino Domini, maestro Gradisca 3, Francesco Bernetich 1, Emilio Giosefi 2, Buttazzoni 2, Dussezza e Massari 3, Elda Suppancich 1, Lydia Suppancich 1, Rodolfo Slauer 1, dott. Giacomo Braun 3, Luigi Bolle 2, E. Ulcigrai 2, Alda Bassutti 1, Giambattista Bassutti 2, C. Bacovich 1, Guglielmo Scarpa 1, Ireneo Bramitz e consorte 1, Otto Spanyol 2, Francesco Giani 3, Dionisio Romanelli 4, Ugo Spinelli 2, Vittoria ed Enr. Tagliaferro jun. 2, Pino Slocovich 2, Giovanni Polese 2, Leone Grogger 2, Franc. Benes 2, Antonio Benes 2, Adolfo Gostischa 2, Maria Pellizzer 2, Silvestro Badessich 2, dott. F. Iaschi 2, Gino Cologuatti 2, Armando Ieralla 2, Ermanno Cacciadon 2, Vittorio Rochello 2, Luigi Padoa 2, Ferruccio Kaltenaisen 2, Lucilla Benporat 1, Alfieri Benporat 2, Clelia Benporat 2, Pasquale Billussich 1, Pietro Cognevich 2, Irma Cognevich 2, Ginsto Marcatti 3, Enrico Trani 1, Vittoria Sonz 1, Guido Sonz 3, Vittoria Kostner 2, G. Flego 3, Gius. Bonetti 2, Riccardo Moratto 2, Ruggero Piccinino 2, Antonio Tremoli 2, Giovanni Vidali 3, Ugo Borghi 2, Adolfo Milossovich 2, Giulia Tolentino 1, Menotti Battera 2, Federico Bevilacqua 1, Famiglia Robba 2, Gemma Leban 2, Giusto Leban jun. 2, Jacques Salom 2, Giuseppe Polacco fu Franc. 2, Rodolfo Gatti 2, Piero Sticotti 3, Giovanni Nassutti 3, Carlo Perini 2, Consuelo Perini 2, Giuseppe Angeli per la ditta C. Arnstein 2, Maria e Vittorio Cuder 3, Angelo Ceron 2, Giovanni De Battisti 2, Renzo Fogolin 2, Giuseppe Quaiat 1, Clemente Basarig 2, Giuseppe Piapan 1.50, E. Rizzotti 1, Francesco Hauer 4.

da *Aiello:* Guido Lazzari 5;

da *Albona:* Giovanni Bellemo 2;

da *Antignana:* Giuseppe Luch 2;

da *Aquileia:* Elda Maria e Dalmazio Scrivanich 5, Pietro Stabile 5, Teresita Comelli 3, Giovanni Comelli 3, Anna ved. Sissul 2, Giuseppe Runcio 3, Leonardo Tumburus 2, Domenico Pozzar 2, Pietro Goat 2, Carlo Tolloi 2, Stefano Travaini 1;

da *Buie:* Anna Srebernich 3, Pia Antonini-Gambini 2;

da *Carenzano:* Lodovico Stefanutti 2;

da *Capodistria:* Giuseppe. Meri Marsich 10, Famiglia Della Santa 10, dott. de Petris notaio 7, Antonio Furlani 3, Antonio Zadnich 3, Maria ved. Coboi 3, Calzoleria Giovanni Scher 2, Nicolò Decarli 2, Nello de Petris 1, Caterina Rasman 1, Maria de Petris 1, Anita de Petris 1, Margherita Bullo 1, Giov. Bullo 1, Esperia de Petris 1, Marcello de Petris 1, Domenico Venuti di Leonardo 1, Itala de Petris 1, Romana de Petris 1, Petrisso de Petris 1, Maddalena de Baseggio 1, Marianna ved. Martissa 1, Amelia de Baseggio 1, Antonietta Divora 1;

da *Cervignano:* dott. Ottone Pozzo-Balbi 5, Gustavo Stocker 4, Ferdinando Padovani 3, Paola Peteani 2, Attilio Opera 2, Sofia ved. Pouton 2, Sebastiano Mariuzzi 2, Ermenegildo Peressin 2, Antonietta Balcich 6, Giovannina ved. de Petris 2, Giuseppe del Gos 2, Francesco Nuclich 1.40, Francesco Moise 1;

da *Cormons:* Carmen Pasqualis 3, Antonio Marassovich 2, Riccabona 2;

Un bel gesto di amore alla causa della scuola italiana fu fatto dagli studenti bolognesi. Nello scorso dicembre essi tennero nell'aula magna del loro glorioso Ateneo un comizio per protestare contro le note violenze consumate all'Università di Graz contro i nostri studenti. Ma la gioventù bolognese non volle accontentarsi d'una generosa manifestazione orale; essa volle dimostrare in guisa più visibile e sensibile la sua solidarietà morale con gli italiani dell'Impero cui si nega il diritto di studiare in casa propria e in propri istituti d'istruzione superiore. Per farlo, quei giovani scelsero la forma più efficace: raccolsero, cioè, a piccole offerte (sacrificio di soli giovani) un importo di denaro destinato al fondo per le scuole che la Lega Nazionale erige e mantiene lungo la chiostra dell'Alpe Giulia, cioè sui confini linguistici. L'affettuoso gesto non lascierà insensibili i cuori degli italiani della Venezia Giulia, che sentiranno la gentile poesia di questo efficace atto di solidarietà nazionale. L'offerta trasmessa alla Lega Nazionale dagli studenti bolognesi è di lire 568.62.

Matrimoni. La signorina Maria Borri col signor Luigi Mandich.

★ La signorina Mercede Skilian col signor Roberto Pavani.

Lega degli insegnanti. Il prof. Tonini, che continua il suo corso di lezioni alla Lega degli insegnanti, doveva iersera, come avevamo annunziato, parlare «sull'abbaco». Egli volle invece completare la lezione precedente sulla questione dell'insegnamento del comporre. Criticati i temi di imitazione e di invenzione, in uso nelle vecchie scuole e in parecchie delle contemporanee, il prof. Tonini dimostra che la prima e più bella preparazione al comporre scritto si è il comporre orale. Spiega l'importanza che ha nella scuola la conversazione fra maestro e alunno, sulle cose comuni del luogo. Parla quindi del componimento a domanda e risposta e termina col dimostrare che il miglior comporre si ottiene col componimento libero, semprechè questo sia attinente alle cose che il bambino conosce e che hanno per lui interesse. Unanimi applausi rimeritarono il conferenziere, che questa sera parlerà dell'«insegnamento della geografia nelle scuole elementari».

Il ballo dei giovani di S. Giacomo pro Ricreatorio della Lega. Questa sera alle ore 9 avrà principio l'annunciata festa di ballo organizzato dal gruppo dei giovani di S. Giacomo, a favore del Ricreatorio della Lega. Il Comitato di signorine di S. Giacomo, costituitosi per il miglior esito della festa, promette grandi sorprese. I biglietti d'ingresso possono anche acquistarsi al bigoncio.

Società Ginnastica triestina. Questa sera, ad ore 8.30, si darà nella Palestra l'annunciato convegno nel quale il cav. Giov. Helman, prestigiditatore ed illusionista si produrrà con un attraente programma.

★ Oggi alle 8.30 pom. si continuerà la votazione per l'elezione dei membri della commissione nautica.

★ Le lezioni di ginnastica per allievi rimangono oggi sospese

Le serate delle canzonette

Il comitato feste pro Ricreatorio della Lega Nazionale ci comunica che la giuria la quale dovrà assegnare i premi alle canzonette ed alle barcarole, tenendo conto del giudizio espresso dal pubblico, sarà composta da delegati dei seguenti sodalizi: Circolo Artistico, Società Filarmonico-Drammatica, Fratellanza Artigiana, Società Ginnastica e Società Operaia.

Hanno ceduto il loro palco, a beneficio della Lega Nazionale, i signori: Bernardo Malusà, Emilia ved. Gmeiner, bar. G. Economo, M. Sinreker-Terpin, bar. Pietro Morpurgo, Beatrice Girardelli-Muratti e A. Bedinello.

★ Quale ricavato della vendita delle canzonette premiate l'anno scorso, l'editore C. Schmidl e Co. ha versato al comitato l'importo di cor. 1005.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Ernesta Besso-Pesaro Maurogonato dai nipoti Michele, Salvatore e Vittorio Besso cor. 100 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Valentino de Gavardo dal sig. Giovanni Presen e consorte cor. 10 a favore del fondo orfani e vedove della Lega degli impiegati civili; dai signori Carlo Battistig e Nicolò Costanzo cor. 30 a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra.

Nel secondo anniversario della morte dell'adorata madre Michela Alessandrino-Patrignani, dalla famiglia Alessandrino di Pola cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Dalla signora Ulrica Schott e figli, nella ricorrenza di un tristo anniversario, cor. 50 a favore della Guardia medica e cor. 50 a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

Da N. N. cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 10 a favore dell'Infermeria Treves.

— Alla Poliambulanza e Guardia medica pervennero dai signori Themistocle C. Athanassoula e consorte, nella ricorrenza di un triste avvenimento, cor. 50.

— Alla «Previdenza» pervennero per Capodanno: Piero Vendrame cor. 5, G. Righetti 5, G. Stagni e figli 4, P. R. Bronziu 2, Amministrazione dell'«Osservatore triestino», 2.

— All'Infermeria Treves pervennero per il 1914: Adolfo Brunner fu Jacob cor. 10, Isidoro Nadel 10, Navigazione Libera 10, cav. Giovanni de Scaramangà 20, comandante Edmondo Ströll 10, Antonio nob. Del Senno 10, Vittorio Grego 10, barone Fortunato de Vivante 20, Enrico Schott 10, Cesareo e Carmelich 10, Emilio Finzi 5, ditta Paolo Kugy 40, Baldassare Mimbelli 10, Carlo Martinolich e figlio 10, Samuel Oblath 5.

— Alla Società femminile di S. Vincenzo de Paoli pervennero: Italo Ribelle cor. 60, mons. dott. Karlin 20, Banca Commerciale 10, A. S. 10, R. A. 2, Matilde Miklaucich 3, Quadrifoglio 4, gruppo signorine 2.20, Giulio Marconetti 5, Elena Luciani 5, prof. don Luciani 5, Krisemonti 5, Piazza 1, Silvino 1, Maria M. 1, Lina N. 1, Puzbaum 0.40, Pridl 0.60, Zadro 1, Wessek 1, Muhr 1, Polazzo 1, Indrach 1, Zustovich 1; e cor. 2 da ciascuno dei signori: Elisa ved. Lampe, Ida Lavagna, Elvira Petrosin, Francesco Lorenzotto, Elisa Lusin, Emma Lack, Enrico Lack, Regina Cociancich, Giuseppina ved. Babuder, prof. Aichner, Raff. Benedetti, R. A., Pietro Barbich, Baldo Mimbelli, Rosa ved. Lampich, Giov. Lampich, Augusto Lipizer, Olga Caris, Antonio Cleva, Enrico Loser, Natalia Herze, Emilia Miklaucich, Berger, Marincovich Luzzatto, fam. Chierego Radetich, Franz.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: Sauli e Sanker cor. 4; Saul Modiano 4; dott. Andrea Bartole 4; avv. Alfonso Tarabochia cor. 4; Ugo Rudan 4; dott. Giovanni Slavec 4; Kohlenwerke 6; dott. Giuseppe Jacopich cor. 4; don Giusto Tamaro 4; e cor. 2 da ognuno dei signori: Michele Giannopulo, Luciano Luzzatto, Alberto Coen, dott. Angelo Luzzatto, Dolmo Ivanissevich, Giovanni Cosovel, Federico, prof. de Mahr, Antonio Scalamera, Giuseppe Almeda, don Giacomo Sila, dott. Leo Sucker, ing. Giovanni Pucalovich, prof. Emilio Rencei, Bice Tevini, cav. Nicolò Bartole, Giuseppe Montalbetti, Ugo Zauli, Domenico Bearzotti, Luigi Peritz, Enrico Pregel, Giuseppe Mocher, Costantinides, Malabotich e C., Ger. Urizio, ing. Giuseppe Carra, I. Schekuri, cav. Cristoforo Lucich, Arrigo Finazzer, dott. Ant. G. Vidacovich, prof. Lodovico Braidotti, Franc. Stramignoni, don Giov. Predonzan, Virginia Turco, don Enrico Sono, Edmondo Ströll, Pietro Savich, Giusto Stepcich, Ermanno Teuschl, don Romano Lovisato, don Pietro Teutoni, don Michele prof. Giacomelli, Eugenia Pollanz, dott. Ettore Pollanz, Teresa Rawicz, Franc. Toros, dott. Carlo Stecchina, Luigia Marsiglio, ing. Ant. Stegù, Giov. Teodorovich, dott. Giov. Senckovich, V. Ianach e C., Giovanni Kozmann, Maria Gobbi, Indra Tea Company, Rodolfo Hoenig, Giuseppina ved. Degrassi, dott. prof. Lod. Lusner, Riccardo Cadel, Pietro Vanoli, cav. Giovanni Costi.

Ballo studentesco. Stasera alle 9 si terrà nella sala «Tina di Lorenzo», l'annunciato ballo delle famiglie di studenti del VII corso ginnasiale.

Società Alpina delle Giulie. Per domenica 18 corr. è indetta un'escursione alle sorgenti del Risano. Partenza dalla stazione del Campo Marzio per Piedimonte (Podgorie) alle 9.10. Di là in marcia per Popecchio, Sassi e Cristoglia alle sorgenti del Risano alle ore 13. Pranzo dal sacco. Ritorno per Ospo, Zaule, S. Sabba verso le 6 pom. circa. Inscrizioni fino a sabato 17 corr.

Le manovre della milizia territoriale nel 1914. Per le manovre della milizia territoriale nell'anno 1914 furono emanate le seguenti disposizioni: i soldati della milizia verranno chiamati alle manovre del 1914 secondo le seguenti norme: 1) I riservisti che hanno prestato due anni di servizio attivo verranno chiamati nel 3.o, 5.o, 7.o e 9.o anno di servizio per 3 settimane, rispettivamente l'ultima volta per due settimane. 2) I riservisti che hanno prestato tre anni di servizio attivo verranno chiamati nel 4.o, 6.o e 8.o anno di servizio per 3 settimane, rispettivamente l'ultima volta per 2 settimane. 3) I riservisti di supplemento saranno chiamati nel 4.o e 7.o anno di servizio alle manovre nella durata di 4 settimane ciascuna. 4) Coloro che prestarono il servizio attivo in qualità di volontari di un anno e che non vennero promossi ufficiali di riserva o aspiranti ufficiali, verranno chiamati nel 3.o, 5.o, 7.o e 9.o anno di servizio alle esercitazioni di 4 settimane ciascuna. 5) Infine saranno chiamati quei riservisti che sono in arretrato di una manovra e precisamente i riservisti di cui i punti 1) e 2) per esercitazioni di 3, e i riservisti di cui i punti 3) e 4) per esercitazioni di 4 settimane. I riservisti di supplemento chiamati nell'autunno 1913 e nella primavera 1914 alla prima istruzione militare e tutti i riservisti di supplemento dell'anno di arruolamento 1912 non saranno chiamati ad esercitazioni nell'anno 1914. Le esercitazioni si faranno nella primavera e nell'autunno. Ogni obbligato alle manovre può notificare presso il Comune di dimora fino al 31 gennaio la domanda di essere chiamato alle manovre in quell'epoca che meglio gli conviene con riguardo alle sue condizioni di lavoro e guadagno. Durante l'epoca dei congedi per i lavori campestri (dalla metà di luglio fino alla metà di agosto) non seguiranno chiamate per le esercitazioni militari. Schiarimenti particolarmente riguardo alle manovre della cavalleria e dell'artiglieria della milizia vengono dati al Consiglierato di Luogotenenza.

COMUNICATI*)

Vadano le nostre più sentite grazie all'egregio medico-chirurgo **Dr. Giuseppe Laurinsich** per le sapienti ed amorose cure prodigate al nostro diletto figlio UMBERTO, colpito da tre gravissime malattie, salvandolo così da morte sicura.

Devotissimi

Ferdinando e Elena Giorgomilla

MUNICIPIO DI RONCHI

N. 141.

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico di questo Comune locale, che comprende pure Vermegliano, Selz e Solleschiano, con un annuo onorario di cor. 2400 e la casa di abitazione composta di 8 locali in natura, con l'obbligo di prestare l'opera sua gratuitamente alle famiglie povere.

A tale posto sarà eventualmente congiunta la condotta medica della Cassa distrettuale per ammalati di Monfalcone (raggio di Ronchi) con annue cor. 2820.

Le istanze, debitamente corredate da copie autentiche dei diplomi, certificati di condotte, sudditanza, indicazione di età, stato e servigi prestati, saranno da prodursi a questo Municipio a tutto 31 corrente.

Il posto dovrà essere coperto alla più lunga col 1. di aprile p. v.

Ulteriori dettagli sono ostensibili in quest'ufficio.

DAL MUNICIPIO DI RONCHI
li 15 gennaio 1914.
Il Podestà: **A. Blasig.**

La sottoscritta ci tiene altamente di portare a conoscenza del P. T. Pubblico che la film **«La vita di Giovanna d'Arco»**, di metri 610, presentemente proiettata a Trieste, non ha nulla di comune con la **«GIOVANNA D'ARCO»** della casa **SAVOIA DI TORINO,** della lunghezza di metri 1800, la quale dimostrerà la sua grande superiorità fra brevi giorni nel salone del Cine Ideal.

Rappresentante della Società ital. „Eclair"
E. ANMAHIAN.

Soltanto la marca registrata «**S. STEFANO**» garantisce la genuinità della vera Birra doppio malto «**S. Stefano**». Trovasi in tutti i negozi commestibili. Deposito Via Valdirivo 32, Tel. 2201.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. L. GUIDO SCARPA
Medico specialista nella cura delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
Fondatore-Direttore dell'Istituto
Aero-Elettroterapico di Torino
dà consultazioni dal 6 al 15 e dal 21 al 30 di ogni mese al Lido (Venezia)
Via Orso Partecipazio 21,
Villa Armena, Lido-Venezia.
Radioscopia e Radiografia, Cure speciali brevettate e premiate.

Malattie Nervose
CASA DI CURA
Informazioni a richiesta **UDINE** Piazzale 26 luglio Telefono 3-38
MEDICI: Dr. Cav. Domenico Calligaris,
Dr. Prof. Giuseppe Calligaris,
Docente di Neuropatologia nella
R. Università di Roma.

Cameriera italiana
CERCASI PRONTAMENTE
per il
Buffet M. Weiss
Corso N. 7 e 9.

Primaria Società anonima di Fiume
CERCA
GIOVANE IMPIEGATO
oppure SIGNORINA
con perfetta conoscenza della **corrispondenza italiano-tedesca** e possibilmente **francese,** della **dattilografia** e **stenografia.** Offerte sub **«Attivo 1914»** al «Piccolo».

QUADRI ORIGINALI
ad olio
— e —
RITRATTI
ad olio
si eseguiscono a richiesta,
anche verso pagamento rateale.
SCRIVERE:
Hôtel Vanoli, stanza 27

Non ho alcun incaricato
per l'assunzione di
CORONE MORTUARIE
a domicilio, mi permetto però d'informare questo Spettabile Pubblico che confeziono delle **bellissime ghirlande di fiori freschi di prima scelta,** con nastri e dedica, **da corone 20 in più.**
Spedizioni ovunque.
O. PEROTTI, Trieste.

CERCASI DIRETTORE DI FABBRICA.
Per il deposito di una fabbrica a **Trieste, Via Nuova 27**
CERCASI BRAVO DIRETTORE, PERSONA FIDATA.
Soltanto concorrenti che possano disporre di una cauzione corrispondente inviino offerte scritte di proprio pugno, con indicazione delle occupazioni precedenti e referenze, all'indirizzo suesposto.

BUON GUADAGNO offresi ad un **SIGNORE ATTIVO, BENE CONOSCIUTO,** che voglia assumere
la RAPPRESENTANZA
di una vecchia e rinomata fabbrica specialista di **guarnizioni e trinelle per macchine,** che fornisce **specialità senza concorrenza** a diverse Marine da guerra e Società di navigazione.
Offerte particolareggiate sub **«D. Z. 3»** a **RUDOLF MOSSE, VIENNA I.**

La contessa innamorata di un artista
potentissimo dramma in 5 atti che viene rappresentato
Oggi e giorni susseguenti
al Salone Edison
(palazzo Vianello)
basandosi sulla tesi: **„Per una donna la passione è un turbamento di spirito contro natura che fa deviare la ragione"**
mentre al
Salone Americano
(Piazza della Borsa 15)
si rappresenta un capolavoro altrettanto elegante di
ASTA NIELSEN
intitolato:
AMOR DI PATRIA
Ambidue questi spettacoli durano un'ora.

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
Raffaele Italia
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1878

AL „CINE EXCELSIOR"
ACQUEDOTTO 30.
OGGI E DOMANI SOLTANTO
si rappresenterà il gran capolavoro della Casa Ambrosio di Torino
LA LEGGE DEL COMPENSO
Dramma sensazionale
3 Atti. 3 Atti.
ASSICURATO SUCCESSO.

Nel ***Deposito Calzature di Via S. Caterina 11,*** *le signore possono trovare una ricca scelta di scarpe da passeggio e di lusso, ed i signori trovano stivaletti e scarpe di tutte le qualità e forme.*
Grande assortimento stivaletti per fanciulli.
Vendita esclusiva di calzature vere americane.
Tutti devono sapere che noi vendiamo a prezzi bassissimi e che la nostra merce è di grande durata.

Novità! Novità!
Proprio impianto di LUCE ELETTRICA
in casa.
Assolutamente automatico!
Servizio automatico!
Chiedere prospetto.

Assolutamente automatico!
Servizio automatico!
Chiedere prospetto.
Importante per ville, castelli, hôtels, trattorie, per fattorie ecc.
R. A. LISTER & Co., Ges. m. b. H., VIENNA
III/2, Hintere Zollamtsstrasse N. 9.

Associazione fra ex-allievi. Domani si intraprenderà un'escursione alla volta del Monte Lanàro (545 m.) col seguente itinerario: Miramar - Prosecco - Monrupino piccolo - Lanàro - Monrupino - Opicina - Trieste. Partenza dalla stazione della Meridionale per Miramar alle 6.15 ant.; arrivo a Trieste verso il tocco.

Caloriferi che non riscaldano. Da alcuni giorni, da quando cioè i dolci zeffiri della Siberia hanno accarezzato Trieste, un lagno, che già si udiva sommessamente, si è levato sempre più forte: i caloriferi delle scuole non riscaldano. - Benedette le stufe d'una volta! - è nei circoli scolastici la frase del giorno. L'inconveniente si rivelò in forma più grave specialmente nel nuovo edificio delle scuole medie nel Parco Basevi: nonostante il funzionamento dei caloriferi, in alcune classi si aveva una temperatura di cinque gradi: e con cinque gradi non si scrive, non si disegna, non si sta fermi volentieri e tutt'al più si coltivano i propri raffreddori. Visitato l'altro giorno l'impianto dei caloriferi da una commissione di tecnici, questa trovò che sul loro funzionamento non c'era nulla da dire. Ma ieri, tornati i ragazzi a scuola, si pativa il freddo peggio di prima: tanto che il direttore di uno degli istituti, col consenso dell'ispettore scolastico, mandò la studentesca nel parco a godersi la bella giornata e a far salute con un po' di «sport» invernale. Cosa che si può fare un giorno; ma che già diverrebbe una irregolarità intollerabile, se si ripetesse tre volte o quattro. Chi dà la colpa dell'inconveniente alla scarsa irradiazione dei caloriferi; chi dice che le provviste di carbone sono troppo meschine. Altri sostengono filosoficamente che col clima di Trieste non ci sono caloriferi che tengano: in certe giornate la violenza della bora sfida il riscaldamento anche nelle stanze chiuse, e bisogna rassegnarsi a lasciar passare. Ma chi si rassegnerà a considerare senza rimedio un male che turba profondamente la regolarità della vita scolastica e crea sofferenza e disagio agli scolari e ai docenti? Bisogna dunque che tutto il possibile sia fatto per ottenere che gli impianti di calefazione, destinati a questo, forniscano regolarmente alle aule una determinata temperatura.

Congressi e convegni sociali. Il Club Veloce «Trieste» indice per domani una gita a Feistritz (lago di Wochein), partendo alle 5.50 ant. col treno sportivo (se sarà in circolazione) dalla stazione del Campo Marzio. Alla sera alle 8.30 si terrà un convegno familiare in sede sociale (Hôtel Moncenisio).

★ Il Club ciclistico triestino terrà domenica 18 corr. alle 8.30 pom. nella sede sociale (trattoria «Ai due leoni», via Scorzeria 5) una riunione famigliare.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 16 corrente: Un portamonete contenente un importo di danaro, rinvenuto in un negozio di manifatture; un arco di violino; un guanto di pelle ed uno stivaletto da bambino.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 133 assunti nel mese di aprile a biglietto rosso, e precisamente dal N. 216700 al 218100.

Cade da cinque metri
e si frattura il cranio

Ieri alle 5.15 pom., il dottore d'ispezione della Guardia medica fu chiamato d'urgenza a Barcola, ove - nella farmacia Vidali - trovò tale Taucer, cinquantenne, muratore, che, cadendo da cinque metri d'altezza mentre lavorava, s'era fratturato il cranio. Il medico lo curò e poi, con l'automobile, lo fece condurre all'Ospedale, ove in grave stato venne accolto nel decimo riparto.

Per il furto delle 40.000 cor. di gioie

Abbiamo da Milano 16: Si ricorderà che alcuni giorni fa a Trieste, nella casa della signora C. M., abitante in via S. Lazzaro, era stato commesso un furto di valori, per cor. 40.000, ad opera della domestica Maria Bussi e di uno o più complici. Siccome la Bussi era di Rezzato, provincia di Brescia, e prima di recarsi a Trieste era stata a Milano, stamane un membro della famiglia M. si è recato alla Questura centrale in piazza San Fedele ed ha espresso il sospetto che la ladra si sia rifugiata a Milano. Qui la giovane Bussi era stata occupata presso varie famiglie e anche in un albergo sul piazzale della Stazione centrale. Ella aveva una amica in via Monte Napoleone. Al delegato Rizzo è sorto il dubbio che la fuggitiva abbia cercato ricovero presso la conoscente. Si è recato infatti n via Monte Napoleone, ma ogni sua ricerca è riuscita vana.

Della cameriera non si hanno così notizie. Ella è scomparsa da Trieste appena consumato il furto. La Questura di Milano ha diramato una circolare in varie città e specialmente a Rezzato e a Brescia dove la Bussi ha conoscenti. Anche al Monte di pietà è stato organizzato un servizio per evitare che la ladra possa impegnare i gioielli rubati.

REFURTIVA MISTERIOSA
Ma il furto?...

Ieri mattina verso le 3, il sig. Giuseppe Ferluga, abitante in una villa della Scala Santa, fu svegliato dall'abbaiare del proprio cane che è fedele guardiano del cortile della villa stessa. Perchè il cane abbaiasse in quel modo, vi doveva essere un motivo e il sig. Ferluga, corso col pensiero ai ladri, si armò del fucile e si affacciò ad una finestra.

Quattro individui erano fermi sulla via dinanzi al cancello della villa; ciascuno di essi teneva sulle spalle un grosso involto. Come essi si accorsero che una finestra veniva aperta, ripresero il cammino; senonchè il Ferluga, convinto che i quattro fossero reduci da qualche opera criminosa, sparò un colpo di fucile in aria. L'improvviso sparo deve aver fatto accapponire la pelle dei quattro sconosciuti, perchè questi, abbandonati sulla via gli involti di cui erano carichi, si diedero a gambe levate...

Il sig. Ferluga, vestitosi in fretta e furia, discese sulla via e in cinque riprese trasportò nel recinto della villa i cinque grossi involti abbandonati dai malandrini.

Si trattava di cinque grosse balle di velluto «Mancester», di cui due di color nero, due turchine e una castano-chiaro. Al sig. Ferluga non rimase che avvisare dell'accaduto il vicino ispettorato e le cinque balle furono trasportate alla direzione di polizia.

La refurtiva ha un valore di oltre 1300 corone e gli organi di polizia stanno ricercando il legittimo proprietario della merce che si suppone sia stata rubata a bordo di qualche piroscafo

Appena vide il sol, che ne fu privo! - Un figlio malvagio. Dagli arresti di via Tigor uscì ieri nel pomeriggio il bracciante Mario Maurich, di 22 anni, da Trieste, abitante in via del Salice N. 17. Vi aveva scontato una condanna di alcuni giorni inflittagli dal Giudizio distrettuale perchè colpevole di aver minacciati di morte il padre ed altri congiunti. Appena libero, il tristo rincasò. Pentito? A quanto sembra, no: anzi pieno di livore e assetato di vendetta. Al vederlo, il padre ebbe un sussulto: che sarebbe accaduto? Il giovanotto, che aveva gli occhi fuori dell'orbita e le labbra atteggiate ad un'inesprimibile smorfia, dopo aver sorriso mefistofelicamente per un momento, si mise ad urlare come un indemoniato che avrebbe ucciso tutti, e il padre e le sorelle, quindi si diede a frantumare tutto ciò che gli capitava sotto mano. I presenti, naturalmente, fuggirono spaventati, il padre si recò in cerca di una guardia la quale, informata dell'accaduto, salì a prendere il malvagio che finì nuovamente in prigione. Il Maurich fu già punito tre volte e sempre per lo stesso motivo.

Un espediente per andare in prigione.

— Bona note, siora guardia.

— Bona note.

— Neviga.

— Za: neviga.

— Tempo de lupi. Anca lei del resto la fa 'na bela vita... Ma no la ga trovado de far nissun altro mestier? Parola de onor che xe meo far i ladri...

— Andè a casa, andè a casa...

— Mi sì, mi posso andar, ma lei no, 'rcamastela: come i ferai, lei la devi star al su posto, che se no xe radighi...

— Za che podè andar, andè...

— La me fa proprio compassion, povara cagna.

— Adesso basta, andè via che se no ve meno in buso.

— In buso a mi? Gnanca bona! Scometo quel che la vol che no la xe bona de arestarme.

— No ste secarme, andè via, son stufo.

— Lo vedo, ma no la xe bona de arestarme...

— Me farè perder la pazienza...

— Ben: no la me aresta?... No la xe bona; la ga el muso de furbo, ma no la xe furbo...

La guardia, dopo aver ancora esortato il molesto ad allontanarsi, si stancò e finì con l'arrestarlo. Al commissariato il tizio, che si qualificò per Giovanni Z., di 47 anni, dichiarò:

— Ma no i ga ancora capido? Me son fato arestar a posta perchè no savevo dove andar a dormir...

Fu trattenuto.

Il piede impigliato. Ieri mattina verso le 10, il carpentiere Nicolò Horasek, di 14 anni, scendendo una scaletta a bordo del piroscafo «Arimatea», ormeggiato all'hangar N. 23 del Punto franco, scivolò e cadde, rimanendo impigliato col piede destro fra i gradini della scala. Il dottore della Guardia medica, accorso sul luogo col carro ambulanza, gli medicò una frattura e poi lo accompagnò all'Ospedale, ove venne accolto nella IV divisione.

Beve ammoniaca per farsi passare la sbornia. Giovanni C., di 30 anni, marittimo, abitante in via del Valdirivo, ieri nel pomeriggio rincasò ubriaco e, per farsi passar la sbornia, prese una boccetta di ammoniaca e... anzichè farsi delle inalazioni, ne trangugiò il contenuto. Si possono ben imaginare le conseguenze. Chiamato un dottore della Guardia medica, il marittimo imprudente fu fatto trasportare all'Ospedale, ove gli si praticò il lavacro dello stomaco; quindi venne accolto nelle sale d'osservazione.

Ustioni. Ieri nel pomeriggio veniva portato all'Ospedale il bambino Mario Fonda, di 5 anni, abitante in via del Molino a vento N. 135, il quale aveva delle ustioni alla natica e al femore destro. La madre raccontò che essendo vedova deve provvedere a sè col fare dei servizi, e che ierlaltro, per il suo lavoro, fu costretta a lasciar solo il bambino a casa. Nel mezzo della stanza c'era un bracere di carbone acceso e il piccino vi cadde sopra. Venne accolto nel riparto dermatologico.

Atterrato da un carro. Egisto Garimetti, di 17 anni, cocchiere, abitante in Chiarbola superiore N. 462, fu ieri mattina investito ed atterrato da un carro tirato da cavalli. Nella caduta riportò una forte contusione al costato sinistro, per la cura della quale ricorse all'«Igea»..

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Vittorio Viola, di 22 anni, abitante in via Palladio N. 22, per una ferita lacera al pollice destro; Ippolito Varschi, di 19 anni, abitante in via della Maiolica N. 15, per una ferita lacera al medio della mano sinistra; Alma Mandanaro, di 15 mesi, abitante in via della Ferriera N. 31, per una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro; Antonio Castelliz, di 13 anni, abitante in via Miramar N. 23, per escoriazioni sopra l'occhio destro; Antonio Moretti, di 35 anni, falegname, abitante in via di Donota N. 16, per una ferita al pollice destro; Ottone Brichner, di 10 anni, abitante in via Michelangelo Buonarroti N. 720, per una ferita alla mano sinistra; Carlo Reghent, di 15 anni, apprendista, abitante in via Giulia N. 28, per una ferita al pollice sinistro; Giuseppe Franetich, di 46 anni, carpentiere, abitante in S. M. M. inf. N. 614, per una ferita alla mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Mario Zennaro, di 5 anni, abitante in via dei Capitelli N. 7, per una ferita al mento; Giovanni Israel, di 44 anni, abitante in via del Ponte N. 1, per una contusione alla spalla sinistra; Nella Dichil, di 4 anni, abitante in via Francesco Denza N. 10, per una ferita al palato; Giacomo Micheli, di 34 anni, abitante in via dei Cunicoli N. 10, per una contusione al capo; Antonio Piconich, di 20 anni, marittimo, per una contusione all'avambraccio sinistro; Francesco Pellizzari, di 73 anni, abitante in via S. Maria Maggiore N. 3, per una ferita alla fronte; Giovanni Bertoni, di 1½ anni abitante in via di Donota N. 16, per una contusione al polso destro.

Corrispondenza aperta. — *Romolo.* Indicare.... Ella è squisitamente gentile! — *Biancospino.* All'Istituto delle piccole industrie (via Lazzaretto vecchio) avrà tutte le indicazioni che desidera. — *Chi è l'asino.* I corpi nel vuoto cadono con la stessa velocità. Applichi questa elementare legge fisica ai problemi sottopostici e avrà la soluzione. Come vuole che un corpo nel vuoto non cada? Il vuoto non distrugge mica la legge di gravità! 2) I corpi, nel caso in cui la terra fosse priva d'aria, come dice Lei, continuerebbero a gravitare verso il centro. 3) I corpi conservano sempre lo stesso peso. 4) A grandi altezze il sangue tende a uscire, causa la diminuita pressione. — *Donna povera.* Provino rivolgersi al Magistrato Civico. — *Povera madre.* E' assai difficile dare consigli sulla scelta della professione senza conoscere il soggetto nelle tendenze, nel temperamento, nel grado di maturità. Ella vorrebbe anche indicazioni sulla professione che si presenta come più sicura e lucrativa.... Non ve ne sono, ecco, ossia tutte le professioni possono essere e non essere sicure e lucrative. Dipende da un'infinità di circostanze. Certo è, che con la costanza, con l'applicazione e con la buona volontà si riesce quasi sempre, poichè il successo è determinato in gran parte da elementi che sono dentro e non fuori di noi. — *Fior di bosco.* 1) Montrèal con l'accento sulla e. 2) Acrocoro con l'accento sul primo o. 3) Lidia in italiano come si scrive; in latino: Lydia. — *Amichevole.* Saturnalia era la festa che si celebrava il 17 decembre in onore di Saturno. Era una festa orgiastica, in memoria del tempo felice in cui regnava quel dio: tempo di eguaglianza, di pace, età dell'oro. — *E. F. Saciletto.* Può avere quel libro facendone domanda alla Società Ginnastica. — *Neva.* Se per entrare in una casa cinematografica in qualità di attore ci vogliono studi? Occorre essere un bravo attore, nient'altro; qualità, come vede, che non si acquista con lo studio, ma che lo studio perfeziona, corregge, disciplina. Se si ricevono lezioni gratuite? Non crediamo. — *Araldo.* Vuole un nome più italiano di Marchi? — *Bionda.* 1) Ne domandi a qualche associazione per l'industria dei forestieri. 2) «La provincia di Padova». — *Demetrio.* No, quell'artista non è il Gargano. — *Quattro regnicoli.* 1) Larronde (prov. di Cordova) dipartimento che unisce Cordova alla Pampa, a 131 metri sul livello del mare, dista da Buenos Aires chilometri 510.6. — *Realista.* Il fratello del duca d'Orlèans ed erede dei suoi «diritti» al trono di Francia, si chiama Ferdinando Francesco duca di Montpensier. Recentemente volevano farne un re d'Albania; ma quella candidatura naufragò. — *Cortesia.* Il «Kulturkampf» (lotta per la civiltà), fu iniziato da Bismarck nel 1873, con le note «leggi di maggio». Come tutte le situazioni d'eccezione, il «Kulturkampf» andò scemando d'intensità con gli anni; e da parecchio tempo (quasi un ventennio) non se ne parla più. — *Venezia.* L'isoletta di Lacroma, in Dalmazia, a breve distanza da Ragusa, ha due chilometri di lunghezza per 500 metri di larghezza. Fino al 1867 era proprietà dell'arciduca Massimiliano che voleva farne un «buen retiro». Divenne poi proprietà dell'arciduca Rodolfo e, dopo la sua morte, fu affidata all'ordine domenicano. — *Napolitano.* Il defunto deputato Francesco Spirito era nato in provincia di Salerno, nel 1842. L'altro Spirito, Beniamino, è fratello dell'or defunto Francesco. — *Ninin B. Pola.* S. Attilio non figura nel calendario. — *Incertezza.* Coppino non esiste, bensì coppo, che è vaso assai grande, da tenervi l'olio; cucchiaione è il cucchiaio grande che serve per tirar su la minestra dalla zuppiera. — *Floriano.* 18 febbraio 1885 era un mercoledì; 8 marzo 1880 era un lunedì; 14 agosto 1878 era un mercoledì. — *Amministratore II.* E' proprio come le abbiamo spiegato e come troverà nella relazione. Era la Giunta che proponeva l'aumento delle addizionali, senonchè, nella seconda seduta in cui si discussero le proposte, l'on. Venezian propose, e il Consiglio accettò, di non aumentare le addizionali ma il soldo pigioni nella misura già dettale, ossia portandole dal 5 all'8 percento su tutti gli affitti superiori alle 800 corone. Rilegga la relazione e vedrà come alla fine si dice che il Consiglio approvò le proposte giuntali con le modificazioni degli on. Venezian e Arch; vale a dire che lasciò cadere l'aumento delle addizionali, accettando invece, insieme alle altre proposte della Giunta, anche la proposta dell'on. Venezian.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. —.0.1, ore 2 pom. + 5.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.—.

Ogni giorno una.

Fra due signorine.

— Certo oggidì per sposarsi ci vuole molto coraggio!

— Già: E gli uomini sono tanto vili!

TEATRI

Verdi Questa sera si dà l'ultima rappresentazione del «Tristano e Isotta» per beneficiata del distinto ed applaudito tenore Ernesto Lavarello.

Politeama Rossetti. Pubblico numeroso ieri sera alla beneficiata dall'artista comico Urbano, il quale nella parte di «Celestino» nell'operetta «Santarellina» suscitò grande ilarità e fu calorosamente applaudito unitamente alla valente sig.na Pozzi, molto carina nella parte della protagonista. Tanto nella farsa «Urbano in fasce» come nella operetta «Uno sciopero originale» il seratante fu molto applaudito. Gli venne offerta una medaglia d'oro.

Questa sera si dà la serata d'onore della distinta e valentissima sig.na Clara De Claire, che tanto emerse in questa stagione. Si rappresenterà «Il cavaliere della luna», vivamente desiderato. La seratante canterà inoltre due romanze.

Domani, domenica, ultime due rappresentazioni della stagione, alle 3.30 «Il birichino di Parigi»; alle 8 «Il principe di Pilsen» col «Tango da cabaret» che verrà ballato dalla sig.na Pozzi e dal Petroni.

Gabriella Réjane al Politeama Rossetti. Gabriella Réjane, la celebre artista francese, darà, come annunciato, martedì 27 corr. la sua unica rappresentazione in questo teatro con «L'Aigrette» di Dario Nicodemi.

Gli altri principali esecutori che appartengono tutti al teatro Réjane di Parigi, sono le sig.e Jeanne Brindeau, Henriette Miller, Lucie Gueneau ed il sig. Henry Rollan. La parte di «Susanna Leblanc» sarà sostenuta dalla sig.a Gabriella Réjane e quella di «Claudio Leblanc» dal sig. Enrico Garrigues.

L'attesa per questa rappresentazione è vivissima e vi è molta ricerca di posti.

Fenice. Foltissimo pubblico accorse ieri alla serata d'onore di Emilio Zago. Una lunga acclamazione accolse il popolarissimo e giocondo attore al suo primo apparire e tutto il programma si svolse in mezzo a un crescendo di risate e di applausi. «Una partia a tresete», «La fia de sior Piero al'asta» e «L'interprete» offrirono a Zago largo campo di spiegare sotto tre aspetti affatto diversi le doti della sua originale, personalissima comicità. La curiosità maggiore del pubblico era per «La fia de sior Piero», commedia molto vecchia del Moro-Lin, non priva di festevolezza e di allegria, nonostante le rughe che non può più nascondere, specie nella chiusa. La commedia, che da parecchi anni non si recitava più, era nuova per la giovane generazione; e fu accolta con grande ilarità anche perchè è una commedia di tipi, fatta da un uomo che per lunga pratica conosceva le risorse e le furberie del palcoscenico. Zago fu veramente un «Piero» godibilissimo, ricco di comicità e di buon umore; e così fu molto tipica la brava Amalia Borisi. Ottimi Giuseppe Zago, applaudito a scena aperta, il Bianchini, le signorine Bianchini e Micheluzzi. Emilio Zago, festeggiato, acclamato, avvolto in un'onda di ilarità, ebbe l'omaggio d'un dono di valore, da parte della impresa del teatro.

Questa sera si replica «El scioparo de le serve», l'applaudita commedia comica di Giovanni Valliera.

Domani due rappresentazioni, alle 3.30 replica del programma della serata di Emilio Zago: «Una partia a tresete», «La fia de sior Piero al'asta» e «L'interprete»; alle 8 «Amor sui copi» di Novelli.

Eden. Quest'oggi verrà rappresentata per la prima volta a Trieste la cinematografia «Nick Winter e l'enigma del lago di Nemi» e, fuori programma, la commedia sentimentale «Alla ricerca di una mamma». Fino alle 8 sono ammessi anche i ragazzi.

Minimo. Anche iersera Alberto Brizzi ed i suoi compagni furono molto applauditi. Quest'oggi alle 4 rappresentazione per i fanciulli con «Le gelosie d'Arlecchino» e la farsa «I due sordi»; alla sera «Goldoni a Parigi».

Circo Zavatta. Stasera alle 8 questo circo, dopo alcune sere di forzato riposo, riprende le rappresentazioni con un nuovo programma e grande pantomima, alla quale parteciperà tutta la compagnia.

Le informazioni della «Corrispondenza aperta» sono del tutto gratuite.

V. E. & A. de ROSSI
CORSO 12 - BARRIERA 3.

SI PROVI LE NOSTRE CALZATURE

MYRRA

TIPI SPECIALI - QUALITÀ GARANTITA
:::: FORME ORIGINALI AMERICANE ::::

Prezzi di Rèclame Cor. 11.50, 16.-, 18.50

ORIGINALI CALZATURE AMERICANE

VERA

PER SIGNORE E SIGNORI

TIPI PREFERITI DALLE PERSONE VERAMENTE ELEGANTI

TAGLIO MODERNO
INSEGNA
GIUSEPPINA RUZZIER
(Maestra sarta)
Via Sanità N. 14, III B.

Principianti ricevono lezioni separate, poi in seguito a gruppi di due o tre; ore 9 sett.

ERNIA e GOZZO
si guariscono in otto giorni.
Per informazioni scrivere sub «A 1» ad Haasenstein & Vogler, Praga II.

BREVETTI
procurano
il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

MANI GELATE
e piedi gelati si curano in una notte a mezzo del «PEREGRIN». Naso e orecchi gelati si curano con la «CREMA PEREGRIN». Prezzo di una bottiglia, rispettivamente di un tubetto Cor. 1.50 verso rivalsa, oppure Cor. 1.60 verso invio anticipato in francobolli.
Laboratorio chimico **K. HALENTA**, VIENNA XIII Winckelmannstr. 10 K.

Disturbi sessuali
vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio od altri veleni. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'**Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Francoforte s/Meno N.ro 91.**

Unico deposito della rinomata e innocua tintura per i capelli estratto di gusci di noce «LONGIN» originale. 1 bottiglia per prova Cor. 1.20; 1 bottiglia grande Cor. 4; 2 bottiglie grandi Cor. 7. - Tubi di gomma per irrigatori cent. 80. Ovatta sterilizzata del dott. Bruns Cor. 3.40 al chilogr.
DITTA INGLESE
M. GÀL
Trieste, Corso 4, Trieste
Fascie mensili Cor. 1, 1.20, 1.40. Irrigatori completi Cor. 1.50. — Lenzuola di gomma da Cor. 2.80. Articoli per ammalati ecc. ecc.
SOLTANTO TRIESTE, CORSO N. 4.

MACCHINE PER L'INCUBAZIONE
per pollame domestico e selvatico
Si erigono con criterio pratico e a buon prezzo **allevamenti di pollame, molto rendibili.** Pollame per razza di ogni specie, tutti gli utensili per l'allevamento spedisce la fabbrica specialità NICKERL & Co. G. m. b. H., Centrale: Vienna-Inzersdorf, Triesterstrasse 30, telef. 9120.
Chiedere catalogo con prezzi N. 41.

TEATRO CINE - PALACE HOTEL
FRA GIORNI
si rappresenterà la seconda aspettatissima film teatrale
La memoria dell'altro
5 atti. — „Grande Serie Borelli". — 2000 metri.
che segnerà, non solamente una vera festa per gli esimii protagonisti: **LYDA BORELLI** e **MARIO BONNARD**, della film artistica „**GLORIA**" di Torino, attori di fama insuperabilmente mondiale, ma pure per la cinematografia che con questo gioiello d'arte si guadagnerà la simpatia del mondo intellettuale moderno.

Legumi freschi d'inverno!
PISELLI FAGIOLETTI
IN CONSERVA, FACILISSIMA PREPARAZIONE!
Vaso da 1 chilo 95 cent. — Vaso da ½ chilo 55 cent.
— nei —
Negozi Specialità Caffè e Tè
H. HAUSBRANDT
Via Ponterosso 6. Passo S. Giovanni 1. Via Barriera vecchia 19. Via S. Sebastiano 7.

Parere del sig. dott. A. Elssenwenger,
emer. I secondario dell'Ospitale infantile Carolina,
VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

*Sono al caso di riferire con piacere, che io prendo ripetutamente occasione di prescrivere con eccellente risultato il suo **Vino di china ferruginoso Serravallo.***

VIENNA, 3 giugno 1911,

Dott. Elssenwenger.

Circo Biasini. Stasera alle 8 il circo Biasini riaprirà la sua arena ad una nuova rappresentazione con pantomima.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI: 8 (18). «Tristano e Isotta» in 3 atti di Riccardo Wagner.
ROSSETTI. 8. «Il cavaliere della luna» in 3 atti del M.o G. M. Ziehrer.
FENICE. 8. «El sciopero de le serve» in 3 atti di G. Valliera. - «Basi e schiafi», farsa.
EDEN. 5-11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Tango». Rappresentazioni ogni ora, dalle 4-10.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE' Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 5-12. Concerto.
CABARET MAXIM. Ore 9; fino ? ? !

TRIBUNALI

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)

Un cane che non è un cagnaccio

Il 10 luglio scorso pubblicavamo la seguente corrispondenza da Laurana: «Il cons. Giuseppe Kaiser, un polacco qui dimorante, di cui un cagnaccio aveva morsicato, tempo fa, la bambina Anna Fragnel, fu condannato dal Giudizio di Volosca a 100 corone di multa, sua figlia a 10 corone, inoltre al pagamento delle spese processuali e mediche nell'importo di cor. 114. I genitori della bambina, che domandavano cor. 2500 per danni e dolori sofferti, furono rinviati al Tribunale civile».

Il fatto era passato così: la figlia del signor Kaiser, Maria, era uscita al passeggio tenendo al guinzaglio un cane; e questo come passavano presso a una bambina, aveva spiccato un salto e addentata non gravemente la piccola. Il Kaiser che, ritenuto proprietario del cane, era stato condannato, ricorse contro la sentenza, e ricorse pure sua figlia.

Al dibattimento di seconda istanza, tenuto al nostro Tribunale, il Kaiser riuscì a dimostrare che il cane non era sua proprietà; e che neppure era... un cagnaccio, ma una bestia mitissima; la signorina Maria riuscì a dimostrare che il cane era tenuto al guinzaglio. Per cui ambidue furono assolti.

★ Pres. cons. d'app. Clarici; giudici i cons. Pachor, Parisini e il giud. Spongia; P. M. dott. Tomicich; difensore dott. Zennaro.

Alle porte del Punto franco

L'operaio Francesco Kudic, dalla Croazia, fermato in una delle scorse sere alle porte del Punto franco perchè sospetto di contrabbandare, se la prese con il funzionario a cui - secondo il medesimo - avrebbe dati persino degli strappi, non senza prima avergli gridato in faccia a gran voce:

— Mato, mato: la xe mato: se tuti manigoldi.

L'accusato, che non capisce una parola d'italiano, nega recisamente il fatto d'incolpazione.

La deposizione scritta del funzionario sostiene le offese, ma non conferma con sicurezza la questione degli strappi, che costituirebbe un crimine di pubblica violenza. Per cui il giudice, nel dubbio, punisce il Kudic per le sole offese a 2 giorni d'arresto.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Ferlan.

TRIBUNALE CIRC. DI ROVIGNO
Renitente alla leva

Il ventitreenne Nicolò Gaus di Giovanni, da Dobrigno, pertinente a Veglia, non solo, ad onta che ricevesse la citazione, non si presentava alla leva militare, ma andò vagabondando qua e là, in modo che fu arrestato a Fiume.

Al dibattimento che, sotto la presidenza del cons. Signori si tenne al Tribunale di Rovigno, il Gaus tentò scolparsi, ma la Corte lo ritenne colpevole della mancata presentazione alla leva militare, com'era obbligo, e lo condannò a 5 giorni di arresto rigoroso.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Le importanti nomine al Lloyd's Register

Il Comitato generale del Lloyd's Register ha testè nominato il signor Westcott S. Abell, professore di architettura navale presso l'Università di Liverpool, quale successore del defunto dott. S. J. P. Thearle nel posto di capo perito navale della Società. Il signor Carlo Buchanan, già assistente anziano del dott. Thearle, è stato contemporaneamente promosso perito principale del corpo dei periti addetti al capo perito navale.

Queste nomine sono di grande importanza non solo per i circoli navali del Regno Unito, ma anche per quelli degli altri Stati marinari. Attualmente il tonnellaggio delle navi classificate nel Lloyd's Register sorpassa 22.500.000 tonnellate delle quali il 40 per cento appartiene a navi di nazionalità estera, mentre il tonnellaggio delle navi attualmente in costruzione e che verranno classificate nel Lloyd's Register supera i 2.000.000 di tonnellate.

Il prof. Abell, nato nel 1877, ha percorso una brillante carriera. Egli iniziò la sua educazione professionale nella Scuola di ingegneria navale a Devonport e la continuò nel «Royal Naval College» di Greenwich. Nel 1900 fu nominato a far parte del corpo reale dei costruttori navali; dal 1904 al 1907 esercitò la carica di segretario professionale del direttore delle costruzioni navali e nei tre anni susseguenti (seguendo le orme del defunto Sir William H. White e di Sir William E. Smith) coprì il posto di docente di architettura navale al «Royal Naval College». Nel 1910 egli fu nominato professore di architettura navale presso l'Università di Liverpool.

La reputazione professionale da lui acquistata ad un'età relativamente giovane è illustrata dal fatto che l'anno scorso egli fu nominato dal «Board of Trade» a membro del Comitato del francobordo, che sta ora tenendo le adunanze per prendere in considerazione le tabelle del francobordo esistenti e fu nominato capo di un sottocomitato incaricato di preparare le regole per il pesaggio da sottoporsi alla conferenza internazionale che verrà tenuta in seguito. Queste mansioni del prof. Abell hanno dato origine alle investigazioni sulla relazione tra la resistenza della struttura ed il francobordo ed anche ad un raffronto esauriente tra le varie regole e gli usi delle varie società di classificazione.

Tra le conferenze di indole tecnica tenute dal prof. Abell, merita d'essere rilevata quella sull'azione generale delle forze capovolgenti tenuta alla Società degli ingegneri di Liverpool, ed una sui metodi di calcolazione per investigare la sicurezza delle navi in caso d'avarea, tenuta dinanzi all'«Institution of Naval Architects».

Il signor Carlo Buchanan, per il quale è stato creato il posto di perito principale del corpo dei periti addetti all'ufficio del capo perito navale, è oggigiorno uno tra gli ingegneri costruttori navali più conosciuti e più popolari. Durante tutta la sua carriera egli è rimasto costantemente a contatto delle grandi imprese di costruzioni navali mercantili. Prima di entrare alle dipendenze del Lloyd's Register, nel 1880 egli occupava il posto di capo ingegnere navale della nota ditta A. Mc. Millan e Sons. Quindi egli ebbe campo di estendere la sua pratica professionale in diversi porti del Regno Unito. Dal 1891 egli risiede a Londra e negli ultimi sette anni coprì la carica di assistente del capo perito navale. Ebbe pure per parecchi anni la mansione di occuparsi dei piani di piroscafi sottoposti all'approvazione del Comitato del L. R. e questo lavoro gli conferì un'esperienza forse unica di tutto il recente sviluppo della marina mercantile mondiale.

Il sig. Buchanan è stato pure recentemente nominato dal Board of Trade membro del Comitato dipartimentale per le paratie e scompartimenti stagni.

Il naufragio del pir. „Lina"

Fiume 16. Sul grave incidente toccato al piroscafo italiano «Lina» incagliatosi sulla «Punta dei Ladri» sull'isola di Cherso, la società di armatori Grünhut e comp., che aveva noleggiato il piroscafo, dà i seguenti particolari:

Il «Lina» era partito da Fiume il pomeriggio del giorno 14, diretto per la Sicilia, con a bordo 720 tonnellate di legname, parte delle quali in coperta. Causa la nebbia densa che impediva di vedere, il piroscafo procedeva lentamente e, 11 ore dopo la partenza, si trovava appena all'imboccatura del canale di Faresina. L'incaglio avvenne poco dopo le 11. Il piroscafo andò in secca per buona metà della sua lunghezza a circa 300 metri dal faro. L'urto fu violentissimo. Gli scogli della «Punta dei ladri» produssero dei grandi squarci nella chiglia del piroscafo, che ebbe rapidamente allagati il primo e il secondo magazzino.

La situazione del piroscafo è sempre gravissima. La ditta Grünhut, che non soffre danni perchè incassò i noli prima della partenza del piroscafo, ha ora noleggiato il piroscafo italiano «Mangibello» in sostituzione del «Lina». Quando le società di assicurazione «Adriatica» e «Mannheimer» furono avvisate telegraficamente del disastro, incaricarono la società Tripcovich di mandare sopraluogo dei piroscafi per l'opera di soccorso.

Parte dell'equipaggio è sempre ancora sul piroscafo incagliato.

★ Da Trieste partì infatti il piroscafo di salvataggio «Bejrorie», della ditta Tripcovich. (N. d. R.).

Incendio a bordo di un piroscafo inglese.

Ci scrivono da Salonicco 13: Iersera scoppiò il fuoco a bordo del vapore «Krapani» che batte bandiera inglese della Compagnia Johuston. Il vapore, arrivato da Liverpool, si trovava già da due giorni nel nostro porto.

Il «Krapan» aveva a bordo delle grandi quantità di mercanzie per Salonicco e per diversi altri porti della Turchia. Tutte le merci destinate al nostro porto erano già scaricate e così e in grazia pure di pronti soccorsi portati al vapore, i danni causati dall'incendio sono meno importanti di quanto si temeva dapprincipio.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Dalmazia», cap. G. Bartole, da Fiume; «Amphitrite», cap. G. Brazzanovich, da Mersina, scali e Brindisi; «Carinthia», cap. F. Petrovich, da Fiume; «Africa», cap. N. Ivancich, da Sciangai e Porto Said con 6 pass.; «Bucovina», cap. O. Micich, da Batum, scali e Brindisi con 8 pass.; «Bar. Bruck», cap. G. Lucich, da Corfù e scali con 37 pass.

I piroscafi italiani «Brindisi», cap. N. Storelli, da Durazzo e Venezia con 2 passeggeri; «Bengasi», cap. D. Lopez, da Venezia con 4 passeggeri. Il veliero «Bersagliere», cap. D. Rivieccio, da Taranto.

I piroscafi a.-u. «Zara D.», cap. E. Altmann, da Sebenico e scali con 5 pass.; «Sebenico D.», cap. M. Bartolomei, da Lissa e scali; «Drava», cap. F. Thian, da Fiume; «Tonci», cap. G. Ferrari, da Arsa; «Matyas Kiraly», cap. L. Toncovich, da Marsiglia e Fiume; «Jadran», cap. C. Zadro, da Macarsca; «Venezia», cap. E. Laneve, da Fiume; «Petka», cap. M. Miletich, da Bari e scali; «Maria Immacolata», cap. N. Svilicossi, da North Shields; «Arimatea», cap. D. Scopinich, da Fiume; «Biocovo D.», cap. G. Parich, da Spalato e scali; «Cement», cap. T. Sbutega, da Spalato; «Istok», cap. G. Juricevich, da Rotterdam e Algeri; «Fiume», cap. F. Marocchino, da Fiume e scali.

★ Partirono: il piroscafo del Lloyd «Helouan» per Alessandria.

I piroscafi a.-u. «Zara D.» per Sebenico; «Locrum» per Spizza; «Bar. Edm. Vay» per Costantinopoli.

I piroscafi italiani «Brindisi» e «Bengasi» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Tergestea» arrivò ieri a Porto Said; «Absirtea» partì ieri da Cardiff per Bari.

Lloydiani. «Trieste» e «Vienna» partirono il 15 da Alessandria per Trieste.

Piroscafi della Canadian. «Ruthenia» da Trieste per S. John partì il 12 da Napoli; «Empress of Ireland» da Halifax per Liverpool alle 9 pom. del 12 navigava a 150 miglia da Capo Race.

Movimento dei piroscafi del Lloyd in servizio Indo-Giapponese.

«Africa», linea Sciangai rit., part. da Porto Said per Trieste il 12; «Austria», linea Kobe and., part. da Trieste per Porto Said il 10; «Ambra (N. L. T.), linea Calcutta rit., part. da Calcutta il 12 da Madras per Colombo; «Bohemia», linea Sciangai and., part. da Aden per Colombo il 10; «China», linea Kobe and., part. da Sciangai per Yokohama l'11; «F. Ferdinando», linea Kobe rit., part. da Singapore per Penang il 10; «Graz», linea Bombay and., part. da Suez per Aden l'11; «Koerber», linea Sciangai rit., part. da Sciangai per Hongkong il 12; «Moravia» (N. L. T.), linea Kobe ev. and., part. da Trieste per Porto Said il 10; «Nippon», linea Kobe rit., part. da Aden per Suez

STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C.
Piazza Grande - Unica filiale Corso 39

R. Wagner: „PARSIFAL"
(Edizione Ricordi)

Opera completa canto e piano	cor. 4.50
Opera completa piano solo	» 2.50
Libretto	» —.50
Libretto con temi	» 1.—
Dott. Ugo Navarra:	
Note illustrative al «Parsifal»	» 1.—
Wolzogen-Torchi:	
Parsifal (guida)	» 1.50
F. Pfohl:	
Parsifal (guida tedesca)	» —.60

Novità!
Edizione C. Schmidl & C.o

M. Chiesa:	
«Parsifal»: **Fantasia-potpourri** per piano due mani (media difficoltà	cor. 1.—
«Parsifal»: **Perle musicali,** per piano due mani (facilissimo senza ottave)	» —.50

Le malte di calce o di cemento si rendono IMPERMEABILI. Pareti e locali umidi si ASCIUGANO. Muri più esposti e facciate intonacate a malta si rendono RESISTENTI alle INTEMPERIE con lo
„STEARIT" indispensabile per ogni nuova fabbrica.
Chiedere il prospetto E alla
Fabbrica prodotti chimici, Traiskirchen p. Vienna
LIEBLEIN & C.o
Cercansi rappresentanti solvibili.

Humanic

Prezzi unici per signore e signori
Cor. 12.50
„ 16.50
„ 20.50
MARCA DI PRIMISSIMA QUALITÀ
Grande scelta di scarpe da ballo in raso, velluto, lacca e chevreau.
CALZATURE TANGO di raso e lacca.
FILIALE:
Trieste, Corso N.° 29.

Cognac J. & F. MARTELL
distillato di vino puro garantito del distretto di COGNAC (Charente).
Rappresentanza generale: RICCARDO MANTLER, VIENNA I, Dominikanerbastei N. 8

„ZENIT"

Il Lavagnificio „Zenit"
S. a g. l. a Mährisch-Schönberg
fornisce la migliore, la più conveniente
COPERTURA PER TETTI
RAPPRESENTANTE:
„ASBESTOSYL" Impr. Pavimentazione
Trieste, Via del Ronco N. 5. Telef. 8-04

REFOSCO dolce
MOSCATO dolce
ASTI di Torino
CHAMPAGNE

garantiti squisiti spumanti e di assoluta convenienza, per società e rivenditori.
Eccellenti e genuini vini da pasto per uso di famiglia, posto domicilio, tanto in fusti che damigiane, da 15 litri in più.
Opollo vero Lissa bianco, e rosso rubino, Istriano, Friulano e Terrano.
Assortita bottiglieria in vini da dessert, rosogli, liquori, stomacali e spiritosi; nonchè ottimo sciroppo FRAMBUA a Cor. 1.70 al litro, offre la Ditta
E. JURCEV, Trieste, Acquedotto 9
Telefono 286 R. S.

GRAZ, Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore

C. FEGITZ - „Tergesteo" - via del Teatro 2.
Vini fini da pasto
ROSSI:
Barolo - Barbera - Chianti - Valpolicella - Trento - Ofner
Voeslau - Opolo - Assirtide
BIANCHI:
Capri - Reno - Voeslau - Gumpoldskirchne - Assirtide.

Focolai economici e Stufe
Triumph
Apparati per fuoco continuo
(da immurarsi nelle Stufe a quadrelli di maiolica)

Catalogo gratis!
In qualsiasi località vengono indicate le fonti d'acquisto.
Triumph-Werke Herd & Ofenfabriken G.m.b.H.
Wels (Austria sup.)

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste
Linea diretta

Trieste-Ancona
e viceversa
col piroscafo a doppia elica „Clyclops"
Partenza da TRIESTE (Punto franco) ogni Sabato alle 4 pom. - Partenza da ANCONA (Molo della dogana) ogni Lunedì alle ore 4 pom. In coincidenza coi treni per e da Roma.
I Classe andata Cor. 14.-; andata e ritorno Cor. 20.- III Classe andata Cor. 6.-; andata e ritorno Cor. 10.-
Informazioni, prospetti e biglietti di passaggio presso la Società a Trieste, 12 Piazza della Borsa e le sue agenzie di città, dell'interno e dell'estero.
(Salvo cambiamenti ed a norma del regolamento d'esercizio).

NON PIÙ CANIZIE! „PUREZA"

Rimedio protetto dalla legge, garantito innocuo, che rappresenta una sensazionale invenzione nella tintura dei capelli. «Pureza» è stato esperimentato da molti anni; esso ridona ai capelli ed alla barba incanutita il colore primitivo. Tinge magnificamente bene anche in bruno, nero e biondo senza che il colore lasci traccie, nè che lavandosi il colore sbiadisca. Lettere di elogio di tutti i paesi stanno a disposizione di chi desidera prenderne nota. «Rinvigoritore dei capelli» favorisce in modo straordinario la cresciuta dei capelli, ne impedisce la caduta, allontana la forfora. Una bottiglia Cor. 3.—. Fonte di ritiro: Gustav Behrend, Vienna, I., Kärntnerstrasse 41/H. Prezzo di una bottiglia Cor. 4.—, se spedito per posta verso rivalsa. 40 cent. in più. Deposito a Trieste: E. Zernitz, Via Stadion 2

STREGA
LIQUORE TONICO DIGESTIVO
DITTA ALBERTI BENEVENTO
Rappresentanza per l'Austria-Ungheria: Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste

Gotta, reumatismo, dolori articolari, mal di testa, mal di denti, alito cattivo, spossatezza
si curano presto e con effetto sicuro a mezzo della

Acquavite di Francia al mentolo
marca
„Leone"
Acqua ideale per la bocca, per i denti e per i capelli.
Vendesi ovunque in bottiglie orig. da cent. 44, Cor. 1.10 e 2.20.
Deposito principale: Alexander Kalmár, Vienna II/2 Nordbahnhof

Niente da farci, povera vecchia!

La Tubercolosi: — Quell'uomo è mio, l'ho preso.
Il Catarro: — Niente da farci, povera vecchia, poichè prende del GOUDRON-GUYOT (Catrame Guyot).

L'uso del Catrame Guyot preso ad ogni pasto alla dose di un cucchiaino da caffè in un bicchiere d'acqua, basta, infatti, per fare sparire in poco tempo il più ostinato raffreddore e la bronchite la più inveterata. Talvolta si giunge perfino ad attenuare ed a guarire la tisi ben dichiarata, perchè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli del polmone, uccidendo i cattivi microbi, cause di quella decomposizione.

Se cercano di spacciarvi tale o tal'altro prodotto invece del vero Catrame-Guyot, **DIFFIDATEVENE, LO FANNO PER INTERESSE.** E' assolutamente necessario, per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, catarri, vecchi raffreddori trascurati e **a fortiori** dell'asma e della tisi, di chiedere ben esplicitamente in tutte le farmacie il vero **GOUDRON-GUYOT** (Catrame-Guyot).

Per evitare qualsiasi errore, guardate l'etichetta; quella del vero Catrame-Guyot porta il nome di «Guyot» stampato in grandi lettere e **la sua firma in tre colori: violetto, verde, rosso e scritta a traverso,** nonchè l'indirizzo: **Maison Frere, 19, rue Jacob, Parigi.** La cura viene a costare **10 centesimi al giorno** e guarisce. Vendesi nelle migliori farmacie e drogherie. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto dell'acqua di catrame, potranno sostituirne l'uso con quello delle Capsule-Guyot al catrame di Norvegia di **PINO MARITTIMO PURO** prendendone due o tre capsule a ciascun pasto. Con questo mezzo otterranno gli stessi effetti salutiferi ed una guarigione altrettanto sicura. **Le vere Capsule-Guyot sono bianche e la firma «Guyot» è stampata in nero su ciascuna capsula.**

il 10; «Numidia» (S. A.), linea Calcutta and., arr. a Calcutta il 10; «Perla» (N. L. T.), linea Calcutta and., part. da Colombo per Madras il 7; «Spuma» (N. L. T.), linea Calcutta and., part. da Aden per Karachi l'8; «Trieste» ,linea Calcutta ritorno, part. da Porto Said per Trieste l'11; «Vindobona», linea Calcutta and., part. da Suez per Aden il 13; «Vorwaerts», linea Kobe and., part. da Colombo per Penang il 12.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 9 al 12 corr. arrivarono a Costantinopoli i seguenti piroscafi lloydiani: «Bar. Beck» il 9 da Trieste e Smirne; «Carinthia» il 9 da Trieste e scali della Grecia; «Tirolo» il 9 da Batum; «Melpomene» il 10 da Odessa; «Abbazia» l'11 da Trieste e la Tessaglia; «Palacky» il 12 da Trieste in linea celere.

★ Ne partirono: «Bar. Beck» l'11, straordinario per Burgas, Varna e Constanza; «Tirolo» l'11 per la Grecia linea A e Trieste; «Carniola» ,il 12 per Batum; «Melpomene» il 12 per la Tessaglia linea A e Trieste; «Abbazia» il 13 per Odessa; «Palacky» ieri 16 per Trieste in linea celere.

La festa della Befana a Monti Bosici

Muggia, 15. Alla Scuola della Lega Nazionale a Monti Bosici, la festa della Befana fu tenuta domenica 11, anzichè il giorno dell'Epifania. La festa si tenne alla presenza della Direzione di quel gruppo e di molti genitori degli scolari, aprendosi con l'inno della Lega, cantato prima dagli scolari, poi suonato da quella banda di giovani allievi di recente istituzione. Il direttore di quel gruppo, sig. A. Zaffutta, parlò della nostra Lega Nazionale e dei benefici ch'essa apporta, raccomandando di restar sempre uniti ad essa se si vuole che il nostro paese resti quale fu nei secoli, italiano; ed esortando a dare aiuto al sodalizio. Il direttore del gruppo di Muggia essendo assente per indisposizione, venne data lettura d'una sua lettera, tutta spirante amore per la nostra Lega, per Trieste e per il benefico Comitato delle signore triestine, sempre prime nelle opere di patria carità. Poi la maestra, indicando quanto stava esposto, disse come tutti quei doni venivano dalle signore triestine, le quali desiderano che gli scolaretti della Lega dimostrino riconoscenza soltanto con l'applicarsi con diligenza allo studio.

Quindi venne fatta la distribuzione dei vestitini, delle calzature ai più bisognosi e di frutta e di dolci in egual misura a tutti. La bella festa fu chiusa prima con l'inno della Lega cantato dagli scolari, poi con quello suonato dalla banda, che fu dovuto ripetere tra gli applausi di tutti gl'intervenuti.

★ Un gruppo dei nostri migliori giovani s'è costituito in Comitato per darci al 21 febbraio una veglia mascherata pro Lega Nazionale. Si spera che a questo Comitato aderiranno anche le nostre signorine, come non mancarono mai quando si trattò della Lega.

★ Giorni fa i docenti della scuola maschile di Muggia venivano invitati a comparire nell'ufficio podestarile giovedì 15 corr. Già altra volta, e pel medesimo invito, i docenti, che al giovedì, giorno di vacanza, si portano lontano da Muggia, avevano pregato il podestà di destinare altro giorno per tali udienze. Invece giovedì dovettero tutti comparire al Municipio, sotto la minaccia di procedimenti contro i mancanti. Entrati che furono nell'antisala, un inserviente chiuse la porta d'accesso a chiave e mise poi la chiave in saccoccia. Dopo mezz'ora d'attesa, uno dei docenti fu ammesso al cospetto del podestà per esser sentito su cose di nessuna importanza, e dopo esser stato assunto a verbale, venne fatto uscire da un'altra uscita. La medesima cosa toccò agli altri. Il curioso procedimento è vivamente commentato.

Congresso della Lega Nazionale a Dignano

Dignano, 16. Domenica prossima, alle 3 pom., sotto la presidenza del sig. Francesco Davanzo, si terrà nel Teatro Sociale l'annuale adunanza della Lega Nazionale. Dopo la relazione virtuale e finanziaria, si procederà all'elezione della nuova Direzione.

★ Nella seduta ordinaria del Consiglio ch'ebbe luogo l'altro ieri, furono nominati primo consigliere l'avv. Domenico Sbisà e terzo consigliere il signor Giulio Franzin.

★ La neve che insistentemente cadeva da due giorni prese questa notte a imperversare sulla città con veemenza straordinaria. Fu attivato il servizio di sgombero delle vie. La tormenta continua.

★ Dal Coro dignanese furono elargite alla Lega cor. 2 per una scommessa.

Turriaco per la Lega Nazionale

Turriaco 16. Il Comitato del ballo pro Lega Nazionale che si terrà nella sala Tomasella il 17 corr. lavora alacremente per la sua buona riuscita. L'appoggio della popolazione tutta è oltremodo encomiabile: innumerevoli sono le elargizioni ed i doni per la lotteria e per la pesca miracolosa pervenuti al Comitato e con ciò il paese ha voluto dimostrare chiaramente il suo vivo interessamento alla causa nazionale che ha nella Lega il suo simbolo più puro.

Per il Congresso enologico a Gorizia

Gorizia 16. Nella sala della Dieta del Friuli fu tenuta oggi un'adunanza del Comitato centrale per il nono congresso enologico austriaco. Presiedeva il capitano provinciale dott. Luigi Faidutti. La città di Gorizia era rappresentata dal podestà Bombig. In sostituzione del Luogotenente intervenne il consigliere di Luogotenenza dott. Pipiz; per il Governo l'ispettore agrario dott. Tomaso Frühauf; inoltre il vicecapitano provinciale dott. Franco, i deputati de Flego, Dominco, Grusovin, il presidente della Camera di commercio Venuti, il direttore della Società enologica di Vienna dott. Wensch, il dott. Massimiliano Ripper direttore di questo Istituto chimico sperimentale, gli ispettori agrari provinciali dott. Portelli e Clauser, i direttori delle scuole agrarie dott. Turek e Strekelj, ecc.

Mandarono le loro adesioni il barone Mersi, dirigente il Consiglio agrario provinciale di Trento, i capitani provinciali dell'Istria e della Dalmazia, il vicepresidente del Consiglio agrario istriano di Parenzo dott. Apollonio.

Il dott. Faidutti dopo di aver dato il benvenuto agli intervenuti rilevò l'importanza del congresso per la nostra provincia che dalla viticoltura si aspetta tanto benessere. Egli ringrazia la Società enologica che scelse Gorizia a sede del congresso perchè vi affluiranno personalità competenti ed influenti, tanto più che al congresso andrà aggiunta una mostra di vini e di uve ed un pubblico assaggio di vini. Così i nostri prodotti verranno meglio conosciuti da chi già li conosce e verranno apprezzati anche da coloro che in altro modo non avrebbero l'opportunità di conoscerli.

Il cons. dott. Pipiz promise ampio appoggio da parte del Governo. Il podestà Bombig espresse a nome della città il ringraziamento alla direzione della Società enologica per aver scelto Gorizia quale sede del congresso.

Nell'ordine del giorno votato fu nominato il dott. Faidutti a presidente effettivo; il luogotenente a presidente onorario; il dott. Franco e primo vicepresidente. Il congresso si terrà nei giorni dal 7 al 12 settembre. Si decise pure di tenere in quell'epoca la mostra di attrezzi vinari e di cantinaggio.

Il comitato locale verrà costituito alla prossima seduta ed esso avrà la facoltà di aggregarsi sottocomitati per i singoli distretti.

★ Per cura dell'Università del popolo avremo domenica fra noi il pubblicista Tullio Panteo che parlerà di Giuseppe Giacosa. La conferenza incomincerà alle 6.30 e si terrà all'Unione Ginnastica. La sala sarà riscaldata.

Le gravi condizioni del Giudizio distrettuale di Pirano

Pirano, 15. I lagni continui che si levano da tutte le parti per le condizioni del Giudizio distrettuale non si possono riassumere in una corrispondenza di giornale. Tutto è colà arretrato: affari tavolari, affari civili, affari penali restano mesi e mesi senza trovare chi abbia modo di esaurirli. Nè si creda che ciò dipenda dalla malattia del consigliere dirigente, che dura da oltre un mese, perchè essa può avere tutto al più peggiorata una condizione di cose già pessima. Il male è vecchio, troppo vecchio perchè non si abbia il diritto di pretendere che cessi una buona volta. Al libro tavolare non si fanno inscrizioni che dopo mesi dalla presentazione degli atti; gli affari di ventilazione sono dimenticati; negli affari penali, poi, basti dire che ieri un avvocato raccontava di sentenze che si attendono da oltre sei mesi; si tengono i dibattimenti e poi le sentenze arrivano quando nessuno più si ricorda dell'affare. Si sa che il Comune altre volte si è rivolto al Tribunale di Appello, che il Podestà si recò personalmente la settimana scorsa da quel presidente protestando per l'abbandono in cui è lasciato questo Giudizio, ma è tutto inutile, perchè si risponde sempre che manca il personale o che mancano i danari. Vi sarebbero tanti fatti particolari da raccontare e così caratteristici da far veramente stupire. Sarebbe tempo veramente che gli avvocati ed i notai, come quelli che meglio conoscono lo stato delle cose, presentassero senza riguardo le loro rimostranze al Ministero o facessero fare interpellanze al Parlamento. Tacendo, la piaga si fa sempre peggiore ed i danni naturalmente aumentano ogni giorno.

★ Alla cassa del gruppo locale della Lega Nazionale pervennero le seguenti elargizioni: dal sig. Pietro Benvenutti, ricordando nel nono anniversario la morte del proprio padre, cor. 5; e dal signor Giuseppe Petronio fu Giovanni, nel quarto anniversario della morte della propria consorte Domenica nata Spadaro, cor. 10.

Notiziario cittanovese

Cittanova, 16. Oggi splende il sole; il cielo è terso, lo sgelo però non accenna ad incominciare; la neve copre sempre le vie, piazze e tetti delle case. E' difficile transitare per le strade perchè la neve si è trasformata in ghiaccio. Il Municipio dispose per la spazzatura delle vie e piazze di città. Ancora permane il quadro caratteristico che porta con sè la caduta della neve.

★ L'Oleificio Davanzo lavora molto col prodotto ricavato nel nostro territorio, a Buie, Parenzo, Fontane, Orsera, S. Lorenzo di Daila ecc. Da noi il raccolto dell'oliva fu meschino, ma sempre di ottima qualità.

★ Il Capitanato distrettuale in Parenzo notifica che entro il mese corrente devono venir presentate all'autorità comunale, dagli obbligativi, le prescritte insinuazioni per la commisurazione della tassa militare per l'anno 1914, a scanso di una multa fino a cor. 50.

★ Il Municipio avvisa i proprietari di cani che questi devono essere insinuati alla cancelleria comunale entro il 15 febbraio p. v. durante le ore d'ufficio, all'effetto della compilazione del catasto e della distribuzione delle tessere metalliche che seguirà verso pagamento di adeguata tassa, quanto a provvedere che i cani siano sempre muniti di queste ultime. Coloro che non ottempereranno a questo ordine verranno severamente puniti dall'autorità politica distrettuale.

★ Presso il Municipio si accettano fino al 2 febbraio p. v. le insinuazioni degli obbligati alle manovre nel 1914 della milizia territoriale, per prestare il servizio in uno o nell'altro dei fissati due periodi, cioè in primavera od in autunno. Insinuazioni fatte in ritardo non verranno prese in considerazione.

★ Essendo estinta l'afta epizootica nel distretto di Sesana, revocate le misure di polizia veterinaria emanate in proposito, il Municipio avvisa che verranno tenuti nuovamente i mercati d'animali in quel distretto.

CRONACA DI ZARA

Zara, 15. Si è dato aria ai locali della Dieta; ma il Governo sembra ancora indeciso ad aprir la sessione.

★ Il «Narodni List» è tutto un tenerume per la partenza del signor Riccardo Katalinic Jeretvo, bardo croato, e, a suo tempo, ameno rompiscatole in attacchi polemici contro Zara e contro la sua incoercibile italianità: uso a compensar male la civile ospitalità consentitagli. Un collaboratore del «Narodni List» ha la melanconia di esclamare che Zara, senza il suo Riccardo, non si può vedere, non sa come fare. Burlone! Zara, la vera Zara, come se ne infischiava sonoramente del signor Riccardo e delle sue incontinenze liriche, così neanche si è accorta che egli sia partito, andando a consolare le genti di Volosca e di Abbazia.

★ Ieri ebbero luogo i funerali solenni di un compianto cittadino ecclesiastico: di monsignor Ercolano Zampieri, arcidiacono capitolare. Fu il defunto persona pia e colta, buono scrittore ed oratore sacro valente, e non mancò mai al proprio dovere di buon zaratino e di buon patriota.

★ In febbraio si avrà a Zara una conferenza di vescovi, presieduta dall'arcivescovo Pulissic.

★ Per la prima volta, dopo secoli, non si è celebrata quest'anno alla Basilica Metropolitana la festa di Sant'Anastasia.

★ Il «Salona» dell'Ungaro-Croata sostituirà per tre settimane il celerissimo «Visegrad», andato al cantiere di Bergudi per ripulitura.

★ Dopo un'abbondante nevicata, si hanno tempacci e pioggie gelate.

Il potere nutritivo e curativo

dell'olio di fegato di merluzzo è universalmente conosciuto, ma è però altrettanto noto il fatto che pochi soltanto riescono a vincere la naturale ripugnanza e a prendere quest'olio, di sgradevole sapore e di difficile digestione. Chi perciò vorrà provare l'Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo, non tornerà mai più al comune olio, poichè questo preparato è così gradevole al gusto e facile a digerirsi che il prenderlo costituisce un piacere tanto per gli adulti, quanto per i bambini. Allorquando si vuole rinvigorire durevolmente l'organismo, **dopo i raffreddori, durante le prostrazioni, la dentizione, per rinforzare la debole ossatura dei bambini, dopo malattie, per combattere il dimagramento, ecc. ecc. si prenda solo l'Emulsione di Scott: nessun'altra!**

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

VIOLINI Cor. 8.50, 10.—, 12.— 15.—, 20.—, 24.— (copie di Antichi Autori). Archi da Cor. 3.— in più.

Spedizioni franco di spese in Provincia, anticipando l'importo allo

Stabil. Musicale C. SCHMIDL & Co.
TRIESTE.

Il balsamo Seehofer di Pressburgo

è riconosciuto da oltre 100 anni

come il migliore e il più usato fra i rimedi casalinghi contro la stitichezza, mal di stomaco, l'inappetenza, l'iterizia ecc. ecc.

Unico fabbricante: Dott. A. v. Sóltz,
Pressburgo, Farmacia «Zum hl. Martin»
Vendesi a Trieste in tutte le farmacie.
Prezzo di una bott. cent. 70, - 12 bott. cor. 6.

COMPRESSE ANTIDIABETICHE

del Dr. Moretti - Zecca Vecchia 6 - Milano.

Vendita a Trieste nelle migliori farmacie a Cor. 3.75 il flacone.

Pregiatissimo Dr. MORETTI

BOLOGNA, 20 dicembre 1913.

Le sue compresse antidiabetiche riducono senza dubbio la quantità dello zucchero nelle urine, come è risultato dalla prova di alcuni ammalati su cui ho portato lo studio mio sperimentale; e sono lieto di doverlo affermare in sua lode.

Prof. G. Vitali
Direttore della Casa di Cura VILLA ROSA.

Per autorizzazione sovrana di S. M. I. R. Apostolica

42ma I. R. LOTTERIA DI STATO

a scopi di beneficenza civile per i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero.

Questa Lotteria in Danaro comprende 21.146 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 625,000.

Vincita principale 200,000 Corone

ESTRAZIONE PUBBLICA IL 22 GENNAIO 1914

Un biglietto 4 Corone

I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, (a scopo di beneficenza) Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 5, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti. **I biglietti si spediscono franco di porto.**

I. R. DIREZIONE GENERALE DELLE LOTTERIE DELLO STATO
(Sezione Lotterie a scopi di beneficenza)

TINTURA MARLEY (ERIM)

Innocuità assoluta composta di Henné e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea: grande L. 5, piccola L. 3. Progressiva: grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80.

Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano
Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 6

Signori e signore che provarono tutti i mezzi per curare le

malattie del canale uretrale

uretrorragia incipiente o invecchiata, chiedano subito le informazioni gratuite in merito ad un metodo di cura assolutamente innocuo e facile da seguire. Le istruzioni si spediscono in busta chiusa, senza soprascritta. La guarigione avviene in 10 giorni circa. Prezzo convenientissimo. Se non si ottiene un successo si restituisce il danaro. **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150** (Distretto Francoforte s-Oder. Facendo l'ordinazione, il rimedio viene spedito a mezzo della centrale di spedizione di Vienna o di Budapest, non si hanno quindi le difficoltà per lo sdaziamento.

Fornitore reale ed imperiale della corte Austro-Ungherese.

Fornitore di S. M. la Regina Madre d'Italia.

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche ed aromatiche, dovute alle sostanze vegetali con le quali è preparata

PARIS, 8, Palace del'Opéra.

Ad eliminare la **Forfora,** ad arrestare la **Caduta dei Capelli**

usate l'efficacissima **CHININA SALUS**

Inodora e profumata.
Boccetta piccola Cor. 1.20 grande Cor. 1.80.

Dadi di Brodo **OXO**

sono i dadi dei conoscitori. Essi vengono preparati unicamente ed esclusivamente dalla società

Liebig

la più grande fabbrica di estratti di carne del mondo. Mediante il loro contenuto del migliore estratto di carne, danno un genuino brodo di carne

La gente malvagia

è talmente senza coscienza, che, pur di curare il proprio vantaggio, è capace di danneggiare la salute degli altri. Persone poco leali imitano oggigiorno tutti i preparati possibili, anche più accreditati, percui, volendo acquistare un buon preparato originale, si deve fare attenzione alla marca di fabbrica.

Da qualche tempo, in sostituzione del disinfettante **«LYSOFORM»**, raccomandato e scientificamente approvato, si vendono frequentemente certi liquidi di efficacia inferiore o semplicemente nulli, i quali, anzichè disinfettare, addirittura danneggiano. Attenti quindi di acquistare il **«LYSOFORM»** sempre in **bottiglie chiuse originali verdi,** che portano impresso il nome **«LYSOFORM».** Altre bottiglie o bottiglie aperte sono semplicemente da respingersi e chiedere soltanto bottiglie originali. - Per disinfettare la bocca serve egregiamente il Lysoform alla menta (una bottiglia cor. 1.60). Un libro interessante intitolato «Gesundheit und Desinfektion» («Igiene e disinfezione») invia a richiesta gratis e franco il chimico Hubmann, Vienna, XX, Petraschgasse 4, referente delle «Fabbriche di Lysoform».

Acquavite di Francia Pinol, Marienbad

e tavolette quale aggiunta per bagni
:: rimedio esperimentato e preferito ::

DEPOSITO GENERALE:
i. r. Farmacia di Corte
Vienna I Hofburg.

Rappresentanza e deposito generale per Trieste, l'Istria e il Friuli:
Drogheria: Giorgio ing. Damiri
Trieste, Via di Cavana 10
Per Pola città: FARMACISTA UTEL.

Fabbriche Pinol, Marienbad

Incendio a Cormons

Cormons, 16. Mentre avant'ieri, verso le 3 pomeridiane, la neve scendeva a larghe falde, i caratteristici rintocchi della «campana a martello» annunzianti che un incendio era scoppiato in città, si facevano udire. Ed infatti il fuoco prorompeva nell'abitazione di certa Teresa ved. Knesa, al N. 688 del sottopassaggio. Andarono bruciate una cucina ed una cameretta vicina con tutto il mobilio. Il danno ascende a corone 2000, coperto d'assicurazione.

★ Pare che i palchettisti del nostro Comunale si agitino per ottenere, prima di tutto, che il teatro venga una buona volta riscaldato; e poi che venga nominata una Direzione teatrale. Tanto l'una cosa quanto l'altra è d'impellente ed urgente necessità: sì che i signori dei palchi fanno bene a muoversi. Del resto, li possiamo assicurare che - se le nostre informazioni sono giuste - il Municipio farà del suo meglio per assecondarli. In tal modo solamente le sorti, finora anche troppo depresse del nostro tempio dell'arte, potranno migliorare, rialzarsi e forse fiorire.

FALSO FEMMININO.

Con gli *inter* puoi comporre una commedia.
Se femmine li fai
D'un tiranno l'amante
A te dinanzi avrai.

Spiegazione del giuoco precedente:
GALA - GOLA.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 16 Gennaio

TRIESTE. Napol. 19.04 a 19.12, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.02 a 24.08, Londra 24.07 a 24.14, Francia 95.20 a 95.55, Italia 94.85 a 95.15, Banconote ital. 94.85 a 95.15, Germania 117.30 a 117.70, Banconote germ. 117.30 a 117.70, Rend. austriaca in carta 82.60 a 83.—, Rendita ungherese in oro 4%, 100.15 a 100.55, Rendita austr. in cor. 82.50 a 82.90, Rend. ung. in cor. 82.40 a 82.90, Credit 632.— a 636.—, Italiana 95.75 a 96.75, Staatsbahn 709.— a 713.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 229.— a 232.—.

VIENNA. Rendita aust. carta 82.70, Azioni Credit 633.50, Lloyd a. 617.—, Ferrov. dello Stato 711.—, Lombarde 103.75, Alpine 797.50. Lotti turchi 231.50, Chèques Parigi 95.49 calmo

PARIGI. Rendita francese 3%, 85.82, Rend. ital. 3¾% 96.65, Rend. aust. oro 88.50, Rend. ungh. oro 4%, 84.80, Rend. spagnola 88.50, Cambio Londra 25.25, Rendita turca unif. 85.—, Azioni Banca ottom. 639.—, Rio Tinto 17.02, Lotti turchi 201.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 573.—, Banca di Parigi 15.98, Meridion. ital. —.—. staz.o

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.90, Rend. aust. arg. 86.75, Rend. aust. oro 88.50, Rendita ungh. oro 4% 84.40, Azioni Credit aust. 203.37, Lombarde —.—, Ferrate dello Stato 154.—, Vienna breve 84.97, Parigi 81.17, Londra breve 20.50, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—. Cambio Italia —.—, Laurahütte 155.25, Lotti turchi 169.25, Rubli in banconotte 215.40, Disconto Commandit 188.37. fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 86.55, Rendita aust. oro 88.40, Azioni Credit 203.50, Banca nazion. 150.10, Ferrate Stato 153.90, Lombarde 22.10, Cambio su Vienna 85.—, Londra breve 20.51, Parigi 81.20. calmo

LONDRA. Consolidati 72⅝, Lombarde 4⅛, Argento 26½, Rend. giappon. 96¼, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna 14 41, Sconto di piazza 5/16. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 97—, Baltimore and Ohio 92⅞, Canadà Pacific 210¼, Chicago-Milwaukee and St. Paul 102⅛, Missouri Pacific 27½, Northern Pacific 112⅞, Pennsylvania 112¼, Philadelphia and Reading 169½, Southern Pacific 93⅜, Southern Railway Com. 25⅞, Union Pacific Com. 158—, Amalgamated Copper 73½, Anaconda 34⅞, U. S. Steel Corp. Com. 63½. Tendenza a vend.

Caffè. AMBURGO 16. (Chiusa). Santos good average p. marzo 51.25, per maggio 52.—, per settem. 53.25, per dicem. 53.50. staz.o

HAVRE 16. Santos good average p. dicem. (0 chilò) a 63.50, per marzo 64.—. staz.o

Zucchero. AMBURGO 16. (Chiusa). Per genn. 9.25—, per febbr. 9.30—, per marzo 9.35—, per aprile 9.40—, per maggio 9.52½ per giugno 9.57½. calmo.

MAGDEBURGO 16. (Relazione F. O. Licht). Pare che le seminagioni invernali non abbiano sinora sofferto molto. Malgrado i prezzi più gassi per la rapa, non è probabile una diminuzione di qualche importanza nella coltivazione.

Il consumo mondiale in dicembre era 5.9 percento maggiore, l'esportazione 11.5 percento minore confronto all'anno scorso.

Depositi visibili in tonnellate: 4.329.000 (1914); 4.124.000 (1913); 2.970.000 (1912); 3.847.000 (1911).

PARIGI 16. Greggio da 88° uso nuovo 27.50-28.— calmo, bianco per mese corr. 31⅝, per febbr. 31⅝, per marzo-giugno 32⅜, per maggio-agosto 32⅞, Raffin. 64.— a 64.50. staz.o

LONDRA 16. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9½. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 16. Mercato staz.o Vendite 12000. Importazione —.—. Merce americana aconsegna da qualunque porto L. M. C. gennaio 6.70, gennaio-febbraio 6.79, febbraio-marzo 6.81, marzo-aprile 6.83, aprile-maggio 6.82, maggio-giugno 6.82, giugno-luglio 6.78, luglio-agosto 6.73, agosto-settembre 6.62, settembre-ottobre 6.43, ottobre-novembre 6.34, novembre-dicembre 6.30.

Metalli. LONDRA 16. Stagno (Straits) Apertura 183⅜, Chiusa 170—, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 64¼, per 3 mesi 64⅛.

Olio. PARIGI 16. Ravizzone per mese corr. 76.75, per genn. 76.25, p. marzo-giugno 74.—, per maggio-agosto 73.25. calmo

Frumento. PARIGI 16. Mese corr. 26.55, per febbr. 26.50, per marzo-giugno 27.—, per maggio-agosto 26.83. deb.le

Farina. PARIGI 16. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.75, p. febbr. 34.80, p. marzo-giugno 35.30, p. maggio-agosto 35.40.

Avena. PARIGI 16. Mese corr. 19.35, per febbraio 19.70, per marzo-giugno 20.35, per maggio-agosto 20.50. staz.o

Spirito. PARIGI 16. Per mese corr. 45.—, per febbr. 45.25, per maggio-agosto 46.87, per settem.-dicem. —.—. calmo

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Per REGALI
approfittate dello
STRALCIO
dell'oreficeria-gioielleria Antonio Grion
Piazza Borsa 4.

Stufe originali irlandesi
DI MUSGRAVE
Le migliori stufe dell'epoca presente, a fuoco continuo. In tutte le grandezze per riscaldamento di ambienti da 60 fino a 3200 m. cubi.
Prezzi correnti gratis
Chr. GARMS
Fabbrica stufe
BODENBACH

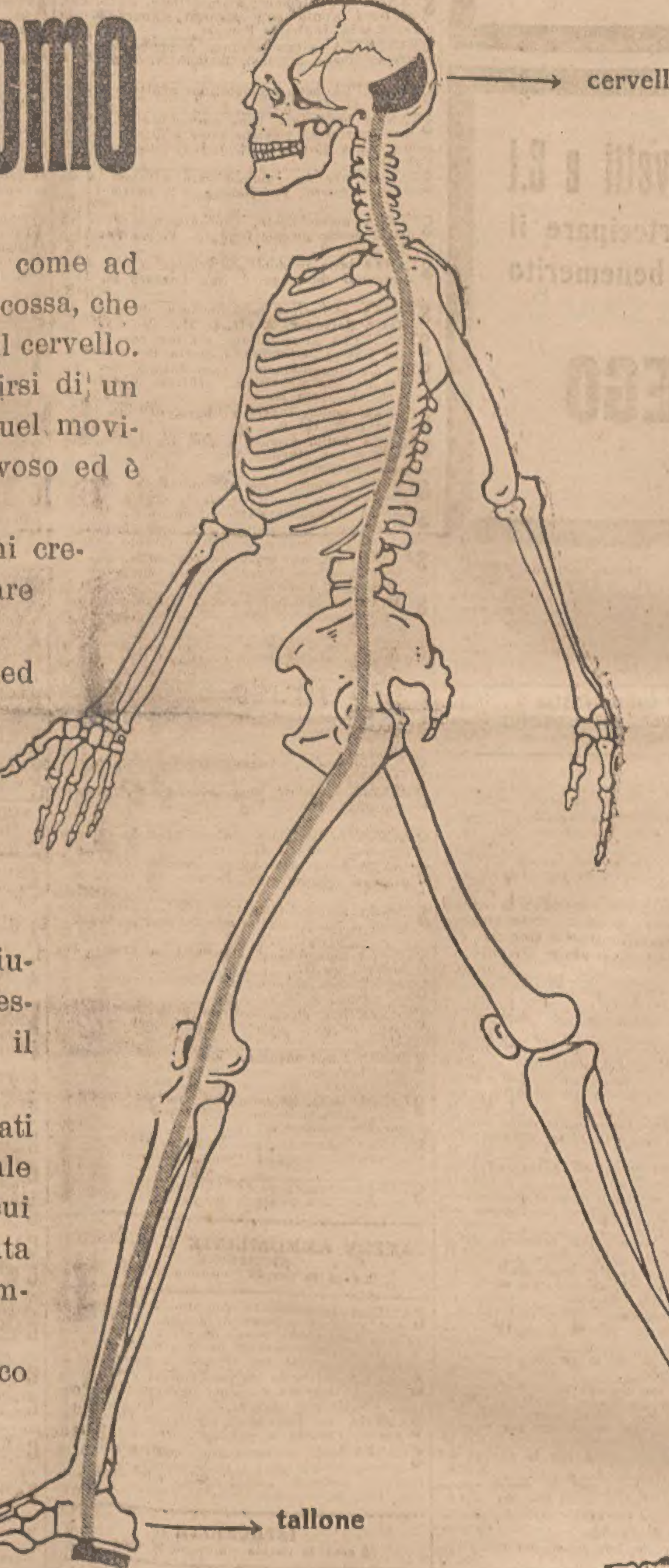
Deposito della fabbrica presso la
SOCIETÀ ANONIMA DI INSTALLAZIONI
INGEGNERI CIMADORI, MAURO & C.i
Trieste, Via Giosuè Carducci 8-10.

QUESTA SERA
SINO LE 8 ORE
si vendono a Cor. 4.— i buoni Biglietti Stato presso il fortunatissimo Cambio Valute A. BOLAFFIO, Trieste, Via S. Antonio N. 6.
CHI COMPERA OGGI VINCERÀ GIOVEDÌ 22 CORRENTE
DUECENTOMILA CORONE.
Con 1 Biglietto (Cor. 4) grande probabilità di vincita. Con 5 Biglietti (Cor. 20) grandissima facilità di vincita.
I Biglietti si spediscono verso invio dell'importo.

„TANGO“
PER PIANOFORTE
Centesimi 60
LIBRERIA G. CHIOPRIS
Via Nuova 22 (vicino la via Ponterosso)

DEPOSITI: TRIESTE, VIENNA, BUDAPEST, PARIGI, CRISTIANIA, TORONTO
FABRICHE: PRAGA, WINTERBERG, KOLINETZ, KRATTAU, NEUERN.
MARCA LEONE
REGISTRATA IN TUTTI I PRINCIPALI STATI
PER BIANCHERIA DA UOMO.
M. JOSS & LÖWENSTEIN
I. & R. FORNITORI DI CORTE · PRAGA ·

L'andatura dell'uomo



Noi rappresentiamo con la figura accanto, come ad ogni passo il sistema nervoso risenta una forte scossa, che dal tallone passa oltre il midollo spinale fino al cervello. È quindi un grande dovere di ognuno di fornirsi di un mezzo che serva ad evitare completamente quel movimento di percussione che irrita il sistema nervoso ed è tanto dannoso alla salute in generale.

I genitori cui sta a cuore che i loro bambini crescano con nervi sani, non dovrebbero sorvolare questa notizia.

Quasi tutti conoscono i vantaggi pratici ed economici dei tacchi di gomma Berson, tuttavia riteniamo nostro dovere di spiegare al P. T. Pubblico il **grande valore igienico** dei nostri tacchi di gomma Berson, percui appunto questi tacchi vengono raccomandati sovente dai medici.

Soltanto il vero tacco di gomma Berson riunisce in sè tutti i vantaggi possibili, tanto da essersi acquistato con diritto presso il Pubblico il nome del migliore tacco di gomma.

I tacchi di gomma Berson vengono fabbricati da una miscella di gomma speciale per la quale si usa soltanto la finissima **gomma Para,** cui questi tacchi devono la loro straordinaria durata e necessaria elasticità che rende piacevole il camminare.

Chiedere quindi espressamente il vero tacco di gomma Berson e respingere nel proprio interesse ogni altra marca.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CAMERIERA finissima offresi per distinta famiglia. Rivolgersi: Giulia 6, porta 14. 5611 A

CAMERIERA abile cerca posto. Offerte «E. M.» al Piccolo. 9698 A

CUOCA tedesca cerca posto presso piccola distinta famiglia, anche quale aiuto. Via Barriera 25, terzo piano, porta 20. 5809 A

PRESTASERVIZI fidata offresi dalle 10 alle 2. Richieste «Ragazza 9666» al Piccolo. 9666 A

RAGAZZA seria, onesta, capace cerca posto presso signora sola cattolica di cuore oppure coniugi soli, occuperebbesi anche quale cameriera. Via Remota 7, III, p. 14. 9658 A

RAGAZZA di cuore, con buoni attestati, capace qualsiasi lavoro, occuperebbesi presso vedova o vedovo con figli da istruirsi Trieste o fuori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 5753 A

VEDOVA trentenne, pratica lavori domestici, offresi per cucina semplice presso piccola famiglia. Richieste «Cuore» al Piccolo. 5534 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA italiana o tedesca con buoni attestati cercasi prontamente. Via Geppa 4, III, porta 9. 5785 B

CUOCA brava, onesta cercasi per trattoria. Via Scorzeria N. 4. 9652 B

CAMERIERA cercasi per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 5855 B

CUOCA giovane, per tutti lavori, capacissima, con buoni attestati (lungo servizio), tedesca o italiana, buon salario cercasi per coniugi soli. Via Bachi 6, porta 15, dalle 10-4. 9723 B

DOMESTICA cercasi prontamente oppure 1.o febbraio per coniugi con bambino. Indirizzo Piccolo. 5501 B

DOMESTICA friulana cercasi. Via Nuova 11, secondo piano. 5822 B

DONNA di servizio per tutto il giorno cercasi. Via Fontana, trattoria Giovanella. 9744 B

DOMESTICA italiana cercasi per piccola famiglia. Michelangelo 10, porta 3. 5804 B

DOMESTICA non giovane, semplice, sappia cucinare, cercasi. Farneto 16, primo. 9738 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Paduina 2, terzo. 9740 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Giustinelli 1 A, porta 17. 5813 B

DOMESTICA friulana, pratica lavori domestici, cercasi prontamente. Via G. Gatteri 19, IV, porta 35. 5832 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi prontamente per Parenzo. Rivolgersi Piazza Valle 2, I, sinistra. 12164 B

DONNA servizio, mattina, dopopranzo cercasi. Pozzo Mare 2, terzo, destra. 12163 B

DOMESTICA brava, capace tutti lavori casa cercasi. Via Ghega 8, II. 9563 B

DOMESTICA brava, capace anche per cucinare, buoni attestati, cercasi. Buona paga. Via Giustinelli 1, porta 4. 9627 B

DOMESTICA brava, capace, cercasi. Presentarsi con attestati. Acquedotto 99. 9638 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Via Miramar N. 51, I piano. 9640 B

DOMESTICA che sappia cucinare bene cercasi prontamente. Carradori 12, III p. 5731 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. San Anastasio 6, porta 6. 5787 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi prontamente. Via Caserma 13, porta 13. 9675 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5775 B

DONNA pratica lavori casa, cucinare, cercasi tutto giorno. Gatteri 20, IV. 5783 B

DOMESTICA media età cercasi da coniugi per Barcola. Presentarsi San Vito 4, II, Osvaldella. 5827 B

DOMESTICA giovane, brava cucinare, praticissima tutti lavori domestici, cercasi prontamente. Stadion 10, III, destra. 700 B

DOMESTICA brava tutti lavori cercasi. Via S. Francesco 4, porta 10. 9753 B

DONNA servizio cercasi due ore dopopranzo. P. G. Vico 4, V, destra. 9700 B

DOMESTICA giovane, cercasi da piccola famiglia con due bambini. Acque 20, III, porta 15. 5796 B

DOMESTICA che sappia cucinare, buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5836 B

DOMESTICA seria cercasi per piccolissima famiglia. Valdirivo 42, porta 17. 9699 B

DOMESTICA friulana, brava, paziente cercasi per bambini. Stadion 13, I. 9660 B

DOMESTICA brava sana cercasi. Non occorre sappia cucinare. Rivolgersi Gatteri 12, primo. 5754 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore. Presentarsi con documenti, dopo le 10 ant. Piccolissima famiglia. Coroneo 17, primo. 5790 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Valdirivo n. 33, primo. 5792 B

PRESTASERVIZI giovane, pulita, per piccola famiglia cercasi due volte al giorno. Via S. Francesco d'Assisi 31, porta 5. 5781 B

PRESTASERVIZI dai 40 ai 50 anni cercasi. S. Francesco d'Assisi 34, porta 9. 5828 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Presentarsi Piazza Scorcola 324, II piano, porta 9, Peudics. 5800 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5837 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccoli lavori. Massimo d'Azeglio 20, I, sinistra. 9633 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per la mattina. Carradori 12, III piano. 5730 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore del pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 5778 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-5. Via Alcardi 322, porta 8 (Piazza Scorcola). 5755 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Alessandro Volta 8, piepiano. 5760 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore alla mattina. Via Nuova 45, primo. 9745 B

RAGAZZA lavori domestici cercasi. Via Giulia 39, III. 9688 B

RAGAZZA servizio per 2-3 ore cercasi prontamente. Piccardi 15, I, porta 7. 5718 B

RAGAZZETTA friulana per tutti lavori di casa cercasi. Belvedere 12, III, 20. 5700 B

RAGAZZA per tutti lavori domestici, conosca italiano, tedesco, cercasi prontamente. Ireneo della Croce 9, porta 4. 5659 B

SERVA cercasi. Barriera 23, I, Kürasier: presentarsi dalle 2½ alle 3½. 5751 B

SERVETTA cercasi per tutta giornata. Piccardi 2, III, porta 14. 9695 B

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(118)

XCI.

Il Campione Bianco fa all'amore.

Per non lasciare a Jack Nock il tempo di riflettere, Babillard lo spinge incontro ad Agnese Frimas che aspetta ansiosa e tutta tremante dal fresco mattutino. Poi gli dà un ultimo incoraggiamento:

— Fate vedere che siete un uomo, perbacco! Ed entrate in casa senza timore; m'incarico io di distrarre il vostro padrone per un'ora.

E Babillard si dirige senza esitazione verso la palazzina. Apre il cancello, passa il giardino, sale la scalinata e si trova faccia a faccia col re delle Pelli. Allora gli chiede con la massima naturalezza:

— Il deputato Barisel non è qui?

— Fate bene a dargli del «deputato» a tutto spiano - dice il re delle Pelli con piglio sardonico, - giacchè fra otto giorni sarà tornato semplice cittadino e vi sono parecchie probabilità che non sia neppure rieletto!

Babillard non rileva lo scherzo o piuttosto la predizione di cui sente però la portata. E dice con aria ingenua:

— Mi dispiace che il principale non ci sia. M'aveva fatto sperare che avremmo spezzato il pane insieme....

— Oh, non importa - interrompe affabilmente Emilio Skin. - Stavo per fare uno spuntino anch'io e v'invito a tenermi compagnia. Questa notte avete lavorato ed è giusto che riprendiate un po' di forza. Oh, una colazione alla buona: pasticcio di fegato, pollo freddo e un bicchiere di pomard.

— Un pranzo luculliano! - esclama Babillard con entusiasmo. - Accetto l'invito con piacere e riconoscenza. Tanto più che la passeggiata di questa mane mi ha vuotato lo stomaco.

— A proposito, dov'è Jack Nock? - chiede il miliardario guardando l'orologio. - E' ora d'esercizio.

— Ha voluto per l'appunto seguitare a correr solo pel Bosco - dice Babillard con sicurezza, - per aumentare un po' la sua rapidità: andava a passo di ginnastica.

— Benissimo - approva Emilio Skin e soggiunge, fregandosi le mani: - Ho speranza di ricondurre in America un Campione Bianco come non se n'erano mai visti finora. Se aveste visto questa notte che swings, che colpi uncinati, che uppercuts!

Il ricordo della «demolizione» del gran Bianco non riesce punto piacevole a Babillard, ma fa buon viso ugualmente e chiede sforzandosi ad essere gentile:

— Volete che nell'assenza del vostro fido Jack Nock m'occupi io della tavola?

— Oh, no - protesta il re delle Pelli. - Mi servo benissimo solo e voi, per una volta in vita, avrete il piacere di essere servito da un miliardario. Non è cosa che accada ogni giorno.

— Ed apprezzo l'importanza di tanto favore - afferma Babillard con un profondo inchino. Poi siede a tavola in modo da nascondere la porta d'ingresso.

Del resto, il suo ospite è troppo occupato coi piatti e le bottiglie per vedere ciò che accade fuori. E il Campione Bianco ad un segno di Babillard, appressatosi un momento alla finestra, può entrare in casa senza destare la sua attenzione sebbene sia seguito da Agnese Frimas il cui cappello coperto di papaveri e fiordalisi splende come un fuoco d'artificio nel gaio sole mattutino.

Seduto davanti al pollo freddo ed al pasticcio di fegato, il re delle Pelli fa a Babillard gli onori di quel banchetto improvvisato, mostrandosi d'ottimo umore. Dopo quella notte piena d'emozioni, egli gusta più che mai la gioia di vivere. Non solo è sfuggito ad un tranello che prendeva per lui una pessima piega, ma ha assistito alla più straordinaria manifestazione sportiva che avesse mai potuto sognare. E' il pieno rigoglio, il trionfo, la consacrazione del suo Campione Bianco! Inoltre, è soddisfatto del contegno preso di fronte a quell'indiavolato Barisel. Ha saputo infatti mostrarsi energico e generoso, non s'è lasciato infinocchiare ed ha difeso gl'interessi del suo vero e simpatico nipote. Alzando il bicchiere di Pomard a livello dell'occhio, chiede a Babillard:

— Come trovate questo vino?

— Squisito. Lo sceglierei volontieri come vino da pasto - risponde questi scherzando. Poi sazio di buone cose e giudicando giunto il momento di assaporare la sua vendetta, dice con indifferenza:

— Peccato che il bravo Jack Nock non sia venuto a bere con noi.

— M'avete detto che sta correndo per i viali del Bosco....

— Oh, ha finito di correre. L'ho visto rientrare poco fa. Stava salendo le scale e non era solo.... sarà stato con qualche sua parente.

— Che cosa andate cantando? - chiede il re delle Pelli subito interessato. - Jack Nock non ha parenti a Parigi.

— Eppure ha veduto bene - insiste Babillard, scegliendo le parole. - Era con una donna ancora giovane, con un gran cappello e che m'è sembrata bella o che possiede almeno quella che si chiama la bellezza dell'asino....

Ma Emilio Skin non l'ascolta più. Posa il bicchiere sulla tavola, getta via la salvietta e balza su per le scale brontolando.

— Jack Nock con una donna! Una donna con Jack Nock!

Egli sale direttamente fino alla camera del suo intendente. E' chiusa a chiave e, mentre si ferma affannato, per ripigliar fiato, sente una specie di melopèa che non gli lascia dubbi sull'occupazione del suo fido servitore.

Il Campione Bianco tuba. E tuba per la prima volta, vale a dire con ingenuo lusso d'esclamazioni ammirative e di proteste solenni. L'avvenimento sembra così fantastico, così «colossale» ad Emilio Skin che non sa reprimere un moto di curiosità abbastanza naturale. Ed avvicinatosi alla porta chiusa si mette a guardare dal buco della serratura come il più indiscreto servitore.

Ma la scena che gli si presenta è talmente prodigiosa, che non gli lascia rimpiangere la bassezza di quello spionaggio.

Agnese Frimas - che il miliardario, memore della scena avvenuta in casa dell'avvocato Bandichou, ha riconosciuto subito - è seduta sotto il suo cappellone fiorito, impassibile come una divinità egiziana. La sua emozione si rivela soltanto dal rossore del viso e dallo splendore degli occhi che hanno perduto l'abituale durezza: la si direbbe ipnotizzata dalle litanie amorose che salgono a lei e che ode per la prima volta.

Jack Nock frattanto si trascina sulle ginocchia, con le mani giunte in atto di adorazione e la grossa testa curva come sotto il peso d'una emozione troppo forte. Dimostra la debolezza d'un bimbo e la cieca sottomissione degl'innamorati; si comprende ch'è pronto a tutte le concessioni, a tutte le bassezze. Non è più un uomo, è uno straccio!

Ecco dunque come una donna può ridurre il più forte atleta, il più splendido Campione Bianco! Come è eternamente vera la favola di Ercole che fila ai piedi di Onfale!

Quelle mani formidabili che si tendono verso Agnese Frimas in lamentevole atto di supplica sono dunque le stesse che distribuivano poche ore prima quei meravigliosi colpi uncinati, quei pericolosi uppercuts! Quell'idea appare sì empia, sì mostruosa al re delle Pelli, che mandando un'imprecazione apre la porta con una spallata.

Jack Nock balza in piedi infuriato e minaccioso, ma riconoscendo il suo padrone e vedendolo col viso e l'atteggiamento del giustiziere, comprende subito la gravità della colpa, l'indegnità della sua condotta. Non soltanto ha condotto una donna sotto il tetto di Emilio Skin, ma s'è fatto sorprendere in un atteggiamento vergognoso pel futuro campione mondiale. Ed egli fa udire un mormorio in cui si distingue la parola: «Perdono».

Quanto ad Agnese Frimas, trova, quanto le accade, così strano ed inaspettato, che rimane sulla seggiola, immobile e quasi incosciente. Sembra ch'ella ascolti ancora la voce che le recitava quella dolce litania di formole d'adorazione.

Ma Emilio Skin s'incarica di toglierla di suoi sogni dorati scuotendola per un braccio e dicendole imperiosamente: «Seguitemi!»

Poi, col tono irrevocabile che il Signore deve avere impiegato per richiamare all'ordine Adamo dopo il peccato, dice a Jack Nock:

— Resta qui e rifletti alla tua vergogna.

E richiude la porta a doppio giro sul Campione Bianco che geme e lancia una occhiata spenta sull'idolo del suo cuore, trascinato via senza alcuno di quei riguardi riservati solitamente alla Bellezza. Ma Agnese Frimas sembra insensibile alla severità di cui è oggetto. Il re delle Pelli le fa scendere le scale di corsa, poi chiude anche lei a chiave nella serra, dicendole con severa asprezza:

HENRY PELLIER.

(Continua).

†

CAROLINA BLASINICH

nata BORGHI

cessò di vivere ieri sera dopo lunghe sofferenze.

Il dolente consorte GIOVANNI, i figli ANNA, maritata ATHANASSOPULO, LUCIANO, CARLO, MARIA, MARIO e GIGIO, il genero LEO e la nuora GIOVANNA, a nome anche degli altri congiunti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà domenica 18 corr. alle ore 3 pom., direttamente al Camposanto, dalla casa N. 3 di via Rapicio.

Trieste, 17 gennaio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

CESARE CHIEREGO

INDUSTRIALE

dopo lunga malattia si spense serenamente oggi, lasciando nella massima desolazione la moglie **Lina** nata **Trevisini**, la figlia **Mila** e la madre **Lucrezia ved. Chierego**, che, in unione ai fratelli, sorelle, suocero e cognati, partecipano la grave perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 2.30 pom.

PIRANO, 16 Gennaio 1914.

Non si dànno partecipazioni dirette.

Lo Stabilimento Industriale Salvetti e C.i

compie il doloroso ufficio di partecipare il decesso oggi avvenuto del suo benemerito socio e gestore

CESARE CHIEREGO

PIRANO, 16 Gennaio 1914.

†

Antonio Raza fu Antonio

d'anni 29

cessava di vivere, dopo lunga malattia, oggi nel pomeriggio.

Il fratello **ROMUALDO**, a nome pure di tutti i fratelli e parenti, dà il triste annunzio.

I funerali avranno luogo a Capriva domenica 18 corr., alle ore 1 pom.

Sagrado, 16 gennaio 1914.

†

Carolina ved. Battich

OSTESSA

d'anni 64, spirò improvvisamente ieri mattina.

I dolentissimi figli **Anna, Antonio, Ernesta, Giovanni, Augusta** e **Mery**, unitamente a tutti gli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 18 corrente, alle ore 10 ant., dalla casa N. 41 di via delle Settefontane.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSOLTO maturità scuola tecnica, di buona famiglia, con perfetta conoscenza italiano, tedesco e francese, cerca occupazione. Richieste sub «Lavoratore assiduo» al Piccolo. 9751 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, contabile, lavoratore indipendente, lunga pratica, miti pretese offresi. Scrivere «Zelante 9566» Piccolo. 9566 C

CASSIERA pratica, buone referenze, conosce perfettamente italiano e tedesco, tenitura libri offresi prontamente, eventualmente quale venditrice. Richieste: «Onesta 5707» Piccolo. 5707 C

CORRISPONDENTE serbo-croato, conosce italiano, tedesco, offresi alcune ore. Richieste «Cirilliano» Piccolo. 9692 C

GIOVANE trentenne, robusto, conoscenza italiano, tedesco ed ungherese, desidererebbe occuparsi quale magazziniere od altri lavori affini. Rispondere sub «Trilingue» Piccolo. 5699 C

GIOVANE onesto, lavorioso, cerca impiego ramo commestibili, coloniali, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 5780 C

GIOVANE di negozio, ramo coloniali, delicatezze, conoscenza di lingue, offresi. Richieste: «Attivo 9693» Piccolo. 9693 C

GIOVANE impiegato, pratico tutti lavori di scrittoio, cerca posto. Gentili offerte «Impiegato 5» Piccolo. 9648 C

MARITO e moglie senza figli offronsi quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 5709 C

MAGAZZINIERE giovane, lunga pratica, cerca posto adatto. Gentili offerte «Lunga pratica» Piccolo. 9647 C

PIANISTA accompagnatrice orchestra per cinematografo, ballo, offresi. Indirizzo al Piccolo. 5776 C

PETTINATRICE offresi. Piazza Cornelia Romana N. 1, pianoterra. 5798 C

RAPPRESENTANZE di importanti fabbriche assumerebbe bravo negoziante per Milano, rispettivamente per tutta Italia. Offerte «Erste Kraft» Piccolo. 5768 C

SIGNORINA pratica cerca posto cassiera cinematografo. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 5833 C

SARTA torinese, abilissima, confeziona qualsiasi toilette; offresi presso famiglie. Offerte «Assunta» Piccolo. 5748 C

SIGNORA capace offresi quale direttrice o aiuto lavori casa qui o fuori. Ufficio Sanità 10. 9634 C

SIGNORINA impiegata cerca lavoro copiatura italiano, tedesco e francese. Offerte: «Lina» posta centrale, verso scontrino. 9628 C

SIGNORINA assume lavoro di copiatura italiana. Offerte «Copiatura italiana» al Piccolo. 5857 C

SIGNORINA pratica lavori scrittoio offresi. Scrivere «Volontà 265» al Piccolo. 9784 C

SIGNORE ottimi attestati, onesto, capace, italiano, cerca posto servano, magazziniere, custode locali, o presso signori, sorveglianza bambini, intendente. Indirizzo al Piccolo. 5716 C

SARTA capace moda inglese, offresi a giornata. Via Acque n. 4, II. 9776 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

A signori, signorine, seria ditta affida lavoro facile, domicilio, 120 mensili. Campione gratis. Arte Moderna, via Paola 41, Roma. 13053 D

CONTABILE bilancista corrispondente lingue cercasi. Indicare pretese. Offerte sub «Sveltezza» Piccolo. 9672 D

GARZONA modista, anche per lavoro dei fiori artificiali viene assunta presso Rieger, via S. Nicolò 21. 5642 D

GIOVANE contabile che disponga di ottime referenze trova pronto collocamento presso primario Stabilimento a Gorizia. Offerte dettagliate sub «Contabile» Piccolo. 5750 D

GARZONA sarta donna con pratica cercasi. Giovanni Boccaccio 18, III, sinistra. 9623 D

GARZONA sarta donna cercasi. Manzoni 18, V, 29. 9622 D

GARZONA brava cercasi prontamente. Stabilimento stiratura Biondani, Raffineria 5. 9780 D

IMPIEGATO giovane, conoscenza tedesco cercasi. Presentarsi con offerte scritte, indirizzo Piccolo. 5723 D

PIAZZISTA abile bene iniziato nel ramo costruzioni cercasi da primaria ditta. Offerte «Costruzione 5523» Piccolo. 5523 D

PIAZZISTI per libri cercansi. Libreria Triestina, S. Giacomo in Monte 2. 9533 D

PRATICANTE per scrittoio cercasi prontamente, preferenza pratico. Offerte in tedesco sub «Importazione» Piccolo. 9798 D

PRATICANTE con paga cerca primaria ditta. Offerte sub «M. F. C.» al Piccolo. 5861 D

PORTINAIO marito e moglie senza figli, preferibilmente calzolaio, cercasi per casa signorile. Offerte: «Portinaio 5761» Piccolo. 5761 D

PRATICANTE conoscenza francese, tedesco, cercasi per scrittoio. Offerte dettagliate sub «Sveltezza» Piccolo. 9673 D

RAGAZZO 14-15 anni per magazzino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5863 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. Via Commerciale, angolo via Pauliana, Gardini. 5749 D

RAGAZZA tedesca che sappia anche italiano e conteggio cercasi quale praticante per negozio e scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 5719 D

RAGAZZO di 15 anni cercasi per la cucina del Caffè Adriatico. 5726 D

RAGAZZO 14 anni circa, per la distribuzione del pane, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5848 D

RAGAZZO per deposito vini cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5864 D

RAGAZZO per negozio, con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5856 D

RAGAZZO per macelleria trova pronta occupazione. Polacco, Riborgo. 7000 D

SIGNORINA con buone referenze cercasi per bambino di quattro anni. Indirizzo Piccolo. 5704 D

SARTA da donna, brava, cercasi prontamente. Negozio vestiti, piazza Ospedale 8. 5817 D

SARTA per confezionare vestiti da maschera, cercasi. Barriera 1, terzo, destra. 9778 D

SIGNORI di presenza e del ramo commerciale, abituati di trattare con clientela privata, cercansi per pronta entrata, quali riscuotitori (piazzisti). Presentarsi: Via Ghega 13. 5850 D

SIGNORINA di distinta famiglia cercasi prontamente quale venditrice per primario negozio. Preferite signorine con cognizione lingue. Indirizzo Piccolo. 5851 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA elegantemente ammobiliata, stufa, affittasi. Via Crociera 1, porta 6. 9656 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Ghiaccera 2, terzo. 5757 E

CAMERA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinta persona. Fotografia Venturini, Acquedotto 27. 5745 E

CAMERA e camerino ammobiliato affittasi. Farneto 43, I, portinaio. 9665 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Coroneo 1, III, porta 14. 5842 E

CAMERA bene ammobiliata, volendo vitto affittasi prontamente. Escluse donne. Tiziano n. 18, mezzanino, destra. 9774 E

CAMERA chiara, ariosa, affittasi presso famiglia tedesca. Farneto 60, III, destra. 5732 E

CAMERA ammobiliata, quasi ingresso libero, quietissima affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5733 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Artisti 3, secondo, sinistra; visitare 12-4. 9645 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. San Francesco 4, scala seconda, quarto. 9620 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Alighieri 14, I, porta 7. 9709 E

CAMERETTA ammobiliata, uno, due letti, pulita affittasi. Ferriera 31, IV, 10. 9694 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, affitta prontamente piccola, distinta famiglia. Gatteri 25. 9801 E

CAMERINO con vitto affittasi prontamente. Via Galileo n. 3, IV. 5735 E

CAMERA vuota affittasi a signorina. Via Giulia 39, III. 9689 E

CAMERINO con letto affittasi a donna. Via Nuova 44, I, sinistra. 9750 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Farneto 16, II. 9803 E

CAMERETTA ammobiliata con vitto affittasi in buona famiglia. Farneto 28, terzo. 9735 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Crociera 2, secondo, (angolo Coroneo). 9727 E

CAMERINO affittasi. Via Torricelli 7, II, sopra Giardino pubblico. 9743 E

CAMERA ammobiliata con uno o due letti eventualmente uso pianoforte, pulita, affittasi. Zovenzoni 5, IV. 9649 E

LETTO a giovanotto, onesto compagno, 8 corone mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 5782 E

LETTO affittasi a ragazza onesta. Via Media 9, porta 23. Presentarsi domenica dalle 4 in poi. 5847 E

PERSONA onesta cercasi quale compagno di stanza e vitto. Solitario 14, I. 5846 E

STANZE due, vuote, bellissime, parchetti, gas, stufa, perfetto ordine. Ingresso libero. Adatte scrittoio; affittansi prezzo minimo. Bachi 14, I, destra. 5538 E

STANZE due, vuote, bellissime, parchetti, gas, stufa, perfetto ordine. Ingresso libero. Adatte scrittoio; affittansi prezzo minimo. Bachi 14, I, destra. 5538 E

STANZA ammobiliata, con buonissimo vitto affittasi. Via Caserma 8, terzo. 9764 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Foscolo 18, terzo piano. 5355 E

STANZA elegantemente ammobiliata, uno, due letti, una vuota comodo cucina affittansi. Corso 45, terzo. 9651 E

STANZE ammobiliate affittansi. Geppa 16, I. 9671 E

STANZA ammobiliata affittasi ad un signore. Via Coroneo 9, II, a sinistra, porta 8. 9663 E

STANZA ammobiliata, posizione centralissima, con vitto, prezzo mite, affittasi Rivolgersi: via San Lazzaro 16, terzo 9657 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Acquedotto 22, III, destra. 9670 E

STANZETTA ammobiliata, casa nuova, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 2. 9650 E

STANZA, vitto buono, famigliare offresi. Via S. Caterina 8, primo. 5766 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente distinto signore presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 5708 E

STANZETTA elegantissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano N. 9, porta 9. 5712 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi. Chiozza 41, II, sinistra. 9637 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, scrupolosa nettezza, volendo vitto affittasi prontamente. Via Romagna 2, porta 6 (sopra Caffè Fabris). 5717 E

STANZA grande, ammobiliata affittasi a distinto signore. Via Romagna 2, porta 4. 9625 E

STANZA ammobiliata, evntualmente vitto affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, II, porta 9. 9624 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a uno eventualmente due signori. San Lazzaro 11, II. 5714 E

STANZA bellissima, ammobiliata, davanti, affittasi. Belvedere 2, III, p. 14. 5195 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi cor. 14. Destra Chiesa Roiano n. 4, porta 13. 9701 E

STANZA elegantemente ammobiliata per due persone, ingresso libero, affittasi. Via Belvedere 20, II, porta 13. 9752 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Barriera n. 1, III p. 9684 E

STANZA bella, grande, vuota, ingresso libero, stufa e gas affittasi. Via S. Francesco 4, rivolgersi portiere. 9728 E

STANZA grande, bene ammobiliata affittasi prontamente. Valdirivo 11, I, destra. 5823 E

STANZA ammobiliata elegantemente con pensione tedesca, eventualmente a due distinti signori affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 5821 E

STANZE due, uso scrittoio, con stufa, gas, telefono, ingresso libero, I piano, vicinanze posta affittansi. Indirizzo Piccolo. 5819 E

STANZA ammobiliata, stufa, ottimo vitto affittasi signore distinto. Massimo Azeglio 19, terzo, destra. 5811 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ascensore, volendo vitto, affittasi. Cecilia 14, IV, sinistra. 5806 E

STANZA ammobiliata pressi Meridionale, affittasi. Via Ghiberti 6, primo. 5797 E

STANZA ingresso libero, ammobiliata, affittasi distinto signore. Vasari n. 17, porta 14. 12165 E

STANZA vuota, soleggiata, affittasi. Cavana 13, III piano. 5853 E

STANZA splendida, gas, stufa, piano, massimo comfort, affittasi. Via Giulia 12, II, destra. 9779 E

STANZA bellissima, grande, affittasi distinto signore. Corso 5, III piano. 9790 E

STANZA bene ammobiliata, comodo di cucina, affittasi prontamente. Farneto 43, porta 31. 9792 E

STANZA ammobiliata, vitto affittasi presso buonissima famiglia. Farneto 36, angolo Bachi. 5845 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Via Rossetti 15, II. 5859 E

STANZE due, uso cucina affittansi prontamente. Alfieri n. 10, quarto, p. 17. 9775 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Chiozza 39, porta 11. 9768 E

STANZA ammobiliata, stufa, luce elettrica, gas, telefono, unico subinquilino affitta distinta famiglia. Chiozza 42, II, sinistra. 9777 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso quasi libero, affittasi anche subito, volendo vitto. Francesco Assisi 9, II, porta 5. 9771 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi presso distinta famiglia. Commerciale 32, II, p. 9. 5538 E

STANZA grande, vuota, ariosa, affittasi prontamente. Via Fontana 10, primo. 9773 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA ammobiliata, con due letti, (oppure due attigue) soleggiata, quieta, non molto lontana dal centro, possibilmente con stufa, bella vista, cercano coniugi per 1 o metà febbraio. Offerte con prezzo sub «Penile» Piccolo. 5784 F

CAMERA del tutto ingresso libero, cerca prontamente signore I piano, paraggi Conti-Istituto. Offerte sub «Libero 35» Piccolo. 5779 F

CAMERA con vitto cerca signorina. Offerte Degrassi, Chiozza 6, primo. 5825 F

STANZA bella, ammobiliata, centro, stufa, ingresso assolutamente scale cercasi pel primo febbraio. Indicare piano, prezzo sub «Tranquillità» Piccolo. 5739 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completissima) apprende chiunque (anche non colto) con sorprendente facilità soltanto in 6 lezioni. Provare una lezione per convincersi. Rilasciansi attestati. Madonnina 9, terzo. «Minerva».9749 G

ALPHA, metodo patentato, moderno, dilettevole col quale qualunque persona (anche non colta) apprende con meravigliosa facilità perfettamente conversazione, corrispondenza tedesca, soltanto in 24 lezioni. Tale invenzione risolve eminentemente il problema di eliminare completamente le finora esistenti insormontabili difficoltà tecniche della lingua tedesca. Successo mondiale, giornalmente confermato. Provare una lezione per convincersi. Madonnina 9, III, «Minerva». 9748 G

BAMBINI! Sabato-martedì ore 4.30 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro-Renato Modugno. 9371 G

BERLITZ-SCHOOL. Col 2 febbraio venturo ogni lunedì, mercoledì, venerdì e sabato alle 5 pom., dai professori delle rispettive nazionalità s'inizieranno conferenze letterarie, letture e analisi dei principali autori italiani, francesi, tedeschi e inglesi. Gli interessati sono gentilmente pregati di prelevare i posti numerati presso la segreteria della Scuola (Sanità 10), o presso la libreria Chiopris, essendo le dette conferenze assolutamente gratuite e il numero dei posti limitato. 13051 G

BERLITZ-School. Premiato Istituto linguistico francese, inglese, italiano, tedesco, spagnuolo, serbo-croato, sloveno, ungherese, russo ecc. 20 professori delle rispettive nazioni. Esito garantito. Lezioni à forfait. Lezioni di prova gratuite. Ufficio traduzione, contabilità. Direttore Charles Vieillemar. 12130 G

BERLITZ-Shool. Ogni giorno s'iniziano nuovi corsi di grammatica, letteratura, conversazione. 5, 7, 10 corone mensili. Informazioni, prenotazioni: dalle 8 ant. alle 10 pom. Sanità 10. 12131 G

CHITARRA, mandolino, violino, tutti apprendono entro due mesi, con metodi facili, celerissimi. Via Nuova 49, quarto, vicino Piazza Goldoni. 9806 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, I, sinistra. 9251 G

ITALIANO-francese: Lezioni singole e riunite vengono impartite da maestra diplomata. Offerte: «Esperta» Piccolo. 9687 G

MAESTRO abilitato di ginnastica (italiano) cercasi da distinta Società, due sere settimanali. Offerte dettagliate sub «Ginnastica» al Piccolo. 5715 G

MAESTRA distinta, conservatorista, impartisce lezioni pianoforte, canto. Zovenzoni 3, Gärtner. 5752 G

MAESTRA liceale dà lezioni francese, tedesco. Prezzi miti. Rossetti 20, primo. 9530 G

ON demande demoiselle française pour quelques heures le matin. Sub «Vraie Française» Piccolo. 5777 G

TEDESCO, italiano, tenitura libri, dattilografia, corone una. Cernè, Stadion 11. 5740 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTI (due) di cinque stanze ciascuno, nella stessa casa, cercansi per agosto. Offerte «Quartiere 5727» Piccolo. 5727 I

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, soleggiato, cercasi per maggio. Offerte «Prezzo 9635» Piccolo. 9635 I

APPARTAMENTO una o due stanze, elegantemente ammobiliate, stufa, gas, ingresso libero (sulle scale) cercasi. Offerte «Elegante stanza» Piccolo. 9793 I

STALLA per 4 o 5 cavalli con rimessa spaziosa oppure tettoia con attiguo appartamento di 3 o quattro stanze oppure Villa o casetta cercasi per 24 agosto. Offerte «Primo 1000» Piccolo. 5528 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI due stanze, cucina, tre stanze, stanzino, cucina affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano 1. 5388 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, tutto compreso affittasi corone 550. Indirizzo Piccolo. 5767 L

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, camerino cucina affittasi prontamente. Piccardi 8. 9667 L

APPARTAMENTO 2 stanze cucina, affittasi prontamente. Via Antonio Caccia 11, porta 7. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, terzo. 5738 L

APPARTAMENTO comfort, tre stanze, camerino, cucina, affittasi, corone 760 accessori compresi. Via Piccardi 53 Pol., secondo. 5762 L

APPARTAMENTO splendido signorile, quattro stanze, bagno, camerino, dispensa cucina, comfort moderno, illuminazione elettrica, posizione soleggiata, subaffittasi prontamente. Brandenburg, piazza Caserma 3, telefono 26-93. 5728 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, anticamera, cucina parchetti, acqua, gas, subaffittasi 24 febbraio, prezzo mitissimo. Giulia 15, porta 12. 9626 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, Roiano. Rivolgersi Nuova 19, primo, 2-4, Rodella. 9786 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, cantina affittasi pel 24 febbraio. Via Media 50. 5851 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, vicinissimo tram affittasi. Guardiella N. 556. 9742 L

APPARTAMENTO piccolo affittasi. Acquedotto 24, V piano. 5802 L

APPARTAMENTO di tre camere, camerino, bagno, cucina, vista giardini e mare subaffittasi causa partenza prontamente o 24 febbraio, via S. Vito 36, IV piano, vendonsi anche tutti i mobili. Visitare dalle 11 alle 2. 9707 L

APPARTAMENTO 4 stanze, cameretta, bagno, dispensa, cucina, subaffittasi causa partenza prontamente oppure febbraio sotto prezzo, cor. 1150, tutto compreso. Via Cologna 2, portinaio. 9747 L

APPARTAMENTO subaffittasi pronto: 3 stanze, stanzino, cucina, terrazza, via Felice Venezian 21, I, causa partenza, prezzo ridotto. Rivolgersi: Via Bastione 4, II. 9703 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua ecc. quinto piano, affittasi prontamente, corone 38 mensili, tutto compreso. Cologna 2, portinaio. 9681 L

BOTTEGA chiara affittasi corone 25 nei pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 5710 L

BOTTEGA ottima posizione affittasi prontamente per drogheria oppure salumeria. Indirizzo Piccolo. 5793 L

CAMERA e cucina affittasi prontamente Piccola Fornace 1, terzo. 9646 L

LOCALE angolo, otto fori, metri 120, alto metri sei, adatto usi diversi affittasi. Via Gatteri 34. Informazioni Benvenuti, Carducci 34, 5-6 p. 5763 L

MAGAZZINI (due) a tre fori in facciata affittansi prontamente corone 400 annue, pressi Piazza Scorcola. Brandenburg, Piazza Caserma 3, telefono 26-93. 5729 L

MAGAZZINI grandi, adatti uso deposito, industria, riducibili eventualmente a piacimento, per botteghe, affittansi in posizione centrale a prezzi ridottissimi. Indirizzo Piccolo. 5552 L

RETROBOTTEGA, comodità telefono, scrittoio, gas, illuminazione, calefazione, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 5734 L

SCRITTOIO da tre a quattro stanze, vicinanza Tergesteo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5677 L

STALLA tre posti, rimessa, selleria, centro; subaffittasi; occasione. Indirizzo Piccolo. 5724 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ANELLO brillante rara bellezza senza difetti vendesi corone 350; pendantif di brillanti splendidissimi sole 200; borsa argento grande, moderna stupenda 70. Indirizzo Piccolo. 5713 M

ARMONICA (triestina) quasi nuova, 12 bassi, due file, vendesi. Cristoforo Belli 49, p. 25 (San Giacomo). 9708 M

AUTOMOBILE quasi nuovo, 36 cavalli di forza, valore cor. 15.000 vendesi metà prezzo. Rivolgersi: Sgubin, Barcola 62. 9685 M

ARMADIO due porte, scrigno 4 cassetti, nuovo, netto, lavamano, tavolino, vendonsi prontamente, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5816 M

BOTTIGLIE vuote, usate, d'ogni qualità vendonsi. Via Ombrelle 5. 12168 M

BICICLETTA «Cleveland» originale vendesi, prezzo modicissimo. Poste 14, I, destra. 9691 M

BONJOUR quasi nuovi vendonsi. Via Cologna 2, portinaio. 9682 M

BAGNO, scaldabagno, doccia, quasi nuovo a legna, carbone vendesi. Indirizzo Piccolo. 5772 M

CAMERA matrimoniale, vendesi. Rara occasione. Chiozza 60, porta 2. 9669 M

CAMERA matrimoniale comprese suste, vendesi prontamente. Geppa 2, porta 19. 9770 M

COPIA lettere, mangano, tulipani, apparati Auer, vetrine, bussola, fanali gas, peschiera vendonsi. Via Piccolomini 8, ex-Gatte, dalle 12 alle 7. 9674 M

CAMERA matrimoniale, moderna, quercia, vendesi straordinaria occasione sposi. Venezian 16, primo. 9767 M

CAMERA finissima, da letto, nuova, vendesi. Via Farneto 41, Francovich. 9736 M

COSTUME Manon, domino nero perle, cederebbesi tutto carnevale. Offerte sub «Manon» posta restante via Stadion. 9737 M

CAMERA pranzo, sofà, fornimento lavamano, vendonsi occasione. Molin grande 44, p. 12. 9799 M

CAMERA completa da letto, marmi, specchi, con due suste, credenza marmo, cucina completa, tavolo marmo, bollitore due fiamme, stufa, tre lampade a gas, sparherd, vasca bagno di ghisa-smalto, tutto in buonissimo stato, vendonsi causa partenza. Rivolgersi via S. Vito 36, IV, dalle ore 11 alle 2. 9706 M

DIVANO letto ed opere architettoniche vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5758 M

DONNA e sacchetto nuovissimi, velluto nero, persona snella, vendonsi buon prezzo. Via S. Giovanni 12, IV. 9796 M

GHIACCIAIA molto grande, lunga circa 2.50 per oltre uno, vendesi. Scrivere «Ghiaccio» al Piccolo. 5862 M

GATTO Angora, maschio, molto giovane, perfettamente bianco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5725 M

GRAMMOFONO chiarissimo, con 20 pezzi vendesi, occasione. Chiozza 6. I piano, Degrassi. 5824 M

LETTO completo e lira nuova vendonsi. Fonderia 2, I, sinistra. 9683 M

LETTO per due persone e materasso vendesi. Via Ant. Caccia 4, portinaio. 5807 M

MACCHINA Singer, nuovissima, vendesi cor. 65. Nuova 9, porta 11. 9763 M

MOBILI da scrittoio, quasi nuovi, vendonsi per mancanza spazio, rara occasione, prezzo mitissimo. Piazza della Borsa 9, terzo. 9788 M

MACCHINA Singer, poco adoperata, vendesi cor. 32. Manzoni 20, I. 9702 M

MACCHINA Singer, bobina centrale, poco adoperata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5826 M

MACCHINA Singer, bobina vendesi cor. 40. S. Francesco 40, I. 5786 M

PIANOFORTE mezza-coda, vendesi occasione, causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 5854 M

POLTRONA pelle, allungabile, grande specchio, vestiti donna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5849 M

PIANOFORTE a mezza coda vendesi. Rivolgersi Via Toro 11, primo. 9766 M

PIANINO, corde incrociate, moderatore vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 9654 M

PIANINO ottimo stato vendesi corone 2[illegible]. Indirizzo al Piccolo. [illegible] M

PELLICCIA finissima, da uomo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5810 M

RENARDS, due, naturali, vendonsi, occasione. Vasari N. 17, porta 14. 12166 M

STANZA matrimoniale, moderna, chiara, nuova, vendesi; occasione sposi. Manzoni 3, primo. destra. 9668 M

SPARHERD nuovo, per famiglia, vendesi, prezzo minimo, causa partenza. Chiozza 54. Trattoria. 9653 M

STANZA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi a prezzo d'occasione presso Speditore Exner, via Stazione N. 17. 9220 M

STANZA da pranzo, moderna nuova, vendesi a prezzo d'occasione presso Speditore Exner, via Stazione 17. 9219 M

STOLA e manicotto di pelliccia, nuovi, eleganti, vendesi metà prezzo. Piazza della Borsa 14, secondo. 9696 M

STOLA e manicotto martora vendonsi, occasione, cor. 200. Indirizzo al Piccolo. 5812 M

TAPPETI persiani, splendidi, vendonsi buon mercato. Rivolgersi: Cecilia 9, I, 8. 5858 M

VESTITO uomo, nuovo, vendesi cor. 22. Machiavelli 18, II. 9769 M

VESTITI, cappotti modernissimi uomo, signora, stola grande con manicotto, blase, vendesi. Scorzeria 1, porta 11. 5852 M

VIOLINO con busta ed arco vendesi cor. 150. Indirizzo al Piccolo. 5773 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ABBONATEVI: con le vostre Cartelle, presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 29, secondo piano, se non volete perdere vincite e capitali. Prezzo da pattuirsi. 5799 N

AMMINISTRATORE disposto anticipare corone 6000, prendendo in propria amministrazione stabili, cercasi. Offerte «Ipoteca» Piccolo. 9785 N

BOTTEGA frutta, erbaggi, latte, cartoleria, chincaglie, manifatture, incasso 50 giornaliere, garantite, vendesi en block cor. 1100. Luzzatto e Sinigaglia, caffè Trifoglio. 9679 N

CINEMATOGRAFO avviatissimo, guadagno assicurato, venderebbesi in provincia, causa altri impegni. Per informazoni scrivere G. Tronchin, Gorizia. 5261 N

CREDITI vecchi, dubbiosi, procuransi incasso. Scrivere «Buone condizioni» al Piccolo. 3246 N

CAFFE' popolare-latteria, due decreti, annesso appartamento, incasso 50 corone giornaliere, vendesi per 1700. Petronio, Caffè Olimpo. 9756 N

CUCINA economica, buona posizione, vendesi o affittasi, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 5844 N

CAPITALISTA con 5-6000 corone per attivare Teatro popolare (minimo) in rione popolare Trieste, cercasi. Offerte «Affare serio» Piccolo. 9631 N

CAFFE' avviatissimo, centro città, vendesi causa partenza, condizioni favorevoli. Offerte «Ottimo affare» al Piccolo. 9711 N

CARTOLERIA esistente parecchi anni vendesi en block cor. 15000; anche condizioni pagamento. Luzzatto e Sinigaglia, Caffè Trifoglio. 9676 N

DECRETO osteria cercasi in appalto per aprile. Indirizzo al Piccolo. 5537 N

DROGHERIA centro, garantito guadagno 400 mensili, vendesi cor. 7500 en blok, favorevoli condizioni pagamento. Rosa, Caffè Olimpo. 9754 N

GIOVANE cerca socia con poche centinaia corone per lucrosa industria. Offerte «Società» Piccolo. 5771 N

LATTERIA avviatissima, consumo 100 litri giornalieri, vendesi per 2400. Petronio, caffè Olimpo. 9758 N

LAVANDERIA con decreto e macchine vendesi. Ufficio Becher, via Valdirivo 36. 9586 N

LATTERIA-Cartoleria vendesi prontamente cor. 900, altra affitto minimo, incasso 25 giornaliere, cor. 480. Luzzatto e Sinigaglia, caffè Trifoglio. 9678 N

LATTERIA con gas (bollitore), vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 5789 N

LATTERIA centro città, avviatissima, grande consumo latte e dolci, vendesi causa immediata partenza, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5808 N

NEGOZIO con annessa officina per installazioni gas, acqua, luce elettrica, esistente 10 anni, vendesi in provincia a buone condizioni. Rivolgersi: S. Francesco d'Assisi 41, Periz. 4765 N

NEGOZIO commestibili, incasso 50 giornaliere, vendesi corone 800. Sinigaglia e Luzzatto. Caffè Trifoglio. 5843 N

NEGOZIO olio, affitto minimo, avviatissimo, comprese merci esistenti, cor. 1800. Luzzatto e Sinigaglia, Caffè Trifoglio. 9677 N

NEGOZIO commestibili, avviatissimo, splendida posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5794 N

NEGOZIO commestibili, incasso 90 corone giornaliere, vendesi per 1600. Petronio, caffè Olimpo. 9759 N

PERSONA cercasi onde associarsi per lavoro lucroso. Capitale occorrente cor. 7000. Offerte «Garantite» Piccolo. 9804 N

PASTICCERIA-panetteria-bottiglieria, centro, incasso oltre 40 giornaliere, vendesi corone 4000. Petronio, caffè Olimpo. 9757 N

SOCIO capitalista cor. 10.000 cerca avviata fabbrica articolo lussuoso. Luzzatto e Sinigaglia, caffè Trifoglio. 9680 N

TRATTORIA senza decreto, centrica posizione subaffittasi. Indirizzo al Piccolo. 5641 N

TRATTORIA affittasi prontamente corone 4 giornaliere, tutto compreso. Petronio, caffè Olimpo. 9755 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

STABILE buonissima rendita lorda cor. 7600, vendesi cor. 82.000, saldo prezzo cor. 24.000. Offerte «Affare 5835» Piccolo. 5835 O

STABILE angolo, tutto comfort, rendita lorda cor. 11.200, vendesi cor. 115.000, saldo prezzo cor. 27.000. Offerte «Divisione» Piccolo. 5834 O

VILLA nuova, nel Friuli, nei pressi Gradisca, con annesso terreno coltivato 6000 tese vendesi per sole 32.000 corone, saldo prezzo corone 8000. Eventualmente permutasi. Unica occasione. Rivolgersi: Sgubin, Barcola 62. 9686 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIAMENTI veramente convenientissimi, massima rettitudine dimostrabile. Giovanni Zanchi, Acquedotto 33. 5291 P

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza. S. Brod, via Squero nuovo 7, primo, (fianco palazzo postale). Previo avviso anche facilitazione pagamento. 9232 P

BELLA occasione! Vendonsi fornimento veneziano per salotto, fornimento club, ottomane, divani d'ogni qualità, buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 9746 P

BLOUSE recentissimo arrivo da Vienna e Parigi, biancheria da signora, pellicce, guanti in pelle, prezzi da grossisti. Via Boschetto 42, I destra. 9734 P

BAMBOLE s'aggiustano. Negozio chincaglie-giocattoli, via Stadion 13, Cadel. 9014 P

BROD Guglielmo, via Rossini 26. Unico deposito mobili prima qualità, dove nell'acquisto risulta un risparmio reale del 15 al 20 percento. Garanzia scritta 3 anni. Accordasi facilitazione pagamenti. 9609 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CAMERE matrimoniali, esecuzione garantita, vende falegname a prezzo di costo, mancanza spazio. Via S. Francesco 53. 5839 P

CUCINA signorile, laccata, prezzo irrisorio, vende falegname. Via Scalinata 7. 5841 P

CAMERA matrimoniale moderna, massiccia vendesi corone 320; occasione. Tintore 8, primo, destra. 9630 P

CUCINA splendida, lavoro garantito, vendesi metà prezzo. Via Leo 2. 9697 P

COSTUMI da maschera vendonsi, noleggiansi. Via Solitario N. 5, primo. 5860 P

CAMERA letto, matrimoniale, mogano, lucida, altra opaca, chiara, vendonsi, prezzo occasione. Fonderia 12, primo, tappezziere. 9791 P

CON sole otto corone si può acquistare un paletot nero, greve, da signora. Jess, Barriera N. 15. 9762 P

CASSAFORTE N. 3, doppia muda chiavi e diverse altre vendonsi a prezzi irrisori. Via Sorgente 8, magazzino ferramenta. 5815 P

DINDI, galline, pollastri, manzo, vitello. Carducci 39. 5818 P

FRANCOBOLLI serie Albania, fuori corso, occasione! Cartoleria Morpurgo, Borsa N. 3. 12169 P

GALLINE intere 2, taglio 2.40, vitello 1.28, 1.60, 1.80, coscetto 2, senza osso 2.40, 2.80. Macelleria Nichetto, Barriera 4. 9787 P

GRAMMOFONI Helvetia, migliori esistenti! Diaframmi Helvetia, voce melodiosa, fortissima. Macchine Helvetia solidissime, garanzia. Dischi ogni marca, grandissimo assortimento. Novità, attualità, opere, canzo[illegible]e, umoristici. Prezzi onestissimi. Barriera 19. 9781 P

GUANTI lunghi da ballo, glacès, filo, seta; prezzi occasione. Negozio ex-Wohl, Sebastiano 2. 9730 P

GALLINE 2; pollastroni 1.60; dindi 2 corone al chilo, polli 2.30 al pezzo; uova friulane 10, 11, 12 centesimi. Carducci 39, ex teatro Goldoni. 9345 P

INFEZIONI intestinali, bruciori di stomaco, cattiva digestione guariscono le [illegible] di naftolo composte, preparate secondo [illegible]scrizione medica nella farmacia Zanetti, [illegible] Nuova 41. 13873 P

LATTE disponibile, garantito, offresi per caffè, latterie, a 24, (convenirsi). Via Crosada 16. 9794 P

MANICURE e massaggi, giornalmente dalle ore 2-8, Via Farneto 16, primo. 9739 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti massaggi. Via S. Sebastiano 4, secondo. 9729 P

MASSAIE! Occhio è la nuova marca depositata per garantirvi che le paste Monopol sono confezionate con uova fresche. Chiedetele originali col listino calendario. 11678 P

MODISTA, Giacinto Gallina 6 I, grandioso a[ssortimento] fiori, occasione carnevale, pr[ezzi] di fabbrica. 969[..]

OCCASIONE! Stanza matrimoniale, bellissi[ma] mogano lucido, intarsiata, vende falegnam[e] Donato Bramante 8. 976[..]

OCCASIONE! Diverse stanze da letto, nuov[e] vendonsi col 40 percento sotto prezzo di fab[brica]. Via S. Mercadante, angolo via Valdirivo N. 40. 581[..]

OCCASIONE! Vendonsi diverse stanze letto, s[otto] prezzo di fabbrica. Via Boschetto 10. 582[..]

PALMA. Deposito mobili, tappezzerie, Via Carducci 20. Ricca scelta. Prezzi miti. (Spedizioni, Provincia, consegna vapore, imballaggio, franco). 1157[.]

SOPRASCARPE gomma, americane, grande partita, paio cor. 5. Negozio ex-Wohl, Sebastiano N. 2. 973[..]

STANZA matrimoniale, armadio sei cassetti, cucina laccata vendonsi, prezzo mite. Madonnina 8, corte, destra. 976[..]

TINTURE per capelli, finissime, francesi. Prezzo bassissimo. Negozio ex-Wohl, Sebastiano 2. 973[..]

TAPPETI garantiti persiani, dopo inventario ribasso 25%, soltanto dal 15 all'ultimo gennaio. Ditta M. Gabai, Capo Piazza 2. 9438 P

VITELLO Tolmino 1.36, 1.60, 1.80 chilogramma. Piazza Barriera 12, Pontoni. 938[..]

VETRIATE, parapetto circa 12 metri, banco marmo, adatto per agenzia, scrittoio, buffet ecc., vende prezzo conveniente, falegname, Molin grande 48. 584[..]

VITELLO corone 1.44, 1.60, senza osso corone 2.40, 2.80; galline 2. Barriera n. 8. 978[..]

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - [.] -

CERCANSI ancora alcune distinte signorine disposte a completare mascherata classica prossimo carnovale. Offerte «Carnovale» Piccolo. 572[..]

ALCOOLISMO. Cura per bevitori alla «[...] del Bene». Via Raffineria 11, primo piano, le 3-4 pom. 968[..]

IMMUTABILE 10. Ti ho sempre in cuore. C[...] stai? Spero vederti presto, ti racconterò [...] che cosa. Affettuosissimi, tua M. 971[..]

O. Gennaio. Martedì prossimo solita ora, [...] Ideal. Cordiali saluti. Carlo. 557[..]

MATRIMONIO contrarrebbe signore serio, [...]vo conoscenze, con signorina italiana [...] quattrenne, ottima famiglia. Proposte «Chiozza» posta centrale. 966[..]

M. 18. Come sta l'angelo mio custode? Da [...]nedì in poi vorrei vederLa. Distinti sal[uti]. 589[..]

4321. Non rinuncio all'amore no! Anzi da [...] segretamente nell'anima gemella cust[odita] l'ho. Esso c'è ancora, e mai vi sparirà, sebb[ene] per un infedele, ma ravveduto, molto soff[erto] ha. Ad appuntamenti di sconosciuti non ve[ngo]. Se mio costante p.... o undici ha compreso, [...]va, ma subito casa mia, raccomandata, con [...]ma esatta! Se persona coinciderà, ancor qu[esto] mese sul giornale concisa risposta troverà. A[...] 978[..]

ROSA 13. All'ora indicatami, t'attenderò [...] in casa della padrona. 979[..]

MUDA vecchia. Martedì m'è stato impossi[bile]. Attendo lunedì sera 7.30, luogo indicato, se potete rispondete. 980[..]

PIPETTA mia. Ti sono gratissimo per le [...] notizie inviatemi. Scrivimi quello che [...] tutto m'interessa. Addio Cioci. 97[..]

A. 25. Perchè non risponde? Giace un [...] «Pietro». 583[..]

MATRIMONIO contrarrebbe professionista, [...] appartamento completamente arredato, [...] signorina o vedova 30-36 anni, preferita c[...] che abbia piccolo capitale. Offerte sub «Sl[...] nisch Krainburg 20» Servola. 57[..]

PIETA'! Ritiri insulti. Cattiverie, marmo a[...] male, no! E' Lei che non ha saputo compr[en]dermi. 974[.]

F. 1905. Nel cuore portandoti, ti b... ard[ente]mente. Ritira lettera. Tuo Ucci. 980[.]

ANTONIO 100. Domani aspetto lettera posta [cen]trale. Rispondo subito con stesse iniziali, [...] tendetemi. Saluti cari. 979[.]

MATRIMONIO contrarrebbe uomo serio, 45 [an]ni, posizione sicura, con una vedova [...] 30-35 anni, oppure signorina. Esigesi [...] presenza, affetto, intelligenza, proprio [ap]partamento. Proposte serie dirigere sub [«Con]cordia 1914» fermo posta Barriera, verso [scon]trino. Anonime cestinate. 966[.]

TROUVILLE. Grazie tua infinita bontà. P[ur]to non possiamo festeggiare domani insi[eme] il dolce anniversario. Arrivederci cinque. 980[.]

SLOPBOSIN: freddissima tua lettera, gr[...] raccomandazioni di giudizio, forse contri[bui]ranno renderci più buoni, rimanendo un po' [di] tempo lontani. Proviamo se ci riesce?! 979[.]

STEIERIN, ricevuto martedì lettera, [...] questa sera, luogo, ora indicatomi. A. 578[.]

SIGNORINA ventenne cerca persona disp[osta] aiutarla con mezzi, per carriera teatrale. Scrivere «Bruna» posta centrale verso scontr[ino]. 976[.]

SIGNORINA impiegata cerca amica, scopo [...] seggiate. Scrivere sub «Alice» Piccolo. 579[.]

RINA. Ricevuto, grazie. Passai questi [...]tante ore tristi, che desideravo doppiam[ente] vederti. Vieni anche per accertarmi che sta[i be]ne. Tuo. 962[.]

SALA PER INCANTI GIUDIZIA[LI]

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 17 corr. dalle 9-11 ant.

Chiffonniers opachi, lavamani con marmo, specchio per 1 e 2 persone, tavolini-notte, meaux con specchio, credenza, letti comp[leti], divani, reposee, poltrone, sedie, quadri, att[...] panni, armadi a 6 cassetti, modiglioni, pu[...] signora, tavolo a crociera, tavolini da fumo, [oro]logio regolatore, bijouterie diverse, bauli.

DENARO

si riceve dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6, impegnando Biglietti Lotteria e Rendite permesse nella Monarchia.

Olio, caffè e ris[o]

a prezzi convenientissimi

CONSEGNA FRANCO A DOMICI[LIO]

Spedizioni per la provincia

ARTURO GORTA[N]

Via di Torre Bianca 45

angolo via Carducci.

I MEDICI

raccomandano quale ottimo ri[medio] contro la tosse le

CARAMELLE PETTORALI KAISER

con i „tre abeti".

Milioni di persone fanno uso di que[ste] caramelle contro la **TOSSE**, la **rauce[dine]**, gli **ingorghi vischiosi**, il **ca[tarro]**, il **mal di gola**, nonchè qu[ale] **profilattico** contro le **infreddature**.

6100 attestati legalizzati pervenuti da medici e da persone private at[testano] l'efficacia di queste [ca]ramelle. — **E' un dolce di sapore squisito, che eccita l'appetito.**

Un pacchetto c. 20 e 40, una scatola c. 60.

Vendesi in tutte le farmacie e nella maggior parte delle drogherie